



Bilancio Consolidato e d'Esercizio

al 31 Dicembre 2007

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Vittor Pisani, 22
Capitale Sociale Euro 51.714.379,90 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

INDICE

	pag.
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione	3
Comitati	4
Struttura e Settori di attività del Gruppo	5
Relazione sulla gestione Gruppo Snia	6
 Gruppo SNIA – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007	 39
• Conto economico consolidato	40
• Stato patrimoniale consolidato	41
• Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nell'esercizio	42
• Rendiconto finanziario consolidato	43
• Nota	44
 Relazione sulla gestione Snia S.p.A.	 94
 Snia S.p.A. – Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007	 106
• Conto economico consolidato	107
• Stato patrimoniale consolidato	108
• Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nell'esercizio	109
• Rendiconto finanziario consolidato	110
• Nota	111
 Relazione del Collegio sindacale	 156
 Relazione della Società di revisione	 157

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Umberto Rosa (1)
Amministratore Delegato	Andrea Mattiussi (1) (2)
Amministratori	Giorgio Barosco (3) (∞) Giancarlo Berti (*) Giuseppe Guizzi (3) (*) (∞) Italo Pasquon Renato Ugo (*) (∞)

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.

(3) Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2007.

(*) Membro del Comitato per le Politiche Retributive.

(∞) Membro del Comitato per il Controllo Interno

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Martino
Sindaci effettivi	Marco Spadacini Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Comitato Politiche Retributive

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Giancarlo Berti
Giuseppe Guizzi
Renato Ugo

Coordinatore

Comitato per il Controllo Interno

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Renato Ugo
Giorgio Barosco
Giuseppe Guizzi

Coordinatore

STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO

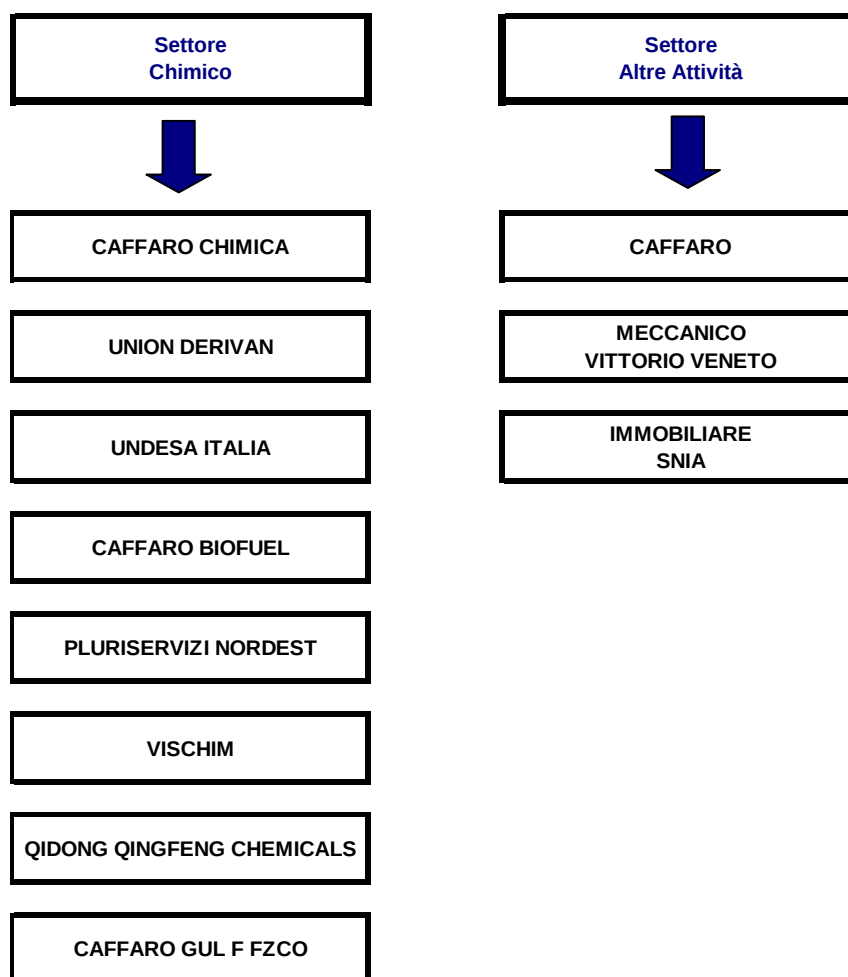
Al 31 dicembre 2007

Il **Gruppo SNIA** comprende, oltre alla società Capogruppo Snia S.p.A., le società Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l, Undesa Italia S.r.l., Union Derivan S.A. (quest'ultime acquisite rispettivamente il 4 e 5 giugno 2007), Immobiliare Snia S.r.l. , M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e Caffaro Biofuel S.r.l, consolidate con il metodo integrale, Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., consolidata integralmente per la prima volta al 31 dicembre 2007.

Le società Vischim S.r.l. e Qidong Qingfeng Chemichal Co. Ltd., gestite congiuntamente con altri soci (joint venture), sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

La *joint venture* paritetica Sistema Compositi S.p.A. è stata riclassificata tra le attività destinate alla vendita e di conseguenza è stato abbandonato il criterio di valutazione con il metodo del patrimonio netto sostituendolo con il valore di realizzo desumibile dal contratto di cessione, perfezionato in data 31 gennaio 2008.

Di seguito, la tabella illustra la composizione societaria del Gruppo al 31 dicembre 2007:



RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SNIA

Principali dati economici e finanziari del Gruppo Snia

(valori espressi in milioni di euro)

Dati economici		
	2007	2006
Ricavi netti (1)	189,5	124,7
Margine operativo lordo	7,0	12,6
Risultato operativo	(11,4)	(25,3)
Risultato ante imposte	(19,1)	(45,0)
Risultato netto di Gruppo e terzi	(25,6)	(39,3)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(25,6)	(39,3)
Ammortamenti	10,8	8,9
Autofinanziamento	(14,8)	(30,4)
Risultato per azione		
Risultato per azione ordinaria	(0,334)	(0,066)
Risultato diluito per azione ordinaria	(0,334)	(0,066)
Dati patrimoniali		
Capitale investito netto	0,3	(16,3)
Disponibilità/(indebitamento) finanziaria netta	(8,7)	(13,0)
Patrimonio netto di Gruppo e terzi	(8,4)	(29,3)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	(8,4)	(29,3)
Altri dati statistici		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	23,1	11,3
Dipendenti a fine periodo (numero)	659	509

(1) Comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni, la variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione valutate a ricavo e i recuperi di costi

Premessa

Signori Azionisti,

nel corso di questo anno, il nostro Gruppo è profondamente cambiato, ha realizzato, per la prima volta dopo anni, un'importante acquisizione di un altro gruppo industriale, ha avviato nuove strategie di *business*, ha modificato la propria struttura organizzativa cercando di essere particolarmente attento a cogliere tutte le opportunità di crescita e di sviluppo competitivo.

Il 2007 rappresenta, dunque, l'anno in cui sono stati realizzati importanti passi nella direzione del piano di *turnaround* industriale presentato all'Assemblea degli azionisti nel luglio del 2006.

Ora il Gruppo si pone, come nuova visione strategica, il rafforzamento delle attività in una chimica "amica dell'ambiente", attenta al pieno rispetto delle norme ambientali, spostando sempre più l'attenzione dalle materie prime di origine fossile a quelle provenienti da fonti rinnovabili e vegetali.

Le tappe che abbiamo percorso in questo anno sono passate attraverso:

- l'acquisizione del gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica, composto da due società: l'italiana Undesa Italia S.r.l. e la spagnola Union Derivan S.A., insieme un fatturato 2007 attorno ai 100 milioni di euro;
- l'acquisizione dei diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da Arkema: Caffaro Chimica S.r.l. è ora *co-leader* sul mercato europeo;
- l'acquisizione della licenza per la produzione e vendita di prodotti Ravecarb dalla società Polimeri Europa S.p.A. (nel mese di marzo 2008, Caffaro Chimica S.r.l. ha avviato la produzione nell'impianto appositamente costruito);
- la costituzione, sul finire dell'anno, di una nuova società, la Caffaro Gulf FZCO, con sede negli Emirati Arabi, operante nel settore della disinfezione e depurazione delle acque, la quale, agli inizi del 2008, si è già aggiudicata una gara del valore di 8 milioni di dollari americani;
- l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo impianto di biodiesel con capacità di produzione di 100.000 tonnellate, attraverso la società Caffaro Biofuel S.r.l., società costituita insieme ad altri importanti soci e di cui Caffaro Chimica S.r.l. detiene la maggioranza;
- il proseguimento delle azioni volte ad ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare che, riprese attivamente a fine 2007, hanno portato, nel corso del primo trimestre 2008, alle prime cessioni di *asset* non strategici e alla conclusione di importanti accordi di valorizzazione;
- l'uscita da aree di *business* non più strategiche né sinergiche con la nuova *mission* del Gruppo, che ha portato alla cessione della partecipazione nella collegata Nylstar N.V. e a formalizzare, a gennaio 2008, la cessione della partecipazione nella collegata Sistema Compositi S.p.A.

Per realizzare gli investimenti del Piano Industriale, in data 1° ottobre 2007, Snia, ha dato inizio all'operazione di aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007, costituito dall'emissione di azioni con abbinati gratuitamente "Warrant Snia 2005-2010", offerte in opzione agli azionisti di Snia ed ai detentori del "Prestito obbligazionario convertibile 2005-2010"; il tutto per un controvalore pari a 42,5 milioni di euro.

L'aumento di capitale di Snia S.p.A. si è concluso con pieno successo, stante l'integrale sottoscrizione delle n. 70.830.453 azioni *cum warrant* offerte, senza che si sia reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia di cui Banca IMI S.p.A. era capofila.

La fase di *turnaround* che ha interessato il Gruppo nel 2007 e il basso livello di capitale a prestito, hanno purtroppo portato alcune società del Gruppo ad essere esposte verso i fornitori in misura ben maggiore rispetto al livello "fisiologico" d'indebitamento. L'aumento di capitale sociale, pensato e dimensionato contando sull'apporto di risorse finanziarie provenienti dalla dismissione degli *asset* immobiliari, si è poi rivelato non sufficiente nel momento in cui si sono verificati slittamenti temporali sulle previste operazioni di smobilizzo.

Inoltre, l'entità ed il *timing* delle bonifiche ambientali, su cui permane un'inevitabile incertezza, rivestono una significativa importanza nel Piano Industriale in particolare di Caffaro S.r.l., inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia, ipotizzando un onere per bonifiche che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 87 milioni di euro. Va precisato che gli importi indicati fanno riferimento ad un arco

temporale di spesa esteso fino al 2025 (gli esborsi di maggiore entità giungono fino al 2016) e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

La struttura organizzativa sta quindi lavorando sollecitamente per ridare piena credibilità al Gruppo e per dotare di basi solide le proprie attività al fine di conseguire pienamente quelli che sono gli obiettivi del Piano Industriale e, quindi, lo sviluppo futuro. Il Piano, definito fino al 2010, si pone obiettivi chiari e rigorosi che prevedono il ritorno a risultati positivi già a partire dal 2008, sia a livello di gestione operativa che a livello di risultati netti.

Le principali azioni future del Piano Industriale 2008-2010 sono di seguito descritte.

A partire dal 2009, è prevista una significativa crescita della marginalità e dei risultati grazie al rilevante contributo apportato dall'avvio della produzione di *biodiesel* attraverso Caffaro Biofuel S.r.l. Pur consapevoli delle incertezze connesse al fatto di agire in un mercato, di fatto, nuovo per il Gruppo, confidiamo di poter contare su tecnologie e processi che consentiranno l'utilizzo del *biodiesel* non solo quale carburante ma anche in altre svariate applicazioni industriali (es. attività conciarie), nelle quali il prodotto potrebbe esprimere un maggior valore aggiunto.

La dinamica dei costi, in continua crescita, di alcune materie prime (principalmente paraffine ed energia) e la non disponibilità di prodotti commercializzati, per vincoli finanziari, rischiano, tuttavia, di portare la società, nel 2008, verso risultati al di sotto delle attese. Pertanto, sono già state definite, e parzialmente avviate, azioni correttive volte a incrementare l'efficienza industriale dell'area e il focus organizzativo (coerentemente con la strategia di governo) anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini. Grazie a queste azioni, condotte in maniera intensa e coordinata su più livelli, sono state poste le basi per lo sviluppo futuro.

Snia è altresì fortemente impegnata sul fronte finanziario per riuscire a reperire e garantire le indispensabili risorse a supporto del Piano Industriale 2008-2010, il cui aggiornamento è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2008, per poter consentire al Gruppo di realizzare il piano di investimenti previsto e, in particolare, di procedere nel contenimento e nella normalizzazione del debito verso fornitori.

Con riferimento agli investimenti previsti nell'arco del Piano Industriale, si precisa che l'importante investimento nella realizzazione dell'impianto di produzione di *biodiesel* (circa 38 milioni di euro) dovrà essere finanziato in buona parte dal ricorso al finanziamento agevolato del FRIE (16,1 milioni di euro), fruibile con erogazione a stato d'avanzamento lavori, in attesa di delibera, prevista per il mese di giugno, e dal ricorso a capitale di rischio con l'ingresso di nuovi soci (verso la fine di maggio 2008 è entrata nella compagine societaria la società H-Equity Sarl Sicar, finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris, che ha sottoscritto 2,6 milioni di euro).

Proseguono, inoltre, le azioni della Capogruppo Snia S.p.A. volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario allo scopo di garantire la giusta provvista per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari del Gruppo, con particolare riferimento alla fase di normalizzazione dello scaduto fornitori. Al 31 dicembre 2007, i debiti commerciali verso i fornitori del Gruppo ammontavano a 104,2 milioni di euro, di cui circa 49 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di dicembre e dei debiti per investimenti pari a circa 8 milioni di euro. L'ultimo aggiornamento disponibile, alla data del 30 aprile 2008, dà evidenza di debiti commerciali verso i fornitori per un ammontare pari a circa 104 milioni di euro, di cui circa 55 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di aprile e di un'esposizione verso fornitori per investimenti, pari a circa 12 milioni di euro, e per bonifiche pari a circa 5 milioni di euro.

Ad ogni buon conto, l'attuale situazione non ha determinato criticità tali da compromettere definitivamente i rapporti con i principali fornitori di materie prime e servizi; non si segnalano, inoltre, azioni esecutive da parte dei fornitori nei confronti delle società del Gruppo.

Sono in corso azioni mirate all'ottenimento di linee di credito strutturate di durata medio lunga, garantite dagli *asset* immobiliari e, in particolare, sono in corso trattative avanzate con un primario istituto di credito per finalizzare un importante intervento a sostegno del Piano Industriale 2008-2010, trattative il cui buon esito è ancora incerto.

Inoltre, Snia S.p.A. punta al reperimento di ulteriori risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione del Piano Industriale 2008-2010, attraverso la cessione degli asset immobiliari, ed il *management* del Gruppo sta operando per ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare: sono in fase avanzata azioni finalizzate alla dismissione dei due principali siti, nell'*hinterland* milanese, di Cesano Maderno e Varedo/Paderno Dugnano, quest'ultima con fondate possibilità di chiudersi entro pochi mesi con un incasso previsto non inferiore a 25 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., pur considerando le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, in particolare con riferimento al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, oltre all'andamento del mercato anche legato alla mutevolezza del quadro normativo e dell'ingresso da parte del Gruppo nel nuovo *business* del *biodiesel*, è confidente che l'esistenza di aree di opportunità, in particolare nell'ambito della "chimica verde" consenta alla Società e al Gruppo di perseguire gli obiettivi di sviluppo e recupero di redditività indicati nel Piano Industriale e, pertanto, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del Bilancio Consolidato.

Signori Azionisti, vi informiamo che il dipartimento amministrativo di Snia S.p.A., si è trovato a gestire la complessità contabile dell'acquisizione, nel giugno 2007, del gruppo Undesa (Undesa Italia S.r.l. e la spagnola Union Derivan S.A.) e la sua integrazione nell'ambito del Gruppo, oltre all'imprevista serie di dimissioni di personale amministrativo specializzato e, pertanto, tale imprevista ultima circostanza ha comportato, per questo esercizio, la predisposizione ed il deposito del Bilancio Consolidato oltre i termini di legge.

Andamento del Gruppo Snia per settori di attività

	Attività in funzionamento		Attività cessate		GRUPPO	
	Chimico	Altre attività e rettifiche	Immobiliare e Fibre ^(*)			
(in milioni di euro)	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Ricavi netti						
- Ricavi netti verso terzi	185,7	121,8	3,8	5,3	189,5	127,1
Risultato operativo	(0,0)	(18,1)	(11,3)	(7,2)	(11,4)	(25,3)
- Oneri finanziari netti e differenze cambio	(1,5)	(2,5)	(5,6)	(14,1)	(7,2)	(16,6)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	(0,6)	(0,1)	-	(3,0)	(0,6)	(3,1)
Risultato prima delle imposte	(2,2)	(20,7)	(17,0)	(24,3)	(19,2)	(45,0)
- Imposte	1,2	(2,3)	(2,8)	0,3	(1,6)	(2,0)
- Risultato da attività cessate			-	-	(4,9)	7,7
Risultato netto	(1,0)	(23,0)	(19,8)	(24,0)	(25,6)	(39,3)

(*) Il settore Fibre è relativo al solo esercizio 2006

Settore Chimico

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Undesa, perfezionata in data 4 e 5 giugno 2007 le attività del Gruppo nella chimica prevalentemente fanno ora capo a Caffaro Chimica, a Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo, e a Undesa Italia S.r.l., società attive nella produzione di chimica di base, chimica specialistica, chimica fine e oleochimica (acidi grassi, glicerina e derivati degli acidi grassi quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzanti). E' altresì compresa la società Caffaro Biofuel S.r.l. ma ad oggi non è operativa.

Caffaro Chimica

L'esercizio da poco concluso ha rappresentato un passaggio importante nella breve storia della Società ma nella lunga storia di Caffaro S.r.l., di cui Caffaro Chimica S.r.l. ne è la prosecuzione: il 2007 rappresenta l'anno in cui sono stati realizzati importanti passi nella direzione del piano di *turnaround* industriale presentato dalla capogruppo Snia nel luglio del 2006.

Di seguito, una sintesi delle azioni che il *management* ha posto in essere nel corso del 2007 per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano industriale:

- l'acquisizione di Undesa Italia S.r.l., primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica;
- l'acquisizione dei diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da Arkema: Caffaro Chimica S.r.l. è ora *co-leader* sul mercato europeo;
- l'acquisizione della licenza per la produzione e vendita di prodotti Ravecarb dalla società Polimeri Europa S.p.A. (nel mese di marzo 2008, la società ha avviato la produzione sull'impianto appositamente costruito);
- la costituzione, sul finire dell'anno, di una nuova società, Caffaro Gulf FZCO, con sede negli Emirati Arabi, operante nel settore della disinfezione delle acque la quale, agli inizi del 2008, si è già aggiudicata una gara del valore di 8 milioni di dollari americani;
- l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo impianto di biodiesel da 100.000 tonnellate, attraverso la società Caffaro Biofuel S.r.l., società costituita insieme ad altri importanti soci e di cui Caffaro Chimica detiene la maggioranza;
- sono proseguiti gli investimenti nell'area cloro-soda finalizzati a rendere l'impianto più efficiente e compatibile con l'ambiente.

Il secondo semestre dell'anno 2007 è stato particolarmente caratterizzato da una costante crescita del prezzo del petrolio che ha determinato un andamento al rialzo delle materie prime e del costo dell'energia (materia prima quest'ultima di primaria importanza per la Società) con ricadute negative sulla



marginalità dei prodotti. Pertanto, sono già state definite, e parzialmente avviate, azioni correttive volte ad incrementare l'efficienza industriale dell'area e il focus organizzativo (coerentemente con la strategia di governo) anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini.

La Società ha chiuso l'esercizio 2007 con ricavi netti pari a 126.012 migliaia di euro, con una crescita di 8.704 migliaia di euro rispetto ai ricavi pro-forma del 2006, vale a dire considerando le risultanze dell'esercizio 2006 quale consolidato pro-forma dei valori delle società Caffaro Chimica S.r.l. (società conferitaria) e Caffaro S.r.l. (società conferente), al netto delle transazioni intercorse tra le società a seguito del conferimento.

Di seguito una descrizione, per famiglie di prodotto, dell'andamento dei ricavi della Società.

Prodotti cloro-soda

I ricavi complessivi dell'area ammontano a 22,9 milioni di euro e sono superiori di circa il 23 % rispetto al fatturato dell'anno precedente e ciò per effetto principalmente della soda che registra una crescita significativa sia in volumi sia in prezzi di vendita.

Cloriti

I ricavi realizzati nel 2007 ammontano a 18,1 milioni di euro con un crescita del 21% rispetto all'esercizio precedente. Ad una crescita dei prezzi di vendita si è associato un incremento significativo dei volumi di vendita conseguente all'acquisizione dei diritti di commercializzazione dei clienti di Arkema, avvenuta nell'agosto 2007.

Chimica fine

Il 2007 chiude con un fatturato di 19,8 milioni di euro, in crescita rispetto al 2006 del 16% prevalentemente per l'accresciuto fatturato, in termini di volumi di vendita, del prodotto "chetoni".

Additivi organici

L'area è principalmente riferita al prodotto "cloroparaffine". Il fatturato 2007 è in crescita del 9% rispetto a quello del 2006 grazie ad un effetto prezzi di vendita e, in termini di valore, l'area esprime un ammontare di ricavi pari a 31,9 milioni di euro.

Chlorothalonil

Per questo prodotto usato in agricoltura e come biocida industriale, il 2007 registra un drastico calo delle vendite di circa il 72% rispetto all'anno precedente, quale conseguenza dell'assenza di ordini dal cliente negli Stati Uniti e dalla collegata Vischim S.r.l. (j.v. con Sipcam S.p.A.) per i problemi di vendita che quest'ultima sta incontrando in alcuni Paesi del mercato europeo per mancanza di autorizzazioni ministeriali. Per questa ragione, nel giugno 2007 è stata decisa la fermata dell'impianto.

Prodotti per la detergenza (TAED)

Fatturato 2007 a quota 11,9 milioni di euro con un calo del 10% circa rispetto al 2006. L'accresciuto costo dei fattori produttivi legati a questo prodotto ha seriamente compromesso nel 2007 anche la relativa marginalità. Questo fatto ha indotto la Società, nel marzo 2008, a chiudere definitivamente l'impianto.

Biodiesel

La vendita di biodiesel, prodotto sull'impianto multifunzionale di Torviscosa, è iniziata solo alla fine di novembre 2007 con un fatturato di 0,2 milioni di euro.

INVESTIMENTI

Gli investimenti consuntivati nel corso del 2007 ammontano complessivamente a 21,7 milioni di euro, di cui 17 milioni di euro in immobili, impianti e macchinari. La maggior parte di questi ultimi investimenti è stata dedicata all'avanzamento di progetti chiave del nuovo piano industriale:

- Torviscosa: continua l'inserimento delle nuove celle dell'impianto di cloro-soda e conseguente *revamping* delle parti di impianto associate; al 31 dicembre 2007 lo stato di avanzamento raggiunto dal progetto è di circa il 40% del globale.
- Torviscosa: è stato completato l'impianto per la produzione di Carbonati Organici, dopo averne acquisito la licenza da Polimeri Europa. L'impianto è entrato in produzione nell'aprile 2008;

- Torviscosa: sono state implementate sull'impianto multifunzionale alcune produzioni di chimica fine tra cui il Ciclopentanone ed il TKC94 (applicazione nel campo fitofarmaci).
- Brescia: è stato completato il potenziamento dell'impianto per la produzione di Clorito passando dalle 7.000 alle 9.000 t/anno; è stato inoltre installato un bruciatore per la produzione di HCl sintetico.

Sono inoltre continuate attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie, necessarie per garantire la piena efficienza degli impianti stessi.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali consuntivati nell'esercizio ammontano a 4,7 milioni di euro e sono per lo più riconducibili per 1,8 milioni di euro, all'acquisto della licenza per la produzione e vendita di prodotti Ravecarb dalla Polimeri Europa S.p.A. e, per 2,7 milioni di euro, all'acquisizione dei diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da "Arkema France".

RICERCA E SVILUPPO

I progetti di ricerca e sviluppo prodotti della filiera oleochimica lanciati nell'anno precedente sono proseguiti anche cogliendo le prime opportunità conseguenti all'ingresso di Undesa nel Gruppo SNIA.

Nel settore dei derivati della glicerina, l'attività si è focalizzata sui derivati la cui produzione beneficia di integrazioni con i processi e le tecnologie esistenti in azienda. Nel campo dei derivati degli acidi grassi, gli studi si sono orientati in settori, come quello dei plastificanti, in cui sono più evidenti le sinergie con il gruppo Undesa.

Le attività di miglioramento dei processi sono proseguite con particolare attenzione al miglioramento dei processi ad alta temperatura, all'ottimizzazione dei processi di produzione di intermedi agrochimici ed allo studio di processi di sintesi di carbonati organici e di esteri benzoici.

Undesa Italia

I fattori salienti che hanno caratterizzato l'andamento della Società nell'anno in oggetto sono:

- l'esercizio 2007 chiude con un fatturato di 44.283 migliaia di euro (36.793 migliaia di euro nell'esercizio 2006);
- i volumi di vendita risultano superiori del 3,28 % rispetto all'anno precedente;
- l'aumento del primo margine di contribuzione, rispetto all'anno precedente, è stato ottenuto grazie ad un miglior mix di vendita e ad una migliore ricettività del mercato oleochimico;
- il prezzo di vendita della glicerina ha segnato un aumento consistente, tale da assorbire la propria quota parte del continuo aumento dei prezzi delle materie prime;
- la situazione europea e mondiale dei prezzi delle materie prime e dei grassi si è assestata sui massimi livelli.

INVESTIMENTI

La Società ha investito 746 migliaia di euro (1.858 migliaia di euro nell'esercizio 2006) in immobili, impianti e macchinari. All'interno di questo valore complessivo, una parte significativa è stata destinata alla parziale ricostruzione dell'impianto di distillazione degli acidi grassi, distrutto in seguito all'incendio sviluppatosi in data 18 novembre 2007 nello stabilimento.

Infine si segnalano investimenti volti all'ottimizzazione dei consumi energetici e della riduzione dei rifiuti smaltiti. Tali progetti si sono conclusi nel 2007 nel rispetto del budget e dei tempi stabiliti.

RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2007 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare sul progetto relativo allo studio, progettazione e parziale realizzazione di un innovativo processo di combustione del residuo di distillazione degli acidi grassi e della glicerina per la produzione di energia termica.

Union Derivan

I fattori salienti che hanno caratterizzato l'andamento della Società nell'anno in oggetto sono:

- l'esercizio 2007 chiude con un fatturato di 53.247 migliaia di euro con un incremento di oltre il 13% rispetto al fatturato di 46.953 migliaia di euro consuntivato nel 2006;
- i volumi di vendita risultano allineati ai valori dell'anno precedente;
- è proseguita, nel corso del 2007, la corsa al rialzo, già iniziata nel precedente esercizio, delle materie prime vegetali e del costo dell'energia (+8% rispetto al 2006);
- la marginalità è stata mantenuta grazie alle azioni sui prezzi di vendita e in particolare sul prodotto glicerina.

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano a 900 migliaia di euro e fanno riferimento agli investimenti sostenuti per la fase iniziale del riposizionamento industriale da Viladecans a Zuera, per la sicurezza, l'ambiente e il miglioramento della capacità produttiva.

Settore Altre attività

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include Caffaro S.r.l., la società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e le attività residuali della società Immobiliare Snia, dopo che tutti i beni previsti in cessione, e le pertinenti componenti economico/patrimoniali, sono stati riclassificati tra le attività destinate alla vendita.

La società **Caffaro S.r.l.**, dopo il conferimento delle attività produttive alla Caffaro Chimica S.r.l., avvenuto nel dicembre del 2006, è oggi concentrata nell'area di *business* ambientale, oltre alla gestione del patrimonio immobiliare sia di siti produttivi (Brescia e Torviscosa, locati alla controllata Caffaro Chimica) sia di siti dismessi, quali Galliera (BO) e Colleferro (RM).

Il piano definito per i prossimi anni vede dunque Caffaro S.r.l. impegnata nel focalizzare gli sforzi al servizio del suo nuovo *core business*, mirando all'ottimizzazione degli interventi di bonifica ambientale e pronta a cogliere, se si presenteranno occasioni favorevoli per dare ulteriore slancio alla crescita della Società, cooperazioni mirate con *partner* significativi nel campo dei servizi ambientali.

L'entità e il *timing* delle bonifiche rivestono particolare importanza nel Piano industriale di Caffaro, inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia S.p.A. 2008 – 2010, ipotizzando un onere per bonifiche che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 87 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2025 (gli esborsi di maggiore entità arrivano fino al 2016) e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

Le attività svoltesi nel 2007 si sono allineate alle procedure previste dal D.Lgs 152/06 entrato in vigore nell'aprile 2006; tale quadro normativo si è andato consolidando nell'arco dell'anno, malgrado comunque fosse continuamente messo in discussione dal lavoro del legislatore che ha portato al varo di un decreto correttivo inerente proprio il tema Bonifiche nel gennaio 2008 (DLgs 4 del 16.01.08).

Alla luce di tale persistente incertezza, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi ai valori stanziati, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152/06.

M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., è un'azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate, principalmente, ad impianti di filatura di fibre chimiche.

Il fatturato 2007 è stato di 3.159 migliaia di euro, con un incremento del 3% rispetto all'esercizio precedente: il valore della produzione è passato da 3.173 migliaia di euro del 2006 a 3.146 migliaia di euro del 2007.

Il leggero incremento è dovuto principalmente al settore calzaturiero (+3,5%) e alle nuove linee di prodotto rivolte verso il settore chimico (+25%), mentre per il settore tessile prosegue un *trend*



leggermente in discesa (-0,9%). La Società, tramite investimenti e nuove linee di prodotti (pompe per acqua, pompe di ricarica per olio e pompe per colle calde), continua nelle azioni volte al recupero di fatturato e redditività.

Immobiliare Snia S.r.l., ha proseguito nell'attività di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare e, vista la sospensione, prima, e l'interruzione, poi, della trattativa a suo tempo avviata per la vendita "in blocco" degli assets non strategici, ha ritenuto più conveniente per la Società, ed il Gruppo, provvedere alla conduzione di trattative autonome per la miglior realizzazione di ogni singolo cespite, dando il via a tutte le azioni di miglioramento e sviluppo necessarie ed opportune a garantire il mantenimento o la crescita di valore degli immobili di proprietà.

Nel corso del 2007 e nei primi mesi del 2008, sono state negoziate, con firma di accordi vincolanti o concluse, operazioni per un controvalore complessivo di circa 3,1 milioni di euro. I contratti, ove riguardanti siti industriali, prevedono la cessione degli immobili con l'assunzione da parte del cedente di ogni onere relativo ad eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari.

Risorse Umane e Relazioni Industriali

Al 31 dicembre 2007, i dipendenti occupati nel Gruppo Snia, escluse le joint venture, erano pari a 659 unità, registrando un incremento di 125 unità rispetto al 31 dicembre 2006.

La variazione deriva essenzialmente dall'acquisizione, avvenuta nel corso del 2007, delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l., che, al 31 dicembre 2007, occupavano, rispettivamente, 104 e 69 dipendenti.

Le uscite registrate nel corso del 2007 sono state n. 50 unità; le assunzioni, nello stesso periodo, sono state n. 27.

Le assunzioni sono collegabili sia al normale *turn-over* sia al potenziamento qualitativo di alcune funzioni strategiche; le uscite sono state prevalentemente realizzate nell'ambito e in funzione del piano di riorganizzazione aziendale che ha riguardato le società Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l.

Nell'ottica della realizzazione del Piano Industriale, nel corso del 2007, è stata chiusa la Sede amministrativa di Cesano Maderno (MI) mediante la messa in mobilità del personale allocato, a seguito dell'accordo sindacale siglato presso l'Assolombarda in data 10 gennaio 2007, ed è stato attuato il piano di razionalizzazione e trasferimento delle funzioni ivi allocate fra Torviscosa e Brescia.

Lo stabilimento di Brescia è stato interessato dal ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a seguito della fermata temporanea dell'impianto Chlortalonil (CTN), che ha coinvolto circa dieci unità.

La Caffaro Chimica S.r.l. ha proseguito, nel corso del 2007, quelli che erano gli obiettivi alla base del conferimento del ramo d'azienda del primo dicembre 2006, attuando e ricercando tutte le opportunità di sinergie/razionalizzazione delle strutture esistenti.

Dal conferimento del ramo d'azienda a Caffaro Chimica del dicembre 2006, erano state escluse le attività di bonifica ed il personale ad esse dedicato, nonché le attività legate allo stabilimento di Colleferro (RM) ed il relativo personale. A fronte della cessazione delle attività produttive di quest'ultimo stabilimento, è proseguita la gestione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e con, decorrenza primo gennaio 2008, sono stati risolti tutti i rapporti di lavoro, mediante il ricorso alla mobilità, ai sensi dell'accordo sindacale sottoscritto al Ministero del Lavoro il 10 gennaio 2006.

Nel corso del 2007 è stata creata la società Caffaro Biofuel S.r.l., che ha visto l'inserimento di n. 2 unità, in linea con la strategia aziendale espressa dal piano industriale, che vede sempre di più il Gruppo Snia orientato, pur nel mantenimento di una posizione di rilievo nella chimica tradizionale, verso una chimica derivata da prodotti dell'agricoltura.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Andamento economico del Gruppo

Il Gruppo Snia ha chiuso l'esercizio 2007 con una perdita di 25,6 milioni di euro contro una perdita di 39,3 milioni di euro nel 2006.

<i>(in milioni di euro)</i>	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	186,6	121,8
Recupero di costi	2,9	2,9
Ricavi netti	189,5	124,7
Altri ricavi e proventi	17,7	31,9
- di cui non ricorrenti	14,6	24,0
Lavori interni capitalizzati	0,9	0,8
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	0,0	(0,2)
Costi per materiali e servizi	(167,0)	(117,9)
Costi per il personale	(30,2)	(23,2)
Altri costi di funzionamento	(4,1)	(3,5)
Margine operativo lordo	7,0	12,6
Ammortamenti e svalutazioni	(14,0)	(19,1)
- di cui non ricorrenti	(3,6)	(9,6)
Accantonamenti	(4,4)	(18,8)
- di cui non ricorrenti	(4,4)	(16,0)
Risultato operativo	(11,4)	(25,3)
Proventi/(Oneri) finanziari	(7,1)	(16,6)
- di cui non ricorrenti	(4,3)	(14,0)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(0,6)	(3,1)
Risultato ante imposte	(19,1)	(45,0)
Imposte sul reddito	(1,6)	(2,0)
Risultato attività in funzionamento	(20,6)	(47,0)
Risultato attività cessate	(4,9)	7,7
Risultato Netto del Gruppo	(25,6)	(39,3)

Risultato operativo

Il risultato operativo del Gruppo chiude con una perdita di 11,4 milioni di euro, in netto miglioramento di 14,0 milioni di euro rispetto alla perdita di 25,3 milioni di euro fatta registrare nel 2006.

Risultato operativo per area di attività

<i>(in milioni di euro)</i>		
Risultato operativo	2007	2006
Chimico	(0,0)	(18,1)
Altre attività	(11,3)	(7,2)
	(11,4)	(25,3)

Il risultato operativo del **settore Chimico** chiude in pareggio, in miglioramento di 18,1 milioni di euro rispetto alla perdita del 2006. Tale miglioramento è stato decisamente condizionato dagli effetti dell'aggregazione del Gruppo Undesa che, ai sensi dell'IFRS 3, ha comportato l'iscrizione a conto economico di un avviamento negativo pari a 11,2 milioni di euro. Escludendo questa componente non ricorrente, la gestione ha registrato un miglioramento di 6,9 milioni di euro rispetto al 2006 potendo contare, prevalentemente, sul miglioramento dei risultati della Caffaro Chimica la quale, pur in presenza di risultati ancora negativi, ha decisamente ridotto le perdite rispetto al 2006. Il 2007 si è caratterizzato per una serie di azioni decise a incrementare l'efficienza industriale dell'area e il focus organizzativo anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini.

Il settore **Altre Attività** chiude il 2007 con una perdita operativa di 11,3 milioni di euro, in aumento di 4,1 milioni di euro rispetto alla perdita di 7,2 milioni di euro del 2006. Sul peggioramento del risultato hanno sicuramente inciso accantonamenti per 2,3 milioni di euro effettuati dalla Capogruppo a fronte di oneri futuri di diversa natura (cause legali, accertamenti per imposte dirette e indirette).

Gli **Oneri finanziari** netti del 2007 sono stati pari a 7,1 milioni di euro, in diminuzione di 9,5 milioni di euro rispetto al 2006.

Gli oneri finanziari ricorrenti a carico dell'esercizio ammontano a 8.732 migliaia di euro. Per la parte ricorrente sono principalmente riconducibili, quale contropartita, ai fondi oneri futuri di bonifica ambientale e al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro per 1.055 migliaia di euro oltre agli interessi riconosciuti al sistema bancario, per 1.201 migliaia di euro e agli obbligazionisti per la cedola interessi per 604 migliaia di euro.

La parte non ricorrente degli oneri, ammontante a 4.300 migliaia di euro è invece attribuibile:

- alla svalutazione degli interessi attivi maturati nell'esercizio, pari a 800 migliaia di euro, sul credito finanziario vantato nei confronti di European Packaging S.a.r.l. con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" (13.467 migliaia di euro nel 2006). Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici;
- alla svalutazione del deposito vincolato, per un importo di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Société Générale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il suddetto credito.

I proventi finanziari ammontano a 1.668 migliaia di euro e sono diminuiti di 590 migliaia di euro rispetto al 2006. Sono costituiti prevalentemente dagli interessi attivi maturati sul credito verso European Packaging di cui sopra, per 800 migliaia di euro, oltre agli interessi maturati verso il sistema bancario e verso l'erario per crediti Irpeg di rilevante entità.

Gli **Oneri da partecipazioni** ammontano a 0,6 milioni di euro contro 3,1 milioni di euro nel 2006, anno nel quale è stata svalutata la partecipazione nella collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A., per 3,0 milioni di euro, conseguente alla decisione di allineare la partecipazione al presunto valore di realizzo, dopo la decisione del *management* di destinarla alla vendita.

Situazione patrimoniale del Gruppo

Il 2007 è stato un anno di importanti investimenti con l'obiettivo di espandere la nostra presenza in un mercato nuovo come quello dell'oleochimica e rafforzare il portafoglio prodotti. Sono stati investiti 25,3 milioni di euro per acquisire il gruppo Undesa, 1,8 milioni di euro per acquisire la licenza per la produzione e vendita di prodotti Ravecarb dalla Polimeri Europa S.p.A. e 2,7 milioni di euro per i diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da "Arkema France", oltre ad investimenti in immobili, impianti e macchinari per 23,1 milioni di euro.

<i>(in milioni di euro)</i>	2007	2006
Capitale investito netto	0,3	(16,3)
Patrimonio netto	(8,4)	(29,3)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(8,7)	(13,0)

Il **capitale investito netto** è così composto:

<i>(in milioni di euro)</i>	2007	2006
Immobili, impianti e macchinari	112,8	64,2
Attività immateriali	4,6	1,3
Partecipazioni	1,2	0,9
Imposte anticipate	4,9	3,9
Capitale immobilizzato	123,5	70,3
Rimanenze	27,6	18,6
Crediti commerciali	64,7	41,4
Debiti commerciali	(104,3)	(53,1)
Altri crediti/(debiti)	3,3	2,3
Capitale di funzionamento	(8,7)	9,2
Attività classificate come possedute per la vendita, al netto delle passività correlate	36,1	47,5
TFR e altri fondi per il personale	(9,9)	(9,3)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(140,7)	(134,0)
Capitale investito netto	0,3	(16,3)

Al 31 dicembre 2006, il **Capitale immobilizzato** ammonta a 123,5 milioni di euro, in aumento di 53,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale variazione in aumento è principalmente riferibile alle immobili, impianti e macchinari e immateriali riferite agli investimenti suindicati, nonché all'aggregazione del gruppo Undesa..

Il **Capitale di funzionamento** esprime un valore negativo di 8,7 milioni di euro e si confronta con un valore positivo di 9,2 milioni di euro al 31 dicembre 2006. I crediti commerciali (+23,3 milioni rispetto al 2006) aumentano per effetto dell'acquisizione del gruppo Undesa mentre i debiti commerciali aumentano (+51,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006), oltre che per la variazione di perimetro (+28 milioni di euro circa), per la tensione finanziaria che sta attraversando il Gruppo Snia imputabile alla fase di *turnaround*, avviata nel corso del 2007 e all'insufficiente supporto del sistema bancario, solo in parte compensato dall'operazione di aumento di capitale sociale di Snia S.p.A., conclusa sul finire del 2007. Sono state intraprese azioni volte al contenimento di tale esposizione attraverso trattative finalizzate al riscadenziamento del debito su un arco temporale correlato a quelle che sono le fonti finanziarie che la capogruppo Snia conta di raccogliere a breve.

Le **Attività alla classificate come possedute per la vendita, al netto delle passività correlate** diminuiscono di 11,4 milioni di euro rispetto ai 47,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006. La variazione è dovuta principalmente all'incasso di 4,3 milioni di euro riferibili alla vendita della partecipazione Nylstar N.V.

Di seguito, il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il **Patrimonio netto** di Snia S.p.A. e gli analoghi valori riferiti al Gruppo Snia.

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Patrimonio netto al 31.12.2007	Patrimonio netto al 31.12.2006
Patrimonio netto SNIA S.p.A.	35.369	2.015
Differenza tra il valore di libro delle partecipazioni iscritte nel bilancio d'esercizio e il valore dei patrimoni netti IAS delle partecipate:		
Caffaro Chimica S.r.l.	(18.980)	-
Caffaro Biofuel S.r.l.	(82)	-
Immobiliare Snia S.r.l.	(21.557)	(16.474)
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	(269)	(166)
gruppo Undesa	12.672	-
Altre	286	(416)
Elisioni plusvalori infragruppo al netto dei relativi effetti fiscali	(15.857)	(14.189)
Patrimonio netto Gruppo SNIA	(8.418)	(29.230)

Al 31 dicembre 2007, l'**indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 8,7 milioni di euro, in diminuzione di 4,3 milioni di euro rispetto all'indebitamento di 13,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

<i>(in milioni di euro)</i>	2007	2006
Attività finanziarie non correnti	2,0	6,4
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	8,4	1,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18,2	7,1
Totale attività finanziarie	28,6	15,0
Passività finanziarie non correnti	(18,0)	(24,4)
Passività finanziarie correnti	(19,3)	(3,6)
Totale passività finanziarie	(37,3)	(28,0)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(8,7)	(13,0)

Di seguito, un dettaglio analitico della variazione intercorsa nell'esercizio:

Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto all'1.1.2007	(13,0)
sottoscrizione di polizza assicurativa a capitalizzazione	2,0
svalutazione di crediti finanziari	(4,3)
disponibilità liquide generate nell'anno <i>(di cui 42,5 da aumento di capitale)</i>	11,4
conversione del prestito obbligazionario (POC)	7,2
accensione finanziamento con Interbanca	(7,0)
indebitamento a breve generato nell'anno	(1,7)
varie	0,3
Variazione di perimetro industriale (gruppo Undesa)	
credito finanziario con riferimento alla vendita di un sito industriale	4,5
debiti verso altri finanziatori	(2,5)
debiti verso banche	(6,0)
Variazione area di consolidamento	
disponibilità liquide di Pluriservizi Nordest	0,4
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto al 31.12.2007	(8,7)

Le **attività finanziarie non correnti**, ammontanti a 2,0 milioni di euro, diminuiscono di 4,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 e si riferiscono alla sottoscrizione, nel 2007, di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities* per conto di una società del Gruppo. La diminuzione rispetto al 2006 consegue, per 3,5 milioni di euro, alla svalutazione del deposito vincolato, costituito a favore di Société Générale a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, conseguentemente al fallimento in proprio di Nylstar S.r.l. e, per 2,9 milioni di euro, alla riclassifica tra le partite correnti di conti correnti bancari vincolati.

Le **altre attività finanziarie** ammontano a 8,4 milioni di euro, in aumento di 6,9 milioni di euro rispetto a 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Sono costituite, per 4,5 milioni di euro, dal credito che la società Union Derivan S.A. vanta nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Barcellona (Spagna) a seguito della vendita perfezionata agli inizi del 2007, da crediti verso banche a garanzia di fidejussioni rilasciate, per 2,9 milioni di euro, da crediti verso una società di *factoring* con riferimento alla parte non anticipata delle cessioni di crediti pro-soluto per 0,6 milioni di euro e, per 0,4 milioni di euro, da crediti verso terzi.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 18,2 milioni di euro rispetto a 7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Tale incremento trova giustificazione nell'aumento di capitale sociale, conclusosi con pieno successo alla fine di ottobre 2007, che ha portato nelle casse della Società un valore, al netto degli oneri accessori, pari a 40,0 milioni di euro. Alla data di bilancio, tale disponibilità risulta quasi interamente assorbita dalle attività di investimento, dalle perdite operative e da un'importante azione di contenimento del debito commerciale del Gruppo.

Le **passività non correnti** ammontano a 18,0 milioni di euro rispetto a 24,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro).

Le **altre passività finanziarie** ammontano a 19,3 milioni di euro, in aumento di 15,7 milioni di euro rispetto a 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono costituite, per 8,3 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario per la gestione corrente, per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A. per il finanziamento concesso nell'esercizio 2007, della durata di 18 mesi meno un giorno, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa, per 1,4 milioni di euro dal debito residuo verso Maple Bank a fronte del finanziamento concesso e, per 2,5 milioni di euro, da debiti verso altri finanziatori.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni di cessioni di credito

Relazione annuale sulla Corporate Governance

Snia S.p.A. ("Società" o "Emittente") ha avviato l'adeguamento della propria struttura di *corporate governance* ai principi e ai criteri contenuti nel Codice di Autodisciplina emanato dalla Borsa Italiana nel marzo 2006 ("Codice di Autodisciplina 2006").

L'assemblea del 29 maggio 2007 ha deliberato in sede straordinaria di approvare le modifiche statutarie in adeguamento alle modifiche apportate al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") dalla l. 28 dicembre 2005, n. 262 e dal d.lgs. 29 dicembre 2006, n. 303.

La struttura di *governance* di Snia basata sul modello organizzativo tradizionale è composta dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Amministratore Delegato
- Collegio Sindacale
- Comitato per le politiche retributive
- Comitato per il Controllo interno

Codice etico

Il Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2005 ha approvato il Codice etico che definisce i principi di condotta negli affari del Gruppo Snia nonché gli impegni e le responsabilità dei dipendenti.

Il Codice costituisce il programma del Gruppo Snia per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni regolamentari applicabili alla sua attività.

Il Codice si applica agli Amministratori di Snia, a tutti i dipendenti di società appartenenti al Gruppo Snia e a tutti gli altri soggetti o società che agiscono in nome e per conto di una o più società del Gruppo Snia. Per Gruppo Snia si intendono l'Emittente, le società controllate ai sensi dell'art. 93 TUF nonché le altre imprese controllate ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 127/91.

Il Gruppo Snia si impegna per far sì che il Codice etico sia considerato uno standard di *best practice* per la condotta negli affari da parte di quei soggetti con i quali intrattiene rapporti di affari su base duratura quali consulenti, esperti e agenti.

L'osservanza delle norme del Codice etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del codice civile.

La violazione delle norme del Codice etico potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro, ovvero illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il Codice etico si applica in Italia e in tutti gli altri Paesi nei quali il Gruppo Snia opera.

Il Codice etico è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti con le modalità più appropriate conformemente alle norme e consuetudini locali ed è consultabile nel sito internet della Società (www.Snia.it) da cui è liberamente scaricabile. Ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze.

Struttura del capitale sociale ed informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 bis TUF)

La composizione del capitale sociale (interamente versato e sottoscritto) alla data della presente relazione, risulta come segue:

Capitale Sociale	Azioni Ordinarie Senza Valore Nominale	% rispetto al Capitale Sociale	Quotato
€ 51.714.379,90	N° 141.578.614	100	MTA

Esistono strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrizione di azioni di nuova emissione. Si riportano nella tabella che segue maggiori dettagli.

	Quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni Convertibili	MTA	118.477.058	ordinarie	1 nuova azione ogni numero 5 obbligazioni convertibili.
Warrant	MTA	235.798.918	ordinarie	1 nuova azione ogni numero 10 warrant presentati.

Le azioni dell'Emittente sono quotate sul MTA. Ogni azione ha diritto a un voto. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c.

Non esistono restrizioni o vincoli riguardanti il trasferimento dei titoli azionari ovvero i relativi diritti di voto. Non sono noti all'Emittente patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Non vi sono accordi significativi dei quali l'Emittente e le sue controllate siano parti, la cui efficacia sia subordinata o collegata ad un'operazione di cambio di controllo di Snia.

Il capitale può essere aumentato per massimi:

euro 82.559.880,50, in attuazione delle delibere del 10 febbraio 2005 e 29 maggio 2007 mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei *warrant* denominati "Warrant Snia 2005 - 2010" in circolazione nel mese di agosto 2007 come previsto nel Regolamento dei *warrant*, dell'importo di euro 0,25 per ogni azione, in ragione di 1 nuova azione ordinaria ogni numero 1 *warrant* presentato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei *warrant*, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei *warrant*. Dal 2 luglio 2007, a seguito dell'operazione di raggruppamento delle azioni deliberata dall'assemblea straordinaria del 29 maggio 2007 il rapporto di esercizio dei *warrant* è di 1 nuova azione al prezzo di euro 2,50 cadauna ogni numero 10 *warrant* presentati.

euro 20.141.099,86, in attuazione alla delibera del 10 febbraio 2005, mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente alla conversione delle obbligazioni convertibili emesse in esecuzione del "Prestito Obbligazionario Convertibile Snia 2005 - 2010" in circolazione alla data del 31 ottobre 2007, così come previsto nel Regolamento del prestito obbligazionario, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di conversione delle obbligazioni. Dal 2 luglio 2007, a seguito dell'operazione di raggruppamento delle azioni deliberata dall'assemblea straordinaria del 29 maggio 2007 il rapporto di conversione delle obbligazioni è di 1 nuova azione ogni numero 5 obbligazioni convertibili.

L'Assemblea non ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie.

Non esistono accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.



Partecipazioni rilevanti

I soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente anche attraverso società controllate, in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto dell'Emittente, secondo le comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da pubblicazioni nel sito Consob alla data della presente relazione sono i seguenti:

Soggetti	% di capitale sociale detenuta
NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI S.r.l	7,440
STEFANO BANDIERAMONTE tramite ARTIENE INVESTIMENTI S.r.l	5,659
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC tramite INTERBANCA S.p.A.	6,648 ¹⁾
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. Tramite BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A. Tramite BANCA TOSCANA S.p.A.	2,157 0,071 0,035
HOPA S.p.A.	2,657
BERTOLINI S.p.A. tramite Fin-Todisco & C. S.p.A. tramite Bertolini Vinyls & Rubber S.r.l.	1,139 0,864
FRANCO ZORZI tramite Franco Zorzi tramite Compagnia Finanziaria Bioraffinerie S.r.l.	0,278 1,825

¹⁾ Integrato come da comunicazione del 20 maggio 2008 ai sensi dell'art. 120, D.lgs. 58/98

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto l'Emittente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a quindici, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2007, è composto da sette componenti, come di seguito illustrato in tabella.

Nome e cognome	data di nascita	luogo	Carica
Umberto Rosa	13/08/1933	Torino	Presidente del C.d.A. non esecutivo
Andrea Mattiussi	06/10/1935	Bengasi (Libia)	Amministratore Delegato
Giorgio Barosco	3/7/1961	S. Donà di Piave (VE)	Amministratore esecutivo
Giancarlo Berti	12/09/1939	Milano	Amministratore non esecutivo
Giuseppe Guizzi	14/10/1967	Napoli	Amministratore non esecutivo
Italo Pasquon	15/09/1927	Gardonne (Francia)	Amministratore non esecutivo

Gli Amministratori in carica scadranno con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007. L'assemblea convocata per il 23 giugno (in 1^a conv.) ed occorrendo il 24 giugno 2008 (in 2^a conv.) sarà chiamata a deliberare anche in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione secondo le norme meglio illustrate nel paragrafo "nomina degli Amministratori".

Gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4°, TUF, che richiama l'art. 148, comma 3°, TUF nonché dal paragrafo 3.C.1 del Codice di Autodisciplina 2006 sono: Giuseppe Guizzi, Italo Pasquon e Renato Ugo. I requisiti previsti da tali disposizioni di legge sono gli unici presi in considerazione dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di tale valutazione, sulla base della considerazione che tali requisiti sono stati ritenuti sufficienti, dal legislatore, a comprovare l'indipendenza degli Amministratori.

Il numero, le competenze, e l'autorevolezza degli Amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari.

Gli Amministratori sono tenuti a svolgere i propri compiti con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Ai sensi dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso di un socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Al Consiglio spetta il compito di valutare l'assetto amministrativo, organizzativo e contabile della società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, così come individuate dallo stesso Consiglio. A questo riguardo, nel corso della seduta del 5 aprile 2007, il Consiglio ha ritenuto che le seguenti società controllate abbiano rilevanza strategica all'interno del Gruppo Snia:

Caffaro Chimica S.r.l.
Caffaro S.r.l.
Caffaro Biofuel S.r.l.
Immobiliare Snia S.r.l.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Umberto Rosa sono stati attribuiti, con firma singola e disgiunta, oltre ai poteri di legge e di statuto, (ed in particolare la rappresentanza legale della società di fronte a qualunque Autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi, con facoltà di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati) la responsabilità dell'organizzazione dei lavori del Consiglio di Amministrazione e del corretto funzionamento delle regole di corporate governance.

All'Amministratore Delegato Andrea Mattiussi, oltre ai poteri di legge e di statuto, sono state attribuite le deleghe per la gestione ordinaria. Per statuto l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno trimestralmente circa le attività svolte nell'esercizio della delega, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse. Altresì gli sono stati attribuiti i seguenti compiti:

definizione del piano di sviluppo del Gruppo Snia, ivi comprese le politiche finanziarie a breve e a lungo termine;

definizione dei piani e del budget e verifica della loro attuazione;

definizione dei progetti di cessione/acquisizione di partecipazioni e/o rami di azienda.

All'Amministratore Giorgio Barosco è stata conferita delega con compiti di coordinamento e controllo nelle aree finanziaria, contrattuale e amministrativa; seguire l'attività del CFO nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, riferendone al Consiglio fermo restando che quanto sopra, garantisce la piena autonomia del CFO e, ha il fine, di rafforzare l'attenzione del Consiglio al quale dovrà riportare su base trimestrale, gli esiti dell'attività svolta nell'esercizio dello specifico incarico.

Sulla base delle previsioni del Codice di Autodisciplina 2006, sono qualificabili come Amministratori esecutivi l'Amministratore Delegato Andrea Mattiussi, nonché l'Amministratore Giorgio Barosco in quanto Amministratore Delegato della società controllata Immobiliare Snia S.r.l.

Al momento, non esiste un Comitato Esecutivo, né sono state conferite altre deleghe di poteri oltre a quelle sopra descritte.

Allo stato, l'Assemblea non ha concesso deroghe rispetto al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ. a favore di singoli Amministratori.

Come previsto dallo statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno con cadenza trimestrale. Nel corso del 2007 sono state tenute n. 16 riunioni. La presenza media degli Amministratori è stata del 90%, mentre la presenza media dei Sindaci è stata del 86%. Il dettaglio, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, è illustrato nella Tabella 1, allegata alla presente Relazione.

Nomina degli Amministratori

L'assemblea dei Soci del 29 maggio 2007 ha approvato alcune modifiche allo statuto – e, in particolare, all'art. 11 dello stesso – introducendo il voto di lista, in conformità all'art. 147-ter TUF, per la nomina degli amministratori, garantendo al contempo la presenza, in seno al consiglio, di almeno un amministratore eletto dalla lista presentata dai soci che non siano collegati, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, e di almeno due amministratori dotati dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3°, lett. b) e c), TUF. La procedura assembleare per la nomina degli amministratori è, inoltre, regolata dall'apposito Regolamento Assembleare.

L'art 11 dello statuto sociale - (Consiglio di amministrazione - Nomina) prevede:

“La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

Gli Amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a quelli da eleggere, ciascuno dei quali abbinato a un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascun socio può presentare, o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, una sola lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5%⁽¹⁾ (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista ovvero la diversa soglia di partecipazione stabilita secondo le disposizioni di legge e regolamentari (e in particolare, le disposizioni regolamentari emanate dalla Consob). Qualora, per l'elezione degli Amministratori, sia applicata tale diversa soglia, il Consiglio di Amministrazione provvederà a pubblicarla nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste, corredate della documentazione prescritta dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima della prima adunanza assembleare, unitamente alla documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista.

Le liste debbono espressamente indicare quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza determinati dalle disposizioni vigenti (“Amministratori Indipendenti”). In ciascuna lista deve essere espressamente contenuta la candidatura di almeno due Amministratori Indipendenti.

La lista per la quale non sono osservate le disposizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare soltanto una lista.

Al termine della votazione risultano eletti i candidati delle liste che hanno ottenuto una percentuale superiore all'1,25% (uno virgola venticinque per cento) – ovvero superiore alla metà della soglia minima stabilita dalla vigente disciplina – del capitale sociale sottoscritto al momento della votazione, fermo restando quanto previsto dal comma che segue, rispetto alla selezione degli amministratori nelle liste che hanno superato la predetta soglia di sbarramento.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come previamente determinato dall'assemblea, meno uno;

b) risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

c) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti ("Azionisti di Riferimento"), viene tratto un Amministratore, in persona del candidato elencato al primo posto della lista medesima.

Salvo quanto sopra previsto, in caso di parità di quoziente per l'ultimo Amministratore da eleggere, sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Qualora, così procedendo, non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori Indipendenti almeno pari al numero minimo richiesto dalla legge in relazione al numero complessivo di Amministratori, il o i candidato/i privo/i dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti, eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista presentata o votata dagli Azionisti di Riferimento, sarà/saranno sostituito/i dal primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, che risulti/risultino Amministratore/i Indipendente/i non eletto/i dalla lista medesima, o qualora, per qualsivoglia ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa ottenuto il maggior numero di voti. Qualora, per qualsivoglia ragione, detta procedura non assicuri la nomina del numero minimo di Amministratori Indipendenti, l'Assemblea provvede all'elezione con la maggioranza di legge, previa presentazione di candidature di Amministratori Indipendenti.

In caso di parità di voti tra due o più liste, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via a seconda del numero di Amministratori da nominare. I quozienti così attribuiti ai potenziali candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano selezionati i potenziali candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Con riferimento ai potenziali candidati che abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta selezionato il potenziale candidato della lista che abbia espresso il minor numero di candidature; in caso di più liste che abbiano già espresso lo stesso numero di candidature, e sempre a parità di quoziente, risulterà eletto il potenziale candidato più anziano di età. In ogni caso, si applica la procedura di cui al precedente comma per assicurare la nomina del numero complessivo minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dalla normativa vigente.

Qualora sia stata presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno tratti, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata; fermo restando l'obbligo di nominare Amministratori Indipendenti almeno nel numero complessivo minimo prescritto dalla normativa vigente.

In mancanza di liste, il Consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge. In ogni caso, l'Assemblea provvede in modo da assicurare la presenza di Amministratori Indipendenti almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa vigente.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede secondo le norme relative del Codice Civile, fermo restando che, qualora l'Amministratore cessato dalla carica sia l'Amministratore eletto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata, nemmeno indirettamente, con gli Azionisti di Riferimento, l'Amministratore nominato in sostituzione dovrà essere scelto da tale lista. L'Assemblea provvede in ogni caso a far sì che sia assicurata la presenza di Amministratori Indipendenti almeno nel numero complessivo minimo prescritto dalla normativa vigente.

Qualora per dimissioni od altre cause venisse a mancare la maggioranza degli amministratori l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e si dovrà convocare d'urgenza l'assemblea da parte degli amministratori rimasti in carica per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero. I nuovi Amministratori saranno nominati con le modalità previste nel presente Articolo, e scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina".

(1)La quota di partecipazione individuata con delibera Consob n° 16319 del 29 gennaio 2008.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 4,5% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista.

Il Consiglio di Amministrazione, in base alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina 2006, dovrebbe esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento

dell'incarico di Amministratore nell'Emittente. A tal fine, il Consiglio, nella seduta del 5 aprile 2007, ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito, ritenendo che tale valutazione spetti, in primo luogo ai soci in sede di designazione degli Amministratori e, successivamente, al singolo Amministratore all'atto dell'accettazione dell'incarico.

In ogni caso, tutti gli Amministratori sono tenuti a dedicare il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Snia, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti la carica ricoperta; essi sono tenuti costantemente informati sulle principali novità legislative e regolamentari concernenti l'Emittente e l'esercizio delle proprie funzioni.

Ai sensi del Codice di Autodisciplina 2006, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli Amministratori in società diverse dall'Emittente. La tabella che segue riporta le principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione al di fuori della Società.

Consiglieri	Società	Carica Ricoperta
Umberto Rosa	Sorin S.p.A (*). Nerviano Medical Sciences S.r.l. Finlombarda SGR S.p.A. Actelios S.p.A. (*) Amplifon S.p.A. (*)	Presidente del Consiglio Presidente del Consiglio Amministratore Amministratore Amministratore
Andrea Mattiussi	Alphaterm S.p.A.	Presidente del Consiglio
Giuseppe Guizzi	Acotel Group S.p.A. (*)	
Renato Ugo	Isagro S.p.A. (*) Isagro Ricerca S.r.l. Saes Getters S.p.A. (*) Industria della Costruzione IC S.p.A. Centro Nazionale delle Ricerca CNR (Ente Pubblico)	Amministratore Amministratore non esecutivo Amministratore indipendente Amministratore non esecutivo Amministratore

(*) Società quotata

In considerazione dell'attuale struttura dell'azionariato della Società, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno nominare un Comitato per le nomine.

Comitato per le Politiche Retributive

In conformità alle disposizioni del Codice di Autodisciplina 2006, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 aprile 2007, ha stabilito che il Comitato per le Politiche Retributive ha il compito di: (i) presentare al Consiglio proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso; (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione e formulare al Consiglio raccomandazioni in materia.

In molti casi, è prevista, nella determinazione dei compensi a favore dei massimi dirigenti, una parte variabile legata ai risultati economici della società ed alla realizzazione di determinate operazioni straordinarie.

Alle riunioni del Comitato per le Politiche Retributive in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla remunerazione degli Amministratori non può prendere parte alcun Amministratore che non faccia parte del predetto Comitato.

Il Comitato per le Politiche Retributive è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, così come previsto dal Codice di Autodisciplina 2006. Il Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2007 in osservanza delle nuove disposizioni del Codice di Autodisciplina ha provveduto a integrare la composizione del Comitato per le Politiche Retributive che risulta così composto: Giuseppe Guizzi (Amministratore indipendente), Renato Ugo (Amministratore indipendente) e Giancarlo Berti. Il Comitato ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti, sulle politiche retributive dell'azienda.

Il Comitato per le Politiche Retributive, nel proporre al Consiglio di Amministrazione la determinazione dei compensi complessivi degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, prevede che una parte significativa di tali compensi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio stesso ovvero, nel caso dei dirigenti di cui sopra, dall'Amministratore Delegato.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento da parte dell'Emittente di risultati economici ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, tenendo altresì conto dell'eventuale partecipazione all'attività dei Comitati.

Il Comitato si riunisce periodicamente in relazione all'espletamento dei compiti allo stesso demandati.

Nel corso del 2007 si sono tenute n. 3 riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 aprile 2007, non ha ritenuto necessario stanziare un budget a favore del Comitato per le Politiche Retributive, tenuto conto dell'attività da svolgere.

Il sistema di controllo interno

In aderenza alle raccomandazioni della Borsa Italiana in materia di corporate governance il Consiglio di Amministrazione ha costituito un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto, al 31 dicembre 2007, da Amministratori non esecutivi e, in maggioranza, indipendenti: Renato Ugo, Giuseppe Guizzi e Giorgio Barosco.

Il Codice di Autodisciplina 2006 prevede che almeno un componente del Comitato deve possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ritiene che Giorgio Barosco soddisfi tale requisito.

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza delle disposizioni di cui al Codice di Autodisciplina 2006, in data 27 luglio 2007 ha nominato quale preposto al controllo interno il Prof Massimo Livatino, gerarchicamente indipendente da qualsiasi responsabile di aree operative.

Alle riunioni del Comitato partecipano, invitati, l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Comitato si riunisce periodicamente per l'esame delle attività di *internal auditing*, riferisce al Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio e delle procedure relative ai vari settori aziendali ed in particolare a quelle che richiedono particolare approfondimento. Al Comitato, inoltre, sono attribuiti i poteri e le funzioni indicate nel Codice di Autodisciplina 2006.

Nel corso del 2007, il Comitato per il Controllo Interno ha sollecitato il Consiglio di Amministrazione, a proseguire le attività volte al rafforzamento del sistema di controllo interno della Società. In tal modo, con il sostegno del Comitato, il Consiglio si è occupato di valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle procedure, con gli obiettivi di presidiare le aree critiche, implementare le azioni necessarie per il miglioramento e lo sviluppo complessivo del sistema di controllo interno e garantire che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti nel modo adeguato.

In particolare, il Comitato di Controllo Interno ha iniziato a ridefinire in dettaglio un sistema di controllo interno e le relative procedure secondo le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione che presidia i rischi tipici delle principali attività esercitate anche dalle società controllate e vigila sulla situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo nel suo complesso.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 giugno 2007 nella quale si è proceduto alla nomina dei componenti il Comitato per il Controllo Interno, non ha stabilito, a favore dello stesso alcun budget.

Nel corso del 2007 sono state effettuate n. 3 riunioni. Per il dettaglio sulla partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, si rimanda alla Tabella 1, allegata alla presente Relazione.

SISTEMA DI CONTROLLO CONTABILE E DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Ai sensi dell'art. 19-bis dello statuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 luglio 2007, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Rag. Angelo Migotti Responsabile dell'Amministrazione, Finanza e Controllo di Snia, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In attuazione di tale disposizione statutaria, il Consiglio di Amministrazione ha affidato al Dirigente Preposto il compito di adottare adeguate misure per presidiare il sistema dei controlli interno, che sovrintendono alla redazione del Bilancio e delle situazioni contabili infrannuali. A tal proposito, al Dirigente proposto sono stati attribuiti i poteri di libero accesso a tutta la documentazione aziendale al fine di espletare le verifiche periodiche sull'adeguatezza delle misure adottate, nonchè è in atto l'adeguamento dei mezzi e delle risorse per l'espletamento delle attività ad esso spettanti.

L'attività di presidio sul Sistema di Controllo Contabile è finalizzata a garantire la ragionevole certezza che l'informativa contabile diffusa al mercato fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, la corrispondenza alle risultante documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della società, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili cui si riferiscono bilancio, relazione semestrale ed altre informazioni infrannuali diffuse al mercato.

Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 12 febbraio 2004, ha adottato un modello organizzativo e gestionale ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa in sede penale a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Tale modello è stato predisposto in conformità alle linee guida allora elaborate in materia da associazioni di categoria e rappresenta un ulteriore passo per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e delle società controllate e del lavoro dei propri dipendenti, offrendo al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Il modello in questione si compone di una Parte Generale - in cui vengono descritti, tra l'altro, i contenuti del D.lgs. n. 231/2001, gli obiettivi ed il funzionamento del modello, i compiti dell'organismo di vigilanza chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso, i flussi informativi e il regime sanzionatorio - nonché di due distinte Parti Speciali A e B concernenti rispettivamente i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i reati societari.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato un progetto per l'aggiornamento continuo del Modello Organizzativo alla normativa di riferimento e delle relative procedure, anche con il supporto del Preposto al Controllo Interno.

Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei principi di corporate governance ha provveduto a nominare, dopo le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del presidente dell'Organismo di Vigilanza Dottor Callieri, i nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza nelle persone di:

Fabrizio Pezzani
Fulvio Cassi
Carlo Rastrelli
Paolo Gardini

Presidente
Componente
Componente
Componente



Operazioni con parti correlate

Nelle operazioni con parti correlate, così come definite dall'art. 2, comma 1°, lett. h, del Regolamento Emittenti, gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Per quanto riguarda le informazioni maggiormente significative, si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali e/o, qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, individua uno o più esperti, nelle modalità di cui al successivo punto 3), che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione;

il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, autorizza le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti di cui al precedente punto 1);

nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse;

sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato dovrà adempiere agli obblighi di cui all'art. 2391 cod. civ..

Regole di comportamento relative alle operazioni compiute da soggetti rilevanti sugli strumenti finanziari emessi da Snia SpA.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo 2006, ha approvato il regolamento volto a dare attuazione all'art. 115-bis, TUF e agli artt. 152-sexies ss. del Regolamento Emittenti.

Sulla base della nuova normativa la Società ha adeguato il codice di *internal dealing* alle nuove disposizioni in materia. Il nuovo documento, ha sostituito il codice ed ha preso il nome di "regole di comportamento relative alle operazioni compiute da soggetti rilevanti sugli strumenti finanziari emessi da Snia SpA".

Le regole indicate nel regolamento hanno carattere di disposizioni inderogabili fissate dal Consiglio di Amministrazione.

Il regolamento in questione è disponibile sul sito internet della società (www.Snia.it).

Trattamento delle informazioni societarie

Il trattamento delle informazioni societarie, con particolare riguardo alle informazioni privilegiate, è di competenza del vertice aziendale, sia esso rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, qualora le notizie siano conseguenti a decisioni dell'Organo Amministrativo, sia esso rappresentato dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in tutti gli altri casi.

Per il trattamento delle informazioni destinate al pubblico, un'apposita procedura interna, approvata dal Consiglio di Amministrazione, consente all'Amministratore Delegato di verificare, in via preliminare, l'intero flusso di informazioni e di garantire che, in ottemperanza alle disposizioni normative, l'informazione sia diffusa in forma tempestiva e non selettiva. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato l'Amministratore Delegato di procedere alla verifica della procedura interna e all'eventuale aggiornamento, tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dalle nuove disposizioni del Codice di Autodisciplina 2006. L'aggiornamento verrà presentato in una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori, i Sindaci e i dipendenti sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci e gli investitori istituzionali sono curati dall'*Investor Relator*.

È disponibile, inoltre, sul sito internet della società (www.Snia.it), un'apposita sezione attraverso la quale sono messi a disposizione i comunicati stampa, i bilanci e le relazioni periodiche, specifiche informazioni relative alle modalità previste per la partecipazione, all'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, incluse le liste dei candidati alle cariche sociali di amministratore e sindaco.

Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento Assembleare che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria convocata in data 26 maggio 2007 in 1^a convocazione e 29 maggio 2007 in 2^a convocazione, di cui la Società attualmente non è ancora dotata e che, se approvato, sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.Snia.it).

Sindaci

L'attuale Collegio Sindacale, è stato nominato dall'assemblea del 26 aprile 2005 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Martino Luigi Francesco nato a Napoli (NA) il 16/06/1949	Sindaco effettivo - Presidente
Spadacini Marco nato a Milano (MI) il 22/04/1938	Sindaco effettivo
Vitulo Raoul Francesco nato a Milano (MI) il 03/07/1953	Sindaco effettivo
Tumietto Patrizio nato a Milano (MI) il 08/07/1946	Sindaco supplente
Piovene Porto Godi Cesare nato a Mussolente (VI) il 03/02/1947	Sindaco supplente
Guarna Luca Aurelio nato a Milano (MI) il 20/12/1972	Sindaco supplente

Lo statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti. La nomina dei Sindaci avviene in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Alle eventuali liste di minoranza è riservata la nomina di un Sindaco effettivo e di uno supplente, secondo le modalità previste nello statuto.

Lo statuto prevede che la nomina dei Sindaci avvenga sulla base di liste presentate da uno o più azionisti che siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto. Le modifiche statutarie proposte alla convocanda assemblea prevedono la riduzione dell'attuale percentuale al 2,5 % e la previsione che, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Possono essere nominati sindaci coloro che possiedono i requisiti di professionalità, di onorabilità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. Nel caso di candidati non iscritti nel registro dei revisori contabili sono ammessi coloro che abbiano maturato un'esperienza di almeno un triennio nell'esercizio delle attività previste dalle norme regolamentari e di quelle attinenti alle materie ed ai settori specificati nell'oggetto sociale.

L'Assemblea del 29 maggio 2007 ha approvato alcune modifiche al meccanismo di elezione dei Sindaci, mediante la previsione che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") siano tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti; dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza") sono tratti, sempre in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

Inoltre, in conformità all'art. 148, comma 2-bis, TUF, è stata approvata la modifica statutaria affinché il Presidente del Collegio Sindacale sia tratto dal candidato eletto della Lista di Minoranza.

Il Collegio Sindacale verifica annualmente la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti. Il Collegio Sindacale non ha ancora effettuato nell'anno in corso la valutazione della permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Sindaci, tuttavia ha accertato che non si sono verificati fatti che possano aver compromesso l'autonomia di giudizio dei Sindaci.

Con riferimento all'ultima verifica effettuata, il Collegio Sindacale non ha rilevato fatti che possano aver compromesso l'autonomia di giudizio dei Sindaci.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, la nomina dei Sindaci è subordinata al rispetto, da parte degli stessi, dei limiti al cumulo degli incarichi: pertanto, non possono essere inseriti nelle liste, candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti (e, in particolare, dal Regolamento Emittenti).

Le liste devono risultare depositate presso la sede della società almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione (in caso di approvazione delle modifiche statutarie proposte, il termine verrà esteso a 15 (quindici) giorni). Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettino la candidatura e attestino, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le cariche. Nel corso dell'assemblea chiamata a procedere alla nomina dei sindaci viene fornita adeguata e preventiva informazione sulle caratteristiche dei candidati.

Di seguito sono elencate le cariche ricoperte da ciascun componente il Collegio Sindacale in altre società quotate:

COLLEGIO SINDACALE

Luigi Martino	DiaSorin S.p.A. (*) Synergo SGR S.r.l. (**)	Presidente del Consiglio Presidente del Consiglio
Marco Spadacini	Atlantia S.p.A. (*) Fondiarìa – Sai S.p.A. (*) Immsi S.p.A. (*) Sorin S.p.A. (*) A.Mondadori Editore SpA (*)	Presidente Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Presidente Collegio Sindacale Amministratore Indipendente
Raoul Francesco Vitulo	Zucchi S.p.A. (*)	Sindaco effettivo

(*) Società quotata

(**) Società Finanziaria

Nel corso del 2007, le riunioni del Collegio Sindacale sono state 12, con una presenza media dei Sindaci del 100%. Il dettaglio, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, è indicato nella Tabella 2, allegata alla presente Relazione.

Società di revisione

La società di revisione KPMG S.p.A. è incaricata per gli esercizi – 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 di verificare la regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della revisione contabile del bilancio della Snia S.p.A. e delle società controllate.

Regole di comportamento relative alle operazioni compiute da “soggetti rilevanti” sugli strumenti finanziari emessi da Snia S.p.A (ex Internal Dealing)

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo 2006, ha approvato il regolamento volto a dare attuazione all'art. 115-bis, TUF e agli artt. 152-sexies ss. del Regolamento Emittenti.

Sulla base della nuova normativa la Società ha adeguato il codice di *internal dealing* alle nuove disposizioni in materia. Il nuovo documento, ha sostituito il codice ed ha preso il nome di “*regole di comportamento relative alle operazioni compiute da soggetti rilevanti sugli strumenti finanziari emessi da Snia SpA*”.

Le regole indicate nel regolamento hanno carattere di disposizioni inderogabili fissate dal Consiglio di Amministrazione.

Il regolamento in questione è disponibile sul sito internet della società (www.Snia.it).

Istituzione del Registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione del “*Registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate*”, conformemente al disposto degli articoli 115-bis TUF e degli articoli 152-bis ss. del Regolamento Emittenti.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Politiche Retributive	
Carica	Componenti	Esecutiv	Non esecutivi	indipendenti	****	N. di altri incarichi **	***	****	***	****
Presidente	Rosa Umberto		x		81	3				
Amministratore Delegato	Mattiussi Andrea	x			100	/				
Amministratore	Giancarlo Berti		x		100	/	x	67	x	100
Amministratore	Callieri Carlo *		x	x	19	/	x	0		
Amministratore	Barosco Giorgio***			x	100***		x	33		
Amministratore	Guizzi Giuseppe***			x	100***		x	33	x	100
Amministratore	Enrico Scio **	x	x		44	/				
Amministratore	Italo Pasquon			x	94					
Amministratore	Renato Ugo		x	x	69	2	x	100	x	100
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: n° 16 riunioni		Comitato Controllo Interno: n° 3 riunioni			Comitato Politiche Retributive: n° 3 riunioni			

NOTE

* Dimessosi in data 14 maggio 2007 dalla carica di Amministratore.

** Dimessosi in data 11 maggio 2007 dalla carica di Amministratore.

*** Cooptati dal Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2007 in sostituzione dei dimissionari Carlo Callieri e Enrico Scio.

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Martino Luigi Francesco	100	2
Sindaco effettivo	Spadaccini Marco	100	5
Sindaco effettivo	Vitolo Raoul Francesco	100	1
Sindaco supplente	Guarna Luca Aurelio		
Sindaco supplente	Piovene Porto Godi Cesare		
Sindaco supplente	Tumietto Patrizio		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 12			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3 % del capitale sociale con diritto di voto.			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		x	
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	x		L'informativa circa l'indipendenza degli Amministratori è stata fornita in Assemblea in occasione della nomina del nuovo CdA. o, nel CdA, a seguito di cooptazione.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		

Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		x	La prassi, adottata nel corso delle assemblee della Società, prevede che le regole relative allo svolgimento delle assemblee sono riepilogate dal Presidente all'inizio di ogni riunione. Alla convocanda assemblea verrà proposta l'approvazione del "Regolamento di Assemblea"
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		x	
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	x		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	x		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Dall'Agosto 2007 è stato affidato l'incarico di Preposto al Controllo Interno al Prof. Massimo Livatino.		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	x		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile investor relations	Dott.ssa Antonella Comito – Via Vittor Pisani, 22 20124 Milano Tel.: 02 36584345 Fax: 02 36584343 e-mail: antonella.comito@snia.it		

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto, nei confronti delle società del Gruppo, attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

	Società controllate				Società collegate e a controllo congiunto			
	31 dicembre 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale
CONTO ECONOMICO								
<i>Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi</i>								
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.			1,8	1,4				
Vischim S.r.l.							5,1	4,1
Serichim S.r.l.							0,2	0,2
Sistema Compositi S.p.A.							0,2	0,2
Totale ricavi			1,8	1,4	0,0	0,0	5,5	4,4
<i>Costi per acquisti e prestazioni di servizi</i>								
Vischim S.r.l.					1,1	0,7	0,7	0,6
Serichim S.r.l.					0,2	0,1	0,2	0,2
Totale costi per acquisti e serv.					1,3	0,8	0,9	0,8
<i>Interessi attivi e proventi diversi</i>								
Vischim S.r.l.							0,1	4,4
Totale interessi attivi e proventi diversi					0,0	0,0	0,1	4,4

Rapporti di debito e credito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
	31 dicembre 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	31 dicembre 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale
STATO PATRIMONIALE								
ATTIVO								
Crediti commerciali								
° Vischim S.r.l.					2,1	3,2	3,6	8,8
° Sistema Compositi S.p.A.							0,6	1,4
° Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.			0,3	0,7				
Altre attività finanziarie								
° Sistema Compositi S.p.A.							0,7	46,7

Fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2007

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

In data **22 gennaio 2008** Immobiliare Snia S.r.l. ha approvato la prima vendita, nell'ambito del processo di dismissioni di asset non strategici. Verranno ceduti due lotti di terreno posti nella cinta di un ex stabilimento sito nel Comune di Rieti, in Viale Maraini. In base all'offerta accettata dal Consiglio di Immobiliare Snia, il prezzo di vendita concordato è di euro 1.800.000 e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza superiore ad un milione e trecentomila euro.

In data **31 gennaio 2008** è avvenuta la cessione del 50% nel capitale sociale della Sistema Compositi S.p.A. in liquidazione per euro 50.000 (pari al valore di libro) alla Holding Novalis S.r.l. L'operazione ha comportato la svalutazione della partecipazione per un importo di 0,7 milioni di euro e la rinuncia ai crediti vantati dal Gruppo verso la Società ceduta, con un impatto, a conto economico, stimato in circa 0,8 milioni di euro i cui effetti sono già stati recepiti nel bilancio al 31 dicembre 2007.

Nel mese di **marzo 2008**, Caffaro S.r.l. ha ceduto un fabbricato non strategico ubicato nella cinta dello stabilimento di Torviscosa. Il prezzo di vendita è stato di circa 2,1 milioni di euro oltre imposte e, determinerà una plusvalenza netta di circa 1,3 milioni di euro.

In data **13 marzo 2008**, Caffaro Gulf FZCO, con sede in Dubai (Emirati Arabi), operante nel settore dei servizi di disinfezione delle acque, si è aggiudicata una commessa in Arabia Saudita del valore di 8 milioni di dollari per la fornitura quinquennale di un trattamento di *global service* (fornitura impianti, prodotti chimici e assistenza tecnica).

In data **26 marzo 2008**, nella Caffaro Chimica S.r.l. è stata avviata, per il tramite dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, la procedura di mobilità ex artt 4 e 24 Legge 223/1991 per n.40 unità del sito di Torviscosa (UD), a seguito della decisione aziendale della fermata definitiva e della chiusura dell'impianto produttivo del TAED, impianto di chimica tradizionale per la produzione di un attivatore del perborato come sbiancante a basse temperature per detersivi in polvere, prodotto, questo, sempre meno richiesto dal mercato a favore di quelli liquidi.

In data **9 aprile 2008**, Immobiliare Snia S.r.l., nell'ambito del preordinato processo di dismissioni di asset non strategici, ha stipulato un preliminare di vendita avente ad oggetto un lotto di terreno posto nella cinta dello stabilimento Novaceta di Magenta. Il prezzo di vendita concordato è di 1,3 milioni di euro oltre imposte e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza di circa 1,2 milioni di euro.

In data **7 maggio 2008**, Caffaro Biofuel S.r.l., ha aumentato il capitale sociale per un importo complessivo di 9.910.000 euro di cui 2.600.000 euro verranno sottoscritti nei prossimi giorni da H- Equity Sarl Sicar finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris. L'attuale assetto societario è ora composto da Caffaro, Azienda Agricola Torvis S.p.A. e dalla finanziaria della famiglia Doris.

In data **11 giugno 2008** il giudice delegato al fallimento della società Nylstar Sr.l. ha emesso ordinanza di vendita senza incanto dei beni di proprietà Nylstar siti all'interno del comparto industriale dismesso di Varedo congiuntamente ai beni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l., siti nello stesso comparto industriale e con un prezzo base, per questi ultimi, di 25 milioni di euro: l'asta avrà luogo il giorno 16 luglio 2008.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2007 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

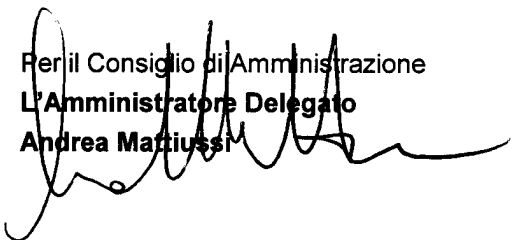
Per quanto riguarda le attese per l'esercizio 2008, si rimanda a quanto già commentato al paragrafo "Premessa" della presente Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONE SUI RISCHI FINANZIARI

Le informazioni relative alla gestione dei rischi finanziari sono illustrate nelle Note al bilancio consolidato.

Milano, 16 giugno 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Andrea Mattiussi



GRUPPO SNIA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	2007	2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi		186.564	121.846
Recupero di costi		2.935	2.897
Ricavi netti	1	189.499	124.743
Altri ricavi e proventi	2	17.742	31.909
- di cui non ricorrenti		14.556	24.032
Lavori interni capitalizzati	3	944	771
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4	32	(207)
Valore della produzione		208.217	157.216
Costi per materie prime e altri materiali	5	(132.243)	(81.467)
Costi per servizi	6	(34.748)	(36.377)
Costi per il personale	7	(30.191)	(23.180)
Altri costi di funzionamento	8	(4.071)	(3.543)
- di cui non ricorrenti		(1.094)	-
Margine operativo lordo		6.964	12.649
Ammortamenti e svalutazioni	9	(13.970)	(19.175)
- di cui non ricorrenti		(3.647)	(9.599)
Accantonamenti	10	(4.374)	(18.813)
- di cui non ricorrenti		(4.364)	(16.007)
Risultato operativo		(11.380)	(25.339)
Oneri finanziari	11	(8.732)	(18.845)
- di cui non ricorrenti		(4.300)	(13.967)
Proventi finanziari	12	1.668	2.258
Proventi / (oneri) da partecipazioni	13	(613)	(3.098)
Risultato ante imposte		(19.057)	(45.024)
Imposte sul reddito	14	(1.578)	(1.985)
Risultato da attività in funzionamento		(20.635)	(47.009)
Utile(perdita) derivante da attività cessate	15	(4.949)	7.660
Risultato netto dell'esercizio		(25.584)	(39.349)
Quota del gruppo		(25.584)	(39.349)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Risultato per azione	16	(0,334)	(0,066)
Risultato diluito per azione		(0,334)	(0,066)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	17	112.763	64.231
Attività immateriali	18	4.586	1.351
Partecipazioni	19	1.236	982
Attività finanziarie	20	2.003	6.452
Imposte anticipate	21	4.877	4.013
Totale attivo non corrente		125.465	77.029
Rimanenze	22	27.622	18.600
Crediti commerciali	23	64.697	41.346
Altri crediti	24	10.227	5.952
Altre attività finanziarie	25	8.399	1.508
Crediti per imposte sul reddito	26	11.098	9.153
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	18.213	7.074
Attività classificate come possedute per la vendita	28	40.767	47.514
Totale attivo corrente		181.023	131.147
TOTALE ATTIVO		306.488	208.176
PASSIVO			
Capitale sociale		51.710	96.089
Riserva legale		-	-
Riserva conto futuro aumento capitale sociale		3	1.559
Altre riserve		(34.547)	(87.599)
Utile (perdita) netta		(25.584)	(39.349)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		(8.418)	(29.300)
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		3	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29	(8.415)	(29.300)
Passività finanziarie	30	17.997	24.388
Trattamento di fine rapporto lavoro	31	9.941	9.324
Fondi	32	119.074	107.455
Imposte differite	21	8.046	711
Passivo non corrente		155.058	141.878
Debiti commerciali	33	104.277	53.079
Altri debiti	34	16.943	9.773
Altre passività finanziarie	35	19.257	3.651
Fondi	32	13.633	25.887
Debiti per imposte sul reddito	36	1.011	138
Passività classificate come possedute per la vendita	37	4.724	3.070
Passivo corrente		159.845	95.598
TOTALE PASSIVO		306.488	208.176

PROSPETTO DI CONSOLIDATO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI RILEVATI NELL'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	80	(838)
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	23	(10)
Costi per aumento capitale sociale	(2.604)	-
Proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio	(2.501)	(848)
Perdita dell'esercizio	(25.584)	(39.349)
Totale proventi ed oneri rilevati nell'esercizio	(28.085)	(40.197)
Attribuibile a:		
Azionisti della controllante	(25.584)	(40.197)
Minoranze	3	-

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	note	2007	2006
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		5.716	16.044
B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato netto del Gruppo e dei terzi		(25.584)	(39.349)
Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell'attività operativa:			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9-15	10.254	9.982
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		(740)	(4.487)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate valutate a patrimonio netto e al valore di realizzo	19	613	3.098
Badwill da acquisizione del gruppo Undesa		(11.180)	
Dividendi incassati		0	2
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	9-11	7.206	23.749
Variazione del capitale di esercizio		29.398	(13.244)
Variazione attività e passività destinate alla vendita		4.102	
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	26-36	(1.072)	2.318
Variazione dei fondi		(4.059)	6.975
Variazione della fiscalità differita		240	440
Variazione netta trattamento di fine rapporto, al netto degli utili/perdite attuariali	31	(364)	(1.479)
Altre variazioni		88	(122)
TOTALE		8.902	(12.117)
C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Attività immateriali	18	(4.805)	(1.213)
- immobilizzazioni, impianti e macchinari	17	(22.008)	(11.344)
- Partecipazioni	19	(955)	(51)
- Flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione del gruppo Undesa (vedi note esplicative)		(30.556)	
- Prezzo di realizzo attività destinate alla vendita		4.300	7.454
TOTALE		(54.024)	(5.154)
D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Apporti degli azionisti per aumenti di capitale nella Capogruppo	29	39.894	0
Accensione finanziamento	30	13.109	0
Rimborsi finanziamenti		(4.426)	(1.902)
Variazione netta attività finanziarie	20	949	(6.743)
Variazione netta delle altre attività e passività		(298)	14.701
TOTALE		49.228	6.056
VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DI CAPITALE DERIVANTE DALLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		0	887
E) VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO		110	0
F) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI		(4.216)	10.328
G) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO		9.932	5.716

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	27	18.213	7.074
Scoperti Bancari	30	(8.281)	(1.358)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI		9.932	5.716



NOTA – Parte generale

Premessa

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2008. La pubblicazione del bilancio definitivo potrà avvenire previa autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Il 2007 rappresenta l'anno in cui sono stati realizzati importanti passi nella direzione del piano di turnaround industriale presentato all'Assemblea degli azionisti nel luglio del 2006.

Ora il Gruppo si pone, come nuova visione strategica, il rafforzamento delle attività in una chimica “amica dell'ambiente”, attenta al pieno rispetto delle norme ambientali, spostando sempre più l'attenzione dalle materie prime di origine fossile a quelle provenienti da fonti rinnovabili e vegetali.

Le tappe che abbiamo percorso in questo anno sono passate attraverso:

l'acquisizione del gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica, composto da due società: l'italiana Undesa Italia S.r.l. e la spagnola Union Derivan S.A., insieme un fatturato 2007 attorno ai 100 milioni di euro;

l'acquisizione dei diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da Arkema: Caffaro Chimica S.r.l. è ora co-leader sul mercato europeo;

l'acquisizione della licenza per la produzione e vendita di prodotti Ravecarb dalla società Polimeri Europa S.p.A. (nel mese di marzo 2008, Caffaro Chimica S.r.l. ha avviato la produzione nell'impianto appositamente costruito);

la costituzione, sul finire dell'anno, di una nuova società, la Caffaro Gulf FZCO, con sede negli Emirati Arabi, operante nel settore della disinfezione e depurazione delle acque, la quale, agli inizi del 2008, si è già aggiudicata una gara del valore di 8 milioni di dollari americani;

l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo impianto di biodiesel con capacità di produzione di 100.000 tonnellate, attraverso la società Caffaro Biofuel S.r.l., società costituita insieme ad altri importanti soci e di cui Caffaro Chimica S.r.l. detiene la maggioranza;

il proseguimento delle azioni volte ad ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare che, riprese attivamente a fine 2007, hanno portato, nel corso del primo trimestre 2008, alle prime cessioni di asset non strategici e alla conclusione di importanti accordi di valorizzazione;

l'uscita da aree di business non più strategiche né sinergiche con la nuova mission del Gruppo, che ha portato alla cessione della partecipazione nella collegata Nylstar N.V. e a formalizzare, a gennaio 2008, la cessione della partecipazione nella collegata Sistema Compositi S.p.A.

Per realizzare gli investimenti del Piano Industriale, in data 1° ottobre 2007, Snia, ha dato inizio all'operazione di aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007, costituito dall'emissione di azioni con abbinati gratuitamente “Warrant Snia 2005-2010”, offerte in opzione agli azionisti di Snia ed ai detentori del “Prestito obbligazionario convertibile 2005-2010”; il tutto per un controvalore pari a 42,5 milioni di euro.

L'aumento di capitale di Snia S.p.A. si è concluso con pieno successo, stante l'integrale sottoscrizione delle n. 70.830.453 azioni cum warrant offerte, senza che si sia reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia di cui Banca IMI S.p.A. era capofila.

La fase di turnaround che ha interessato il Gruppo nel 2007 e il basso livello di capitale a prestito, hanno purtroppo portato alcune società del Gruppo ad essere esposte verso i fornitori in misura ben maggiore rispetto al livello “fisiologico” d'indebitamento. L'aumento di capitale sociale, pensato e dimensionato contando sull'apporto di risorse finanziarie provenienti dalla dismissione degli asset immobiliari, si è poi rivelato non sufficiente nel momento in cui si sono verificati slittamenti temporali sulle previste operazioni di smobilizzo.

Inoltre, l'entità ed il timing delle bonifiche ambientali, su cui permane un'inevitabile incertezza, rivestono una significativa importanza nel Piano Industriale in particolare di Caffaro S.r.l., inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia, ipotizzando un onere per bonifiche che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 87 milioni di euro. Va precisato che gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2025 (gli esborsi di maggiore entità giungono fino al 2016) e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.



La struttura organizzativa sta quindi lavorando sollecitamente per ridare piena credibilità al Gruppo e per dotare di basi solide le proprie attività al fine di conseguire pienamente quelli che sono gli obiettivi del Piano Industriale e, quindi, lo sviluppo futuro. Il Piano, definito fino al 2010, si pone obiettivi chiari e rigorosi che prevedono il ritorno a risultati positivi già a partire dal 2008, sia a livello di gestione operativa che a livello di risultati netti.

Le principali azioni future del Piano Industriale 2008-2010 sono di seguito descritte.

A partire dal 2009, è prevista una significativa crescita della marginalità e dei risultati grazie al rilevante contributo apportato dall'avvio della produzione di biodiesel attraverso Caffaro Biofuel S.r.l. Pur consapevoli delle incertezze connesse al fatto di agire in un mercato, di fatto, nuovo per il Gruppo, confidiamo di poter contare su tecnologie e processi che consentiranno l'utilizzo del biodiesel non solo quale carburante ma anche in altre svariate applicazioni industriali (es. attività conciarie), nelle quali il prodotto potrebbe esprimere un maggior valore aggiunto.

La dinamica dei costi, in continua crescita, di alcune materie prime (principalmente paraffine ed energia) e la non disponibilità di prodotti commercializzati, per vincoli finanziari, rischiano, tuttavia, di portare la società, nel 2008, verso risultati al di sotto delle attese. Pertanto, sono già state definite, e parzialmente avviate, azioni correttive volte a incrementare l'efficienza industriale dell'area e il focus organizzativo (coerentemente con la strategia di governo) anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini. Grazie a queste azioni, condotte in maniera intensa e coordinata su più livelli, sono state poste le basi per lo sviluppo futuro.

Snia è altresì fortemente impegnata sul fronte finanziario per riuscire a reperire e garantire le indispensabili risorse a supporto del Piano Industriale 2008-2010, il cui aggiornamento è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2008, per poter consentire al Gruppo di realizzare il piano di investimenti previsto e, in particolare, di procedere nel contenimento e nella normalizzazione del debito verso fornitori.

Con riferimento agli investimenti previsti nell'arco del Piano Industriale, si precisa che l'importante investimento nella realizzazione dell'impianto di produzione di biodiesel (circa 38 milioni di euro) dovrà essere finanziato in buona parte dal ricorso al finanziamento agevolato del FRIE (16,1 milioni di euro), fruibile con erogazioni a stato d'avanzamento lavori, in attesa di delibera, prevista per il mese di giugno, e dal ricorso a capitale di rischio con l'ingresso di nuovi soci (verso la fine di maggio 2008 è entrata nella compagine societaria la società H-Equity Sarl Sicar, finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris, che ha sottoscritto 2,6 milioni di euro).

Proseguono, inoltre, le azioni della Capogruppo Snia S.p.A. volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario allo scopo di garantire la giusta provvista per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari del Gruppo, con particolare riferimento alla fase di normalizzazione dello scaduto fornitori. Al 31 dicembre 2007, i debiti commerciali verso i fornitori del Gruppo ammontavano a 104,2 milioni di euro, di cui circa 49 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di dicembre e dei debiti per investimenti pari a circa 8 milioni di euro. L'ultimo aggiornamento disponibile, alla data del 30 aprile 2008, dà evidenza di debiti commerciali verso i fornitori per un ammontare pari a circa 104 milioni di euro, di cui circa 55 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di aprile e di un'esposizione verso fornitori per investimenti, pari a circa 12 milioni di euro, e per bonifiche pari a circa 5 milioni di euro.

Ad ogni buon conto, l'attuale situazione non ha determinato criticità tali da compromettere definitivamente i rapporti con i principali fornitori di materie prime e servizi; non si segnalano, inoltre, azioni esecutive da parte dei fornitori nei confronti delle società del Gruppo.

Sono in corso azioni mirate all'ottenimento di linee di credito strutturate di durata medio lunga, garantite dagli asset immobiliari e, in particolare, sono in corso trattative avanzate con un primario istituto di credito per finalizzare un importante intervento a sostegno del Piano Industriale 2008-2010, trattative il cui buon esito è ancora incerto.

Inoltre, Snia S.p.A. punta al reperimento di ulteriori risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione del Piano Industriale 2008-2010, attraverso la cessione degli asset immobiliari, ed il management del Gruppo sta operando per ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare: sono in fase avanzata azioni finalizzate alla dismissione dei due principali siti, nell'hinterland milanese, di Cesano Maderno e Varedo/Paderno Dugnano, quest'ultima con fondate possibilità di chiudersi entro pochi mesi con un incasso previsto non inferiore a 25 milioni di euro.



Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., pur considerando le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, in particolare con riferimento al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, oltre all'andamento del mercato anche legato alla mutevolezza del quadro normativo e dell'ingresso da parte del Gruppo nel nuovo business del biodiesel, è confidente che l'esistenza di aree di opportunità, in particolare nell'ambito della "chimica verde" consenta alla Società e al Gruppo di perseguire gli obiettivi di sviluppo e recupero di redditività indicati nel Piano Industriale e, pertanto, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del Bilancio Consolidato.

Signori Azionisti, vi informiamo che il dipartimento amministrativo di Snia S.p.A., si è trovato a gestire la complessità contabile dell'acquisizione, nel giugno 2007, del gruppo Undesa (Undesa Italia S.r.l. e la spagnola Union Derivan S.A.) e la sua integrazione nell'ambito del Gruppo e, pertanto, tale complessità ha richiesto, per questo esercizio, la predisposizione ed il deposito del Bilancio Consolidato oltre i termini di legge.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Snia comprende il bilancio al 31 dicembre 2007 della Snia S.p.A., società Capogruppo, e quelli delle società nelle quali Snia S.p.A. possiede direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale, consolidate con il metodo integrale.

Le società gestite congiuntamente con altri soci (joint venture) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, salvo Sistema Compositi S.p.A. che, a seguito del cambio di destinazione, è stata riclassificata tra le attività destinate alla vendita e valutata al valore corrente (fair value).

L'elenco delle società del Gruppo Snia, e i prospetti indicanti le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del 2007, sono riportati nelle ultime pagine del presente fascicolo.

Schemi di bilancio

Il Bilancio Consolidato è stato redatto utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per i movimenti del patrimonio netto il prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo;
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

NOTA – Principi contabili significativi

Principi per la predisposizione del bilancio

Il Bilancio Consolidato 2007 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). In ottemperanza al Regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato.

Criteri di redazione

Il Bilancio Consolidato, i cui importi sono espressi in migliaia di euro, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.



Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci di SNIA S.p.A. e delle Società controllate direttamente Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l., Union Derivan S.A. e MVV Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. ed indirettamente Caffaro Chimica S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

Società Controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo esiste quando la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Quando le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrata a carico del Gruppo, salvo il caso e nella misura in cui i soci di minoranza abbiano un'obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un investimento addizionale a copertura delle perdite, nel qual caso l'eccedenza viene registrata tra le attività nel bilancio consolidato. Nel primo caso, se si dovessero verificare utili in futuro, la quota di tali utili di pertinenza dei soci di minoranza viene attribuita alla quota di utile del Gruppo per l'ammontare necessario per recuperare le perdite in precedenza attribuite al Gruppo.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel *fair value* di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("*avviamento negativo*") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Società Collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una società collegata, eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerla la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Imprese a controllo congiunto

Le *joint venture* sono entità sulle cui attività il Gruppo esercita il controllo congiunto in virtù di un accordo contrattuale. Il Bilancio Consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto, così come descritto nel principio di consolidamento delle partecipazioni in società collegate.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con imprese consolidate sono eliminati proporzionalmente alla quota di partecipazione del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o

dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività". Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al *fair value* precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo. Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili stimate e i valori residui sono rivisti ogni 12 mesi.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni:

Classe	Aliquote
fabbricati industriali	3 - 7%
fabbricati civili	3%
impianti	7 - 10%
arredi e dotazioni	12-20%
Automezzi	20 - 25%

Attività immateriali

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e sono probabili benefici economici futuri e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dal Gruppo sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive



Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali il Gruppo verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le vite utili stimate sono le seguenti:

marchi e brevetti	10 anni
concessioni e licenze	5 anni

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di beni prodotti dal gruppo e di lavori in corso, il costo comprende una quota adeguata delle spese generali determinata sulla base della normale capacità operativa.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide del Gruppo.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. La componente di debito è pertanto rilevata inizialmente al *fair value* di una passività senza tale opzione e successivamente valutata al costo ammortizzato. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al loro *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

Benefici per dipendenti

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ('TFR') dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ('Riforma Previdenziale') emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo, con riferimento alle società italiane, ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il TFR maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei 'benefici maturati' mediante il 'Projected Unit Credit Method' affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007.

Se a seguito del calcolo dell'obbligazione del Gruppo derivante da un piano a benefici definiti dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente con contropartita nel patrimonio netto.

- il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce 'Trattamento di Fine Rapporto', dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre che la differenza risultante dalla rimisurazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è interamente rilevato in conto economico alla voce 'costo del personale'.

Fondi

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima effettuata da professionisti del settore e fondata sulla normativa vigente.

Ricavi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Contributi pubblici

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Costi

Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e le perdite su cambi.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi per competenza utilizzando, il metodo dell'interesse effettivo, e gli utili su cambi.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di

attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività classificate come possedute per la vendita

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico.

Un'attività operativa cessata è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

Informativa di settore

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

Lo schema primario del Gruppo è rappresentato dai settori di attività, e si basa sulla struttura organizzativa e sul sistema di rendicontazione interna del Gruppo.

Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

I risultati, le attività e le passività di settore comprendono elementi attribuibili a un settore in modo diretto o attraverso un'allocazione ragionevole. Gli elementi non attribuiti comprendono prevalentemente investimenti (esclusi gli investimenti immobiliari) e i relativi ricavi, contratti di finanziamento e i relativi costi, beni destinati ad attività ausiliari comuni (in particolare la sede principale della Società) e i relativi costi nonché le attività e le passività fiscali.

Gli investimenti di settore comprendono il costo complessivo degli investimenti sostenuti nel periodo per acquisire immobili, impianti e macchinari e attività immateriali.

Determinazione del fair value

Diversi principi contabili e di informativa del Gruppo richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non. Tali fair value sono stati determinati ai fini della valutazione e/o informativa sulla base dei metodi descritti di seguito. Ove applicabile, le assunzioni utilizzate per determinare il fair value vengono fornite nelle note specifiche alle attività o alle passività.

(i) Immobili, impianti e macchinari

Il fair value degli immobili, impianti e macchinari rilevato a seguito di un'aggregazione aziendale si basa sui valori di mercato, secondo quanto indicato dall'IFRS3§B.16.

Il valore di mercato degli immobili è il corrispettivo stimato al quale una proprietà immobiliare potrebbe essere scambiata alla data di valutazione in una libera transazione tra un acquirente e un venditore disponibili, a seguito di opportune negoziazioni in cui ciascuna delle parti ha agito con consapevolezza, prudenza e senza costrizione. Il valore di mercato di un elemento di impianti e macchinari, arredi e dotazioni, si basa sui valori di mercato di elementi simili. Se non sono disponibili evidenze di mercato del *fair value*, a causa della natura specialistica degli impianti e macchinari, in quanto i beni sono ratamente oggetto di vendita, il fair value viene determinato utilizzando il metodo del reddito o del costo di sostituzione ammortizzato.

(ii) Rimanenze

Il fair value delle rimanenze acquisite nell'ambito di un'aggregazione aziendale viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

(iii) Crediti commerciali e altri crediti

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti, corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati al tasso di interesse di mercato in vigore alla data di riferimento del bilancio.

(iv) Passività finanziarie non derivate

Il fair value, calcolato ai fini dell'informativa, viene determinato sulla base dei flussi finanziari attesi stimati di capitale e di interessi, attualizzati al tasso di interesse di mercato alla data di riferimento del bilancio.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Nuovi principi contabili

Nel seguito i nuovi principi contabili emanati in periodi precedenti la cui prima applicazione è avvenuta il 1° gennaio 2007: nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* ed un emendamento complementare allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*. L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla *performance* ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative*. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 ha avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. L'applicazione di tale principio non ha comportato alcun effetto sulla situazione patrimoniale ed economica della Società.

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – *Valutazione successiva dei derivati impliciti* per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. Tale interpretazione è applicabile a partire dal 1° gennaio 2007. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio di Snia in quanto non applicabile.

Nel seguito si segnalano cambiamenti di principi contabili la cui applicazione sarà richiesta in periodi successivi alla data di chiusura del presente bilancio e per i quali la Società sta valutando l'eventuale impatto.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – *IFRS 2 – Group and Treasury Shares Transaction*. Tale interpretazione stabilisce che i piani di pagamento basati su azioni in cui la società riceve servizi in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale. L'interpretazione in esame è applicabile a partire dal 1° gennaio 2008.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 23 "Oneri finanziari", che stabilisce la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene (che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o la vendita); rispetto all'attuale versione è stata eliminata la possibilità di rilevare detti oneri finanziari a conto economico per competenza. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 23 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.



In data 6 settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del bilancio", introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 1 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" e dello IAS 27 "Bilancio consolidato e separato". Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method).

Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il *fair value* alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1° luglio 2009 (per Snia: bilancio 2010).

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché la circostanza che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali. Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 30 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 "Service Concession Arrangements" che definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione. Le disposizioni dell'IFRIC 12 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2008.

In data 28 giugno 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 13 "Customer Loyalty Programmes" che definisce i criteri di rilevazione e valutazione dei programmi di fidelizzazione predisposti dalle imprese a favore dei clienti che attraverso i loro acquisti beneficiano di premi, sconti o assegnazioni gratuite di prodotto. In particolare, l'interpretazione stabilisce l'allocatione di una parte del ricavo conseguito dalla vendita ai punti premio e la loro valorizzazione al relativo fair value. Le disposizioni dell'IFRIC 13 sono efficaci a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° luglio 2008 (per Snia: bilancio 2009).

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 "The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction" che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti. Le disposizioni dell'IFRIC 14 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2008.

Allo stato attuale Snia sta analizzando i principi e le interpretazioni indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul Bilancio Consolidato. Dalle analisi ad oggi effettuate, non si ritiene si verificheranno impatti significativi..

Nota - acquisizione del Gruppo Undesa

In data 5 giugno 2007 è stata completata l'operazione di acquisto del Gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica che avuto ad oggetto il 100% del capitale sociale delle due società che lo compongono: Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo, e Undesa Italia S.r.l. Il prezzo è stato convenuto in 24,5 milioni di euro corrisposto, quanto a 19 milioni di euro, alla girata delle azioni e quanto a 5,5 milioni di euro con pagamento dilazionato.

Il Gruppo Undesa è stato consolidato a partire dal primo giugno 2007 e ha contribuito al risultato economico dell'esercizio del Gruppo Snia con un utile netto di 1,5 milioni di euro.

L'effetto dell'acquisizione del Gruppo Undesa sulle attività e passività del Gruppo Snia è stato il seguente:

	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche per valutazione al fair value	Valori rilevati all'acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	16.161	22.663	38.824
Attività immateriali	143	(132)	11
Rimanenze	9.159	1.047	10.206
Crediti commerciali e altri crediti	24.616	(50)	24.566
Imposte anticipate	0	2.994	2.994
Attività finanziarie	7.564	0	7.564
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	0	22
Passività finanziarie	(8.231)	0	(8.231)
TFR	(1.234)	175	(1.059)
Fondi	(299)	(3.125)	(3.424)
Imposte differite		(9.225)	(9.225)
Debiti commerciali e altri debiti	(24.970)	(795)	(25.765)
Attività e passività nette identificabili	22.931	13.552	36.483
Avviamento negativo			11.180
Corrispettivo versato (*)			25.303
Indebitamento/(Disponibilità liquide) netto acquisito			5.253
Flusso di cassa netto assorbito			30.556

(*) include oneri accessori all'acquisto

L'avviamento negativo è stato rilevato a conto economico secondo quanto previsto dall'IFRS 3.56 nella voce "Altri ricavi e proventi" (nota 2 delle note esplicative). ed è stato determinato come differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data di acquisizione.

L'avviamento negativo è imputabile principalmente ai plusvalori inespressi nei valori contabili delle società acquisite degli impianti e macchinari e stimati con apposita perizia redatta da periti indipendenti.

Conto Economico

1 Ricavi netti

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Vendite di beni e prestazioni di servizi	186.564	121.846
Recupero di costi	2.935	2.897
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.499	124.743

La variazione in aumento, pari a 64.756 migliaia di euro della voce "Vendite di beni e prestazioni di servizi" consegue principalmente alla variazione del perimetro industriale correlata all'acquisizione del gruppo Undesa, consolidato solo per sette mesi, a partire dalla data di acquisizione nel giugno 2007.

La suddivisione dei ricavi per settore di attività e area geografica è riportata nella nota 39.

2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi ammonta a 17.742 migliaia di euro. Risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Vendite materiali vari	1.154	758
Cessioni energia	484	2.359
Sopravvenienze	824	790
Affitti attivi	267	2.011
Altri	386	944
Risarcimenti vari	72	784
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni		231
Totale altri ricavi e proventi ricorrenti	3.186	7.877

Le sopravvenienze attive sono principalmente riferite a debiti non sussistenti e ad incassi di crediti ammessi a procedure concorsuali, stralciati in precedenti esercizi.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Avviamento negativo da acquisizione Gruppo Undesa	11.180	
Proventizzazioni fondi	1.544	2.737
Sopravvenienze	918	2.705
Plusvalenze da cessioni/dismissioni di immobilizzazioni	740	3.279
Indennità risarcitorie	174	15.000
Plusvalenza da conferimento ramo d'azienda		311
Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti	14.556	24.032

La voce "Avviamento negativo da acquisizione Gruppo Undesa" si riferisce all'acquisizione delle società Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan S.A. con effetto dal primo giugno 2007 ed è formata dalla differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data di acquisizione.

La voce "Proventizzazione fondi", ammontante a 1.544 migliaia di euro, è principalmente conseguente al rilascio di oneri eccedenti rispetto all'entità del rischio valutata in precedenti esercizi.

Le "Plusvalenze da cessioni/dismissioni di immobilizzazioni" ammontati a 740 migliaia di euro, includono, per 596 migliaia di euro, il provento assicurativo al netto del valore netto contabile dei beni danneggiati a seguito dell'incendio, sviluppatosi nel mese di novembre 2007 nello stabilimento della società Undesa Italia S.r.l., e per 144 migliaia di euro, la plusvalenza da cessione di immobilizzazioni realizzata dalla società Caffaro S.r.l.

Le indennità risarcitorie, pari a 174 migliaia di euro, fanno riferimento all'indennizzo assicurativo relativo all'incendio di cui sopra.

3 Lavori interni capitalizzati

Ammontano a 944 migliaia di euro, contro 771 migliaia di euro nel 2006. Si riferiscono interamente alla capitalizzazione di costi interni sostenuti nel corso del periodo: tali costi sono stati contabilizzati nei vari conti di competenza (lavoro, servizi, materiali a magazzino, ecc.) e sostenuti per la realizzazione all'interno dell'azienda di beni materiali aventi un'utilità pluriennale.

4 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso

La variazione è positiva per 32 migliaia di euro e si confronta con la variazione negativa di 207 migliaia di euro del 2006.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007
Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	(1.620)
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(9.785)
Variazione area di consolidamento Undesa	(535)
Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	5.061
Rimanenze finali di prodotti finiti	12.586
Totale variazione delle rimanenze	32

5 Materie prime e altri materiali

Si riferiscono agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di utilities varie, effettuati durante l'esercizio, rettificati dalla variazione riscontrata nelle rimanenze.

In totale, gli acquisti dell'esercizio ammontano a 132.243 migliaia di euro, in aumento di 50.776 migliaia di euro rispetto al 2006 e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Materie prime e sussidiarie e utilities	131.053	81.524
Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.189	(57)
Totale materie prime e altri materiali	132.243	81.467

La variazione della voce "Materie prime" è da ricondursi principalmente all'acquisizione del gruppo Undesa (circa 44 milioni di euro) e dall'acquisto di energia elettrica da terzi conseguente alla chiusura, avvenuta nel mese di maggio 2007, della centrale termoelettrica in uso presso lo stabilimento di Torviscosa della società Caffaro Chimica S.r.l.

6 Costi per servizi

Ammontano a 34.748 migliaia di euro e risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	<i>2006</i>
Altre prestazioni	16.764	18.502
Costi variabili di vendita	10.486	9.033
Prestazioni industriali	5.141	5.648
Costi per godimento di beni di terzi	2.306	3.088
Royalties passive	51	106
Totale costi per servizi	34.748	36.377

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Snia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, per l'esercizio 2007 e per quello precedente, sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Snia S.p.A.		Imprese consolidate	
	2007	<i>2006</i>	2007	<i>2006</i>
Compensi agli Amministratori	597	651	50	137
Emolumenti ai Sindaci	223	148	13	6
Totale	820	799	63	143

7 Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	<i>2006</i>
Salari e stipendi	21.740	16.850
Oneri sociali	6.566	5.316
Trattamento di fine rapporto	1.426	516
Altri costi	459	498
Totale costi per il personale	30.191	23.180

L'organico medio del Gruppo risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	2007	<i>2006</i>
Dirigenti	24	22
Quadri	51	50
Impiegati/Speciali	183	160
Operai	343	282
Totale	601	514

La variazione rispetto al 2006, pari a 7.011 migliaia di euro, è da ricondursi per 5.217 migliaia di euro all'acquisizione del gruppo Undesa.

8 Altri costi funzionamento

La voce risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	<i>2006</i>
Oneri diversi	1.390	521
Imposte e tasse indirette	765	1.069
Sopravvenienze passive	755	1.393
Risarcimenti danni	63	540
Costi per mobilità	3	
Imposte esercizio precedente	1	
Minusvalenza da vendita partecipazione	0	20
Totale altri costi di funzionamento parte ricorrente	2.977	3.543

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	<i>2006</i>
Indennità risarcitorie	500	
Oneri diversi	432	
Costi correlati all'incendio di beni ammortizzabili	162	
Totale altri costi di funzionamento parte non ricorrente	1.094	0

La voce "Indennità risarcitorie" è composta dal riconoscimento a terzi di una indennità a fronte della risoluzione anticipata dell'accordo stipulato nel 2001 con la cessione del ramo d'azienda agrochimico, il quale prevedeva il riconoscimento di *royalties* annuali fino al 2011.

9 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 13.970 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	8.684	8.332
Ammortamento immobili detenuti per investimento	-	123
Ammortamento delle attività immateriali	1.569	429
Totale ammortamenti	10.253	8.884
Svalutazioni crediti	567	509
Svalutazioni di beni destinati alla vendita	13	183
Totale svalutazioni	580	692
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.833	9.576

parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari	3.137	9.599
Totale ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti	3.137	9.599

La voce "Svalutazioni" è da ricondursi, quasi interamente, alla svalutazione dell'impianto di produzione TAED, pari a 3.570 migliaia di euro al netto della relativa proventizzazione, per 511 migliaia di euro, del fondo messa in sicurezza impianti risultato eccedente rispetto alla stima originaria dei costi che saranno sostenuti per tale attività. Il TAED è un impianto di chimica tradizionale, presso il sito industriale di Torviscosa, impiegato per la produzione di un attivatore del perborato come sbiancante nella detergenza. La continua crescita dei costi delle materie prime e un mercato di sbocco sempre più competitivo hanno, nel tempo, compromesso definitivamente i margini di redditività del prodotto portando il management, agli inizi del 2008, alla decisione di cessare la produzione. Coerentemente con quanto sopra indicato, il valore netto contabile al 31.12.2007 dell'impianto TAED riflette la residua possibilità di recupero del valore con l'uso dell'impianto stesso.

La svalutazione del 2006, pari a 9.599 migliaia di euro, si riferisce interamente all'asset relativo alla centrale termoelettrica, con riferimento alla mutata vita utile. Per tale impianto, infatti, è cessata l'attività operativa nel mese di maggio 2007, data in cui ha avuto inizio l'erogazione di energia elettrica allo stabilimento di Torviscosa da parte della centrale di proprietà di Edison S.p.A.

10 Accantonamenti

La voce ammonta a 4.374 migliaia di euro e risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Accantonamenti a fondi per indennità agenti	10	10
Accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali	-	2.796
Totale oneri di natura ricorrente	10	2.806

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Accantonamenti a fondi per contenziosi tributari	1.981	274
Accantonamenti a fondi per cause legali	1.223	1.688
Accantonamenti a fondi demolizioni impianti	700	4.400
Accantonamenti a fondi per vertenze ex dipendenti	460	274
Accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali	-	7.938
Accantonamenti a fondi messa in sicurezza impianti	-	1.601
Accantonamenti a fondi per incentivazioni all'esodo	-	106
Totale oneri di natura non ricorrente	4.364	16.281

Gli accantonamenti per contenziosi tributari si riferiscono all'adeguamento dello stanziamento effettuato in anni precedenti a fronte di avvisi di accertamento, ricevuti da Equitalia Esatri, per imposte dirette e indirette di precedenti esercizi.

Gli accantonamenti per cause legali si riferiscono, per 848 migliaia di euro, alle spese da riconoscere a fronte della causa legale connessa all'incidente accorso nell'anno 2002, a una condotta idrica di un impianto idroelettrico di proprietà di una ex società del Gruppo e, per 375 migliaia di euro, ai costi legali da sostenere per un contenzioso avviato nei confronti di un cliente americano della società Caffaro Chimica S.r.l.

Gli accantonamenti per demolizione impianti sono stati stanziati con riferimento all'attività di demolizione di impianti ormai dismessi da tempo presso il sito di Brescia della Caffaro S.r.l.

11 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 8.732 migliaia di euro e sono così composti:

Parte ricorrente

(in migliaia di euro)	2007	2006
Interessi passivi su fondi e TFR	1.505	2.123
Interessi passivi su debiti verso banche	1.201	208
Commissioni bancarie	736	261
Interessi passivi su prestito obbligazionario	604	1.351
Interessi passivi su debiti diversi	385	361
Perdite su cambi	0	574
Totale oneri finanziari	4.432	4.878

Gli oneri finanziari relativi ai fondi, pari a 1.505 migliaia di euro, trovano quale contropartita i fondi oneri futuri di bonifica ambientale e il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro. La variazione rispetto al 2006 consegue, in buona parte, alla rivisitazione dei tassi di attualizzazione e del *timing* degli interventi nell'ambito delle bonifiche ambientali.

L'aumento degli oneri riconosciuti al sistema bancario è da attribuirsi all'aumento correlato ai tassi d'interesse e alla variazione di perimetro conseguente all'acquisizione del gruppo Undesa. Le commissioni bancarie, invece, registrano un incremento per effetto principalmente del ricorso, per tutta la durata dell'esercizio, del factoring quale forma di smobilizzo del credito.

Gli interessi passivi su debiti diversi sono per lo più riferiti a interessi da riconoscere per crediti ceduti a terzi.

Parte non ricorrente

	2007	2006
Svalutazione crediti finanziari	4.300	13.467
Svalutazione credito di c/c verso Sistema Compositi S.p.A.	0	500
Totale oneri finanziari	4.300	13.967

La "Svalutazione di crediti finanziari" si riferisce:

- per 3.500 migliaia di euro al deposito vincolato, concesso a favore di Société Générale, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari da questi vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il credito;
- per 800 migliaia di euro si riferisce alla quota di interessi dell'esercizio maturata sul finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e già interamente svalutato nel bilancio 2006.

Ad oggi, con riferimento al finanziamento concesso a European Packaging S.r.l., non si segnalano fatti nuovi rispetto alle valutazioni che hanno indotto gli amministratori a svalutare tale credito.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di credito, si rimanda alla nota 41.

12 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 1.668 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Diversi	1.087	927
Interessi sui depositi bancari	315	288
Interessi su crediti verso l'erario	206	210
Utili su cambi	59	643
Interessi attivi su crediti verso società collegate	2	190
Totale proventi finanziari	1.668	2.258

La voce "Diversi" accoglie, principalmente, gli interessi attivi maturati nell'esercizio (800 migliaia di euro) sul credito vantato verso European Packaging S.a.r.l., interamente svalutati nell'esercizio.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 41.

13 Proventi/(oneri) da partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito la composizione dei valori per società.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Qidong Qinfeng Chemical Co. Ltd.	25	65
Sistema Compositi S.p.A.	-	(2.999)
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	-	17
Serichim S.r.l.	(122)	(133)
Vischim S.r.l.	(516)	(48)
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	(613)	(3.098)

14 Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico euro ammontano a 1.578 migliaia di euro (1.985 migliaia di euro nel 2006) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Imposte correnti per IRAP	(838)	(295)
Imposte correnti per IRES	(5)	0
Stanziamento imposte anticipate	1.527	429
Stanziamento imposte differite	(372)	(19)
Rilascio imposte anticipate	(2.349)	(2.701)
Rilascio imposte differite	479	601
Rettifica imposte anticipate/differite per cambio aliquota	(19)	
Totale	(1.578)	(1.985)

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

15 Risultato attività cessate

Il valore al 31 dicembre 2007 esprime un valore negativo di 4.949 migliaia di euro contro un valore positivo di 7.660 migliaia di euro nel 2006. La composizione delle voci che hanno concorso a determinare tale risultato, è di seguito riportata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Ripristino (Svalutazione) della partecipazione Nylstar N.V.	-	4.300
Saldo attività discontinue del settore Immobiliare	(3.432)	3.360
Saldo attività discontinue da partecipazioni	(1.517)	0
Totale attività destinate alla cessione	(4.949)	7.660

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà Immobiliare Snia S.r.l., ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare tra le attività destinate alla cessione, tutte le componenti economiche, compreso il comparativo con l'anno 2006, afferenti ai beni oggetto di cessione, come di seguito analiticamente riportate:

La voce "Saldo attività discontinue da partecipazioni" si riferisce all'effetto netto della cessione della Sistema Compositi S.p.A. realizzata in data 31 gennaio del 2008.

(importi in euro/000)

	2007	2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi	650	711
Recupero di costi	248	164
Ricavi netti	898	875
Altri ricavi e proventi	25	372
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(970)	0
Valore della produzione	(47)	1.247
Costi per materie prime e altri materiali	(80)	(101)
Costi per servizi	(1.039)	(798)
Altri costi di funzionamento	(324)	(335)
Margine operativo lordo	(1.490)	13
Ammortamenti e svalutazioni		(1.098)
Accantonamenti	(680)	(1.701)
Risultato operativo	(2.170)	(2.786)
Oneri finanziari		(130)
Risultato ante imposte	(2.170)	(2.916)
Imposte sul reddito	(1.261)	6.276
Risultato da attività cessate	(3.431)	3.360

16 Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(25.584)	(39.349)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(25.584)	(39.349)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione di Snia S.p.A.	76.680.857	595.454.950
Risultato per azione ordinaria	(0,334)	(0,066)
Risultato diluito per azione	(0,334)	(0,066)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

Il numero medio ponderato delle azioni ordinarie al 31 dicembre 2007 risente, oltre che della nuova emissione di azioni correlata all'aumento di capitale sociale concluso nel novembre 2007, degli effetti della delibera assembleare del 29 maggio 2007 che ha stabilito il raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 10 azioni ordinarie esistenti in una nuova azione della stessa categoria.



Stato Patrimoniale

17 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 112.763 migliaia di euro e nel corso del 2007 le variazioni sono state le seguenti:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Costruzioni in corso	Totale
Valore al 31 dicembre 2006							
Costo originario	16.466	27.300	193.324	3.870	7.182	12.439	260.581
Svalutazioni	0	(8.502)	(64.861)	(26)	(23)	0	(73.412)
Ammortamenti	0	(14.505)	(98.941)	(3.288)	(6.204)	0	(122.938)
Valore netto	16.466	4.293	29.522	556	955	12.439	64.231
<i>Movimentazione dell'esercizio</i>							
Acquisizioni/produzioni	0	60	541	24	50	18.589	19.264
Riclassifiche	0	14	16.511	0	44	(16.569)	0
Riclassifiche ad altre voci di bilancio	0	0	0	0	0	(710)	(710)
Acquisizione Undesa	6.708	7.473	23.890	234	352	167	38.824
Variazione area di consolidamento						3.810	3.810
Ammortamenti	0	(1.402)	(6.679)	(152)	(451)	0	(8.684)
Cessioni:							
Valore lordo	0	0	(484)	0	(388)	0	(872)
Ammortamento	0	0	279	0	269	0	548
Svalutazioni	0	0	(3.648)	0	0	0	(3.648)
Valore al 31 dicembre 2007							
Costo storico	23.174	34.847	233.782	4.128	7.240	17.726	320.897
Svalutazioni	0	(8.502)	(68.509)	(26)	(23)	0	(77.060)
Ammortamenti	0	(15.907)	(105.341)	(3.440)	(6.386)	0	(131.074)
Valore netto	23.174	10.438	59.932	662	831	17.726	112.763

L'acquisizione del gruppo Undesa, avvenuta il 4 e il 5 giugno 2007, ha comportato l'iscrizione di beni ammortizzabili per un valore netto complessivo pari a 38.824 migliaia di euro, così come emerso da apposita perizia redatta da periti indipendenti.

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce alla società Caffaro Biofuel S.r.l., consolidata dal primo gennaio 2007.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 19.264 migliaia di euro e sono principalmente da ricondursi alla società Caffaro Chimica S.r.l.:

- Torviscosa: continua l'inserimento delle nuove celle dell'impianto di cloro-soda e conseguente *revamping* delle parti di impianto associate; al 31 dicembre 2007 lo stato di avanzamento raggiunto dal progetto è di circa il 40% del globale.
- Torviscosa: è stato completato l'impianto per la produzione di Carbonati Organici, dopo averne acquisito la licenza da Polimeri Europa. L'impianto è entrato in produzione nell'aprile 2008;
- Torviscosa: sono state implementate sull'impianto multifunzionale alcune produzioni di chimica fine tra cui il Ciclopentanone ed il TKC94 (applicazione nel campo fitofarmaci).
- Brescia :è stato completato il potenziamento dell'impianto per la produzione di Clorito passando dalle 7.000 alle 9.000 t/anno; è stato inoltre installato un bruciatore per la produzione di HCl sintetico.

Sono inoltre continuate attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie, necessarie per garantire la piena efficienza degli impianti stessi, in particolare presso lo stabilimento di Bologna della società Undesa Italia S.r.l. a seguito dell'incendio verificatosi verso la fine del 2007.



Al 31 dicembre 2007 si è proceduto, inoltre, alla svalutazione di un impianto per 3.571 migliaia di euro a seguito della decisione assunta dal *management* (concretizzatasi nell'aprile 2008) di chiudere l'impianto di produzione del TAED, impianto di chimica tradizionale per la produzione di un attivatore del perborato come sbiancante a basse temperature per detersivi in polvere, prodotto, questo, sempre meno richiesto dal mercato a favore di quelli liquidi. La continua crescita dei costi delle materie prime e un mercato di sbocco sempre più competitivo hanno, nel tempo, compromesso definitivamente i margini di redditività del prodotto giustificandone così la cessazione dell'attività produttiva.

Nel corso del 2007 sono stati avviati dalla Caffaro Biofuel S.r.l. gli investimenti dedicati alla costruzione del nuovo impianto di biodiesel con capacità di produzione di 100.000 tonnellate anno: lo stato d'avanzamento dei lavori ammonta, alla data di bilancio, a 3.810 migliaia di euro.

18 Attività immateriali

Le attività immateriali ammontano a 4.586 migliaia di euro e sono così composte:

	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività in corso e acconti	Altre	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2006	97	178	1.076		1.351
Riclassifiche			(1.076)	1.076	
Acquisizioni/produzioni	147	1.994		2.663	4.804
Ammortamenti	(123)	(451)		(995)	(1.569)
Valore netto al 31 dicembre 2007	121	1.721		2.744	4.586

La voce "Brevetti", il cui valore netto al 31 dicembre 2007 è pari a 121 migliaia di euro, comprende esclusivamente costi sostenuti per le migliorie al nuovo sistema informativo della controllata Caffaro Chimica S.r.l.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ammonta, al 31 dicembre 2007, a 1.721 migliaia di euro. Sono stati effettuati acquisti nell'esercizio per 1.994 migliaia di euro riferibili, per 1.830 migliaia di euro, all'acquisizione di diritti esclusivi di licenza per la produzione e la vendita di prodotti Rovecarb acquistata nel gennaio 2007 da Polimeri Europa S.p.A. e, per 164 migliaia di euro, all'acquisizione di licenze d'uso di prodotti informatici.

La voce "Altre", pari a 2.744 migliaia di euro, è così costituita:

- per 1.775 migliaia di euro dall'acquisizione dei diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da "Arkema France" avvenuta nel mese di agosto 2007: il costo di iscrizione ammonta a 2.663 migliaia di euro ed è stato rettificato dall'ammortamento a carico dell'esercizio (è previsto un arco temporale di tre anni di ammortamento) pari a 888 migliaia di euro;
- per 969 migliaia di euro dal contributo riconosciuto, nel 2006, dalla società Caffaro Chimica S.r.l. a Edison S.p.A. per le opere d'interconnessione con la nuova centrale elettrica Edison per la fornitura di energia elettrica al sito produttivo di Torviscosa, pari a 1.076 migliaia di euro, al netto dell'ammortamento dell'esercizio pari a 106 migliaia di euro.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state interamente imputate a conto economico.

19 Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni come di seguito illustrato:

(in migliaia di euro)	In imprese controllate	In imprese collegate e a controllo congiunto	In altre imprese	Totale
Valore al 31 dicembre 2006	77	878	27	982
Sottoscrizioni/constituzioni	205	750		955
Cessioni				
Svalutazioni		(634)		(634)
Rivalutazioni		25		25
Variazione per consolidamento	(77)			(77)
Altre variazioni		(15)		(15)
Valore al 31 dicembre 2007	205	1.004	27	1.236

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato le seguenti partecipazioni:

Imprese controllate

Costituzioni

Costituzione della società Caffaro Gulf FZCO, a fine dicembre 2007, con sottoscrizione del capitale sociale per un importo di 205 migliaia di euro, comprensivo degli oneri accessori di costituzione; la società, al 31 dicembre 2007, non è operativa.

Variazione per consolidamento

La variazione di 77 migliaia di euro a carico dell'esercizio, fa riferimento alle società Caffaro Biofeul S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. le quali, a partire dal primo gennaio 2007, sono state consolidate con il metodo integrale.

Imprese collegate e controllo congiunto

Sottoscrizioni

Nel corso del 2007, nella collegata a controllo congiunto Vischim S.r.l. è stata effettuata la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale a pagamento per 300 migliaia di euro ed un versamento in conto capitale di 450 migliaia di euro, mediante rinuncia di crediti di natura commerciale.

Svalutazioni

Le svalutazioni dell'esercizio ammontano a 634 migliaia di euro hanno riguardato le imprese collegate per la quota di competenza del risultato delle società Vischim S.r.l., per 513 migliaia di euro, e Serichim S.r.l. per 121 migliaia di euro.

Rivalutazioni e Altre variazioni

Le voci, per un ammontare netto pari a 10 migliaia di euro, fanno riferimento entrambe alla partecipazione nella j.v. Qidong Qingfeng Chemicals Co.Ltd. Le rivalutazioni, pari a 25 migliaia di euro, sono riferite all'adeguamento al patrimonio della società mentre le altre variazioni, pari a (15) migliaia di euro sono attribuibili alle differenze cambio da conversione del bilancio della società.

Di seguito i dati essenziali, espressi al 100%, delle società collegate operative:

(in migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2007			Al 31 dicembre 2006	
	Serichim Qidong Qingfeng	Vischim	Qidong Qingfeng	Vischim	
Attività non correnti	2.342	519	1.440	161	444
Attività correnti	1.387	595	3.051	607	4.435
Passività non correnti	(508)		(34)	-	(16)
Passività correnti	(1.557) -	448	(2.711)	(207)	(4.480)
Patrimonio netto	1.664	666	1.746	561	383
Ricavi	2.612		1.908	-	5.892
Utile (perdita) dell'esercizio	(193)		(908)	-	161

20 Attività finanziarie

La composizione della voce di bilancio è riassunta nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Conto bancario vincolato	2.000	6.449
Diversi	3	3
Totale	2.003	6.452

I conti bancari vincolati, pari a 2.000 migliaia di euro sono principalmente costituiti da una polizza di capitalizzazione a premio unico concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una garanzia fidejussoria per conto di una società del Gruppo nell'interesse di un importante fornitore di *utilities*.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 consegue:

- alla svalutazione, per 3.500 migliaia di euro, del deposito vincolato, concesso a favore di Société Générale, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari da questi vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il credito;
- alla riclassifica tra le attività correnti di depositi bancari vincolati a garanzia di fidejussioni concesse da banche a terzi, nell'interesse del Gruppo, a fronte di garanzie richieste da clienti del settore pubblico per partecipare a gare, da Istituzioni pubbliche e da fornitori a garanzia del buon esito dei pagamenti.

La valutazione al valore di realizzo delle attività finanziarie comprende 15.067 migliaia di euro di rettifiche di valore riferite al credito verso European Packaging S.r.l. di 10.000 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre a 4.267 migliaia di euro di interessi maturati, calcolati al tasso dell'8% annuo. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici. Il valore delle rettifiche è stato incrementato nel corso del 2007 a seguito della svalutazione degli interessi maturati sul credito per 800 migliaia di euro;

Il fair value di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

21 Imposte anticipate e differite

Al 31 dicembre 2007, le attività fiscali per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ammontano a (3.169) migliaia di euro e si confrontano con 3.302 migliaia di euro al 31 dicembre 2006.

Le attività e le passività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

In migliaia di euro	Anticipate		Differite		Importo netto	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Immobili, impianti e macchinari	1.345	3.344	-7.994	-705	-6.649	2.639
Attività immateriali	55	1	0	0	55	1
Rimanenze	123	0	0	0	123	0
Benefici per i dipendenti	37	0	-52	-6	-15	-6
Fondi	817	3	0	0	817	3
Altro	249	244	0	0	249	244
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
	2.251	421	0	0	2.251	421
(Attività)/passività per imposte differite	4.877	4.013	-8.046	-711	-3.169	3.302

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ciascuna società del Gruppo valutando attentamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici.

Nel prospetto seguente si riepilogano le variazioni delle differenze temporanee nel corso dell'esercizio:

Imposte anticipate					
	Saldo 31/12/2006	Rilevate a a conto economico	Rilevate nel patrimonio netto	Aggregazioni aziendali	Saldo 31/12/2007
Immobili, impianti e macchinari	3.344	(2.057)		58	1.345
Attività immateriali	1	5		49	55
Rimanenze		(60)		183	123
Benefici per i dipendenti			(10)	47	37
Fondi	3	(64)		878	817
Altro	244	(30)		35	249
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	421	86		1.744	2.251
	4.013	(2.120)	(10)	2.994	4.877
Imposte differite					
	Saldo 31/12/2006	Rilevate a a conto economico	Rilevate nel patrimonio netto	Aggregazioni aziendali	Saldo 31/12/2007
Immobili, impianti e macchinari	(705)	1.540		(8.829)	(7.994)
Attività immateriali	0	0		0	0
Rimanenze	0	348		(348)	0
Benefici per i dipendenti	(6)		1	(47)	(52)
Fondi	0	0		0	0
Altro	0	0		0	0
	(711)	1.888	1	(9.224)	(8.046)

22 Rimanenze

Le rimanenze finali, esposte al netto dei fondi svalutazione, risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Materie prime sussidiarie e di consumo	9.950	15.490
Fondo Svalutazioni	0	(8.223)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	9.950	7.267
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.061	1.620
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.061	1.620
Prodotti finiti e merci	12.586	10.811
Fondo Svalutazioni	0	(1.098)
Totale prodotti finiti e merci	12.586	9.713
Acconti	25	0
Totale Rimanenze	27.622	18.600

L'incremento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2006, pari a 9.022 migliaia di euro, è sostanzialmente da attribuirsi all'acquisizione del gruppo Undesa il quale, al 31 dicembre 2007, esprime un valore di rimanenze pari a 8.413 migliaia di euro.

Con riferimento al finanziamento concesso dalla Maple Bank alla società Undesa Italia S.r.l., il Gruppo ha concesso a garanzia di tale finanziamento un pegno sulle merci a magazzino del valore di 5,7 milioni di euro.

23 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso clienti	62.578	36.188
Verso società controllate	0	370
Verso società collegate	2.119	4.788
Totale lordo	64.697	41.346

L'incremento di 23.351 migliaia di euro consegue per lo più all'acquisizione del gruppo Undesa, il quale esprime un ammontare di crediti pari a 23.517 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti

Saldo al 31.12.2006	3.609
Utilizzi	(330)
Proventizzazioni	(372)
Accantonamenti	630
Saldo al 31.12.2007	3.537

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

I crediti verso le imprese collegate, pari a 2.119 migliaia di euro, si riferiscono alla società Vischim S.r.l.

24 Altri crediti

Gli altri crediti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Crediti IVA	7.750	4.937
Altri	1.056	97
Enti diversi	714	178
Depositi cauzionali	526	371
Verso il personale dipendente	128	21
Risconti attivi	41	317
Anticipi a fornitori	11	31
Totale	10.227	5.952

La voce "Altri" fa principalmente riferimento al credito, per 868 migliaia di euro, che la società Undesa Italia vanta nei confronti della compagnia assicuratrice a fronte dell'incendio avvenuto a fine 2007.

La valutazione al valore di realizzo degli altri crediti comprende 4.214 migliaia di euro di rettifiche di valore effettuate in esercizi precedenti, riferite a crediti interamente svalutati, per:

- 3.837 migliaia di euro, a crediti derivanti dall'incorporazione della società Sifi S.p.A. avvenuta nel 2001;
- 377 migliaia di euro, ad altri crediti.

I crediti IVA risultano incrementati, rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente a seguito degli investimenti dell'esercizio e della variazione del perimetro di consolidamento riferito al gruppo Undesa e alla Caffaro Biofuel S.r.l.

25 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso terzi	4.965	767
Attività finanziarie a garanzia fidejussioni	2.856	-
Verso factor	578	-
Verso Sistema Compositi	-	741
Totale	8.399	1.508

La voce "Verso terzi" è sostanzialmente costituita dal credito che la società Union Derivan S.A. vanta nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Barcellona (Spagna) a seguito della vendita perfezionata agli inizi del 2007: il credito è incassabile entro il 31 dicembre 2008.

La voce "Attività finanziarie a garanzia fidejussioni", scadenti nel corso dei prossimi dodici mesi, ammontante al 31 dicembre 2007 a 2.856 migliaia di euro, fa riferimento a conti bancari vincolati costituiti a garanzia di fidejussioni rilasciate dalle stesse banche a favore sia di clienti, per partecipazioni a gare pubbliche, sia di fornitori a garanzia del buon esito dei pagamenti.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

26 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Crediti per interessi	6.932	6.714
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	4.166	2.265
Acconto IRAP	-	174
Totale	11.098	9.153

Il credito per interessi si riferisce a un credito per IRPEG del 1985 chiesto a rimborso, il cui capitale di riferimento è stato oggetto di cessione. I crediti per imposte dirette sono costituiti prevalentemente da crediti IRES.

La valutazione al valore di realizzo dei crediti per imposte dirette degli esercizi precedenti comprende 171 migliaia di euro di rettifiche di valore, già stanziati in precedenti esercizi.

27 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce ammonta a 18.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2007, (7.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e include disponibilità temporanee verso banche; il denaro in cassa ammonta a 31 migliaia di euro.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

28 Attività classificate come possedute per la vendita

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Attività discontinue del Settore Immobiliare	38.117	40.592
Partecipazione Nylstar N.V.	-	4.300
Terreni e fabbricati posseduti da Snia S.p.A.	2.600	2.622
Partecipazione Sistema Compositi S.p.A.	50	-
Totale Attività destinate alla vendita	40.767	47.514

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l., ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare tra le attività destinate alla vendita, tutte le componenti patrimoniali dell'esercizio 2007. La voce include, oltre agli immobili, anche imposte anticipate per 6.847 migliaia di euro (8.316 migliaia di euro al 31 dicembre 2006)

Tale classificazione è stata mantenuta in quanto, nel corso del 2007 e nei primi mesi del 2008, sono state negoziate, con firma di accordi vincolanti o concluse, operazioni per un controvalore complessivo di circa 3,1 milioni di euro. I contratti, ove riguardanti siti industriali, prevedono la cessione degli immobili con l'assunzione da parte del cedente di ogni onere relativo ad eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. Inoltre, sono in fase avanzata azioni finalizzate alla dismissione dei due principali siti, nell'*hinterland* milanese, di Cesano Maderno e Varedo/Paderno Dugnano, quest'ultima con fondate possibilità di chiudersi entro pochi mesi con un incasso previsto non inferiore a 25 milioni di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) posseduto dalla Capogruppo e per il quale esiste un accordo di vendita con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione del sito entro il 2008.

Il valore della partecipazione nella Sistema Compositi S.p.A. esprime il valore di realizzo così come previsto nel contratto di vendita della partecipazione del gennaio 2008.

29 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2007 è negativo per 8.418 migliaia di euro.

La composizione e il movimento del patrimonio netto di Gruppo sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Riserva consolidam./ Utili (perdite) a nuovo	Costi aumento Capitale sociale	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2004	236.047	4.772	41.666		13.137	(212.164)	0		83.458	-	83.458
Utile (perdite) attuariali					(477)			(477)			(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)			(129)			(129)
Altre variazioni					11			11			11
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2005						(108.775)			(108.775)		(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)	163.526		-	-		-
Riclassifiche						0		-	-		-
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349				3.349		3.349
Incrementi capitale sociale:											
-da sottoscrizione azioni	20.065	332							20.397		20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			129					10.291		10.291
-da esercizio warrant	13								13		13
Saldi al 31 dicembre 2005	152.252	332	10.084	129	2.754	(157.413)	0	0	8.138	-	8.138
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)			67.691		-	-		-
Riclassifiche	129			(129)		0		-	-		-
Incrementi capitale sociale:											
-da conversione prestito obbligazionario	980			1.559					2.539		2.539
-da esercizio warrant	3								3		3
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					217				217		217
Utile (perdite) attuariali					(838)			(838)			(838)
Fair value strumenti finanziari					(10)			(10)			(10)
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2006								(39.349)	(39.349)		(39.349)
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	0	0	1.559	2.123	(89.722)	0	(39.349)	(29.300)	-	(29.300)
Copertura perdite pregresse e di periodo di Snia Spa 1/1-30/09/2006	(71.205)				(3.065)	68.413		5.857			-
Copertura perdite del periodo di Snia Spa 1/10-31/12/2006 ex delibera 29.05.07	(24.429)				(394)			24.823			-
Riclassifiche						(8.669)		8.669	-		-
-da conversione prestito obbligazionario	1.559			(1.559)				-	-		-
Incrementi capitale sociale:											
-da sottoscrizione azioni	42.498						(2.604)		39.894		39.894
-da conversione prestito obbligazionario	7.157								7.157		7.157
-da esercizio warrant	41			3					44		44
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(717)				(717)		(717)
Utile (perdite) attuariali					(23)	103			80		80
Fair value strumenti finanziari					23				23		23
Delta cambio partecipazione Qidong Qingfeng Chemical						(15)		-	15		(15)
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2007								(25.584)	(25.584)		(25.584)
Variazione dell'area di consolidamento										3	
Saldi al 31 dicembre 2007	51.710	0	0	3	(2.053)	(29.890)	(2.604)	(25.584)	(8.418)	3	(8.415)

Il bilancio della Capogruppo al 31.12.2006 chiudeva con una perdita di 30.679.424,28 euro che residuava in 24.822.681,04 euro dopo l'avvenuta copertura deliberata dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2006 delle perdite relative al periodo 01/01-30/09/2006 pari a 5.856.743,24 euro.

L'Assemblea Straordinaria del 29 maggio 2007 ha deliberato di procedere alla totale copertura della perdita residua del bilancio della Capogruppo di 24.822.681,04 euro mediante l'utilizzo delle "Altre riserve" per 393.750,36 euro oltre alla riduzione del capitale sociale per 24.428.930,68 euro. Tale riduzione ha comportato una conseguente modifica dell'art.5 dello statuto sociale in cui viene specificato che il capitale sociale ammonta a 8.916.896,85 euro ed è diviso in n.704.282.826 azioni ordinarie.

L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007 si è concluso con pieno successo, nel mese di novembre, stante l'integrale sottoscrizione delle n.70.830.453 azioni *cum*



warrant offerte, per un controvalore complessivo di 42.498.271,80 euro, i cui costi sostenuti per l'aumento stesso ammontano a 2.604 migliaia di euro.

Il valore della "Riserva di consolidamento" esprime gli effetti del processo di consolidamento, inclusi gli effetti derivanti dall'armonizzazione ai principi IFRS dei bilanci delle società consolidate.

La voce "Utile/(perdite) attuariali" deriva dall'adozione, a partire dall'esercizio 2005, dell'emendamento allo IAS 19 che consente l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali in una riserva di patrimonio netto.

Si informa che nel corso dell'esercizio sono avvenute conversioni del prestito emesso dalla Capogruppo nel giugno 2005 con scadenza 31 dicembre 2010, per un controvalore pari a 7.157 migliaia di euro.

Viene di seguito riportato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato netto della capogruppo Snia S.p.A. e quelli consolidati.

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Patrimonio netto al 31.12.2007	Patrimonio netto al 31.12.2006
Patrimonio netto SNIA S.p.A.	35.369	2.015
Differenza tra il valore di libro delle partecipazioni iscritte nel bilancio d'esercizio e il valore dei patrimoni netti IAS delle partecipate:		
Caffaro Chimica S.r.l.	(18.980)	-
Caffaro Biofuel S.r.l.	(82)	-
Immobiliare Snia S.r.l.	(21.557)	(16.474)
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	(269)	(166)
gruppo Undesa	12.672	-
Altre	286	(416)
Elisioni plusvalori infragruppo al netto dei relativi effetti fiscali	(15.857)	(14.189)
Patrimonio netto Gruppo SNIA	(8.418)	(29.230)

Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	Numero azioni ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2006	60.477.339	96.089.413
Copertura perdita 2006		(30.679.424)
Altre riserve		3.877.246
Utile (perdite a nuovo)		(68.831.521)
Conversione prestito obbligazionario	10.252.418	8.714.555
Esercizio warrant	16.523	41.309
Aumento capitale sociale 2007	70.830.453	42.498.272
Capitale al 31 dicembre 2007	141.576.733	51.709.849

Il numero delle azioni ordinarie al 31 dicembre 2006, pari a 604.773.390, è stato nella suindicata tabella, per chiarezza espositiva, riportato già raggruppato così come prevista nella delibera assembleare del 29 maggio 2007 che ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 10 azioni ordinarie esistenti in una nuova azione della stessa categoria.

30 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel giugno 2005, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione 31 dicembre 2007 è pari a 20.141 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del periodo ammontanti a 7.157 migliaia di euro.

Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2007 è pari a 17.997 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* non si discosta significativamente dal valore contabile iscritto in bilancio.

31 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Saldo iniziale	9.324	9.958
Variazione area di consolidamento: Undesa Italia	1.044	
Accantonamenti	846	516
Oneri finanziari	363	352
Utilizzi	(825)	(1.512)
Riclassifiche e trasferimenti	(834)	(387)
Curtailment	102	
Perdite/(utili) attuariali	(80)	845
Conferimento ramo d'azienda	0	(448)
Totale trattamento di fine rapporto lavoro	9.941	9.324

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono quelle più recenti di cui disponiamo e sono di seguito riportate:

31.12.2007

31.12.2006

proiezione degli incrementi retributivi futuri

3%

proiezione della rotazione del personale futura

3%

tasso di sconto utilizzato

4,5%

4%

tasso di incremento del costo della vita

2,7%

2,0%

Si evidenzia che in base alla legge n. 296/06, le quote di trattamento di fine rapporto (TFR) maturate successivamente al 1° gennaio 2007 vengono versati dalle imprese (con almeno 50 dipendenti) mensilmente (obbligatoriamente) ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS (qualora non versati, su indicazione del dipendente, ai Fondi di Previdenza Complementare di cui al D.Lgs n. 252/05). Conseguentemente a tale fatto e secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 si è proceduto ad un ricalcolo del TFR al 1° gennaio 2007 escludendo dal calcolo attuariale gli incrementi salariali futuri. Il differenziale emergente da tale ricalcolo è stato contabilizzato a Conto Economico ed esposto nella tabella sopra riportata alla voce "Curtailment".

32 Fondi

La movimentazione e la composizione dei Fondi al 31 dicembre 2007 è la seguente:

	oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti	ristrutturazione	per cause legali	per imposte	vari	totale fondi
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Saldi al 31.12.2006	124.468	1.376	4.648	2.395	455	133.342
- acquisizione Undesa	425	2.700		100	199	3.424
- riclassifiche	(680)					(680)
- accantonamenti	1.389	0	1.223	1.982	470	5.064
- utilizzi / proventizzazioni	(7.893)	(740)	(338)		(490)	(9.461)
- oneri connessi all'attualizzazione	1.018					1.018
Saldi al 31.12.2007	118.727	3.336	5.533	4.477	634	132.707

La voce "Oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti" comprende prevalentemente oneri per la bonifica del sottosuolo in ottemperanza al disposto del D.M.471/99 articolo 9 e D.Lgs. 152/06 e vede nella società Caffaro S.r.l. l'entità maggiormente coinvolta, oltre a costi per la messa in sicurezza degli impianti e per la demolizione di impianti non più produttivi.

L'entità e il *timing* delle bonifiche rivestono particolare importanza nel Piano industriale di Caffaro, inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia S.p.A. 2008 – 2010, ipotizzando un onere per bonifiche che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 87 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2025 (gli esborsi di maggiore entità arrivano fino al 2016) e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

Per quanto attiene agli aspetti ambientali e alle problematiche ecologiche, nel corso del 2007, la maggior parte delle risorse disponibili sono state assorbite dalla gestione di attività di caratterizzazione e messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Concesio (area di servizio allo stabilimento di Brescia dimessa da qualche anno), in comune Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99.

I fondi per la messa in sicurezza degli impianti, ricompresi nella voce, ammontano a circa 12 milioni di euro e comprendono i costi che dovranno essere sostenuti per garantire la sicurezza degli impianti al termine della loro vita utile.

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a 1.389 migliaia di euro sono riferiti:

- per 709 migliaia di euro al Settore Chimico per oneri relativi a messa in sicurezza di impianti e attività di demolizione di aree produttive dismesse;



- per 680 migliaia di euro, alla controllata Immobiliare Snia S.r.l. per attività di bonifica ambientale, poi riclassificati tra le attività classificate come possedute per la vendita.

La voce “utilizzi e proventizzazioni”, pari a 7.893 migliaia di euro, è per lo più riferibile a utilizzi; residuale, e di scarsa rilevanza, la componente di proventizzazioni.

La voce “**Ristrutturazione**” ammonta, al 31 dicembre 2007, a 3.336 migliaia di euro e comprende, principalmente, il probabile valore dei benefici dovuti ai dipendenti della società spagnola Union Derivan S.A. a seguito del piano di riorganizzazione che ha previsto la vendita del sito di Viladecans (Barcellona) e lo spostamento dell’attività produttiva presso sito di Zuera (Saragozza). La parte residuale è da attribuirsi ad accantonamenti effettuati nell’ambito del Gruppo, sia nell’esercizio sia in esercizi passati, a fronte di previste operazioni di riorganizzazione delle attività.

I fondi per “**Cause legali**”, ammontanti a 5.533 migliaia di euro al 31 dicembre 2007, sono prevalentemente attribuibili al settore “Altre attività” (4.400 migliaia di euro) e riferibili a rischi connessi alla gestione di contenziosi giudiziari di natura ambientale, al rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato in data 8 maggio 2006 relativa al procedimento per violazione dell’art. 81 del Trattato CE e dell’art. 53 dell’Accordo SEE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio e a rischi legati a transazioni immobiliari compiute nel passato.

La voce “**Per imposte**”, pari a 4.447 migliaia di euro, accoglie lo stanziamento effettuato a fronte della totalità degli oneri accertati, in parte già stanziati in precedenti esercizi, per imposte dirette e indirette, attraverso cartelle esattoriali notificate a inizio 2008 da Equitalia Esatri. E’ possibile che da successive analisi e verifiche possano emergere, per talune posizioni, eventuali azioni di contestazione del relativo importo accertato.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 119.074 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 era pari a 107.455 migliaia di euro); quella corrente, alla data di bilancio, è pari a 13.633 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 ammontava a 25.887 migliaia di euro).

I fondi più rilevanti, per i quali è previsto un arco temporale pluriennale di spesa, sono stati oggetto di attualizzazione applicando un tasso di sconto del 2,0% al netto della componente inflattiva, ridotto dello 0,50% rispetto al 2006.

33 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

(in migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Fornitori	104.252	52.228
Verso imprese collegate	25	834
Anticipi da clienti	-	17
Totale	104.277	53.079

I debiti verso i fornitori sono rappresentati da debiti per l’acquisto di materie prime, prodotti finiti, sussidiarie e di consumo, oltre a prestazioni di servizio ricevute.

L’incremento dell’esposizione è conseguente, oltre alla variazione del perimetro di consolidamento per un importo complessivo di circa 28 milioni di euro, alla tensione finanziaria che sta attraversando il Gruppo Snia sia per la fase di *turnaround*, avviata nel corso del 2007, sia per l’insufficiente supporto dal sistema bancario, solo in parte compensata dall’operazione di aumento di capitale sociale della capogruppo Snia S.p.A., concluso sul finire del 2007. Sono state avviate con i fornitori maggiormente coinvolti, azioni volte al

contenimento di tale esposizione attraverso trattative finalizzate al riscadenziamento del debito su un arco temporale correlato a quelle che sono le fonti finanziarie che la capogruppo Snia conta di raccogliere a breve. Con riferimento all'ammontare dei debiti scaduti si rinvia alla parte introduttiva della presente nota.

34 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso il personale dipendente	4.226	3.231
Diversi	4.095	1.585
Acconti- caparre su cessione immobili	3.008	-
Istituti previdenziali	2.131	920
Risconti passivi	1.715	559
Erario c/ritenute	784	760
Canoni erariali	569	569
Ratei passivi	263	1.665
Accertamenti imposte	148	385
Depositi cauzionali	3	4
Imposte indirette	-	95
Totale	16.943	9.773

L'incremento della voce "Debiti verso il personale dipendente" è da ascrivere, principalmente, alla variazione dell'area di consolidamento riferita alle società Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan S.A.

La voce acconti accoglie gli acconti e le caparre confirmatorie incassate dal gruppo per cessione di terreni ed immobili tra i quali segnaliamo: per 2.500 migliaia di euro la caparra confirmatoria per la vendita di un terreno di proprietà di Caffaro S.r.l., il cui rogito è previsto nel 2008 e per 480 migliaia di euro, le caparre complessivamente incassate da Immobiliare Snia e Snia S.p.A. sulla prevista cessione di una rilevante porzione del sito industriale, non strumentale per il Gruppo, di Ceriano Laghetto.

L'incremento della voce "Diversi" è riferita principalmente ai debiti residui, sorti nel 2007, verso:

- Polimeri Europa, per 1.000 migliaia di euro, a fronte dell'acquisizione, nel corso del 2007, delle licenze d'uso e dei processi per la produzione di policarbonati "RAVECARB";
- Arkema France, per 1.000 migliaia di euro, a fronte dell'acquisizione dei rapporti commerciali e dei diritti relativi alla commercializzazione del clorito.

L'incremento della voce "Risconti passivi" si riferisce a un contributo ricevuto dalla società Caffaro Chimica S.r.l. da parte di soggetto terzo, insediato nel sito produttivo di Torviscosa.

35 Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2007 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Scoperti bancari	8.281	1.358
Finanziamenti	10.937	1.000
Altri debiti	39	41
Cedola interessi verso obbligazionisti	0	1.252
Totale	19.257	3.651

I debiti verso banche ammontano a 19.218 migliaia di euro e sono riconducibili, per 8.281 migliaia di euro, a scoperti bancari, nell'ambito degli affidamenti concessi, regolati da tassi di interessi compresi tra il 7,125% e l'11,86%.

I finanziamenti, pari a 10.937 migliaia di euro, sono i seguenti:

- finanziamento di Interbanca S.p.A. ammontante, al 31 dicembre 2007, a 7.033 migliaia di euro è stato concesso a Snia S.p.A. a supporto sia dell'acquisizione della società Union Derivan S.A. sia del potenziamento di mezzi finanziari finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale. Il finanziamento, regolato a un tasso EURIBOR a sei mesi con maggiorazione di 1,50 punti, sarà rimborsato in un'unica soluzione al 3 dicembre 2008. Tale finanziamento è risolutivamente condizionato al rispetto di un *covenant* di bilancio il quale impone che il patrimonio netto di Snia S.p.A., quale risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, non sia inferiore a 30 milioni di euro. Infine, si ricorda che il finanziamento è garantito dal pegno sul 60% del capitale sociale di Union Derivan S.A;
- finanziamento concesso dai precedenti azionisti a Union Derivan S.A. dell'importo di 2.500 migliaia di euro a garanzia degli accordi nel contratto di compravendita delle azioni della società ed è regolato da interessi passivi al tasso del 5%;
- finanziamento concesso da Maple Bank a Undesa Italia S.r.l. ,per un importo di 3.576 migliaia di euro, nella forma dell'apertura di credito "revolving", regolato al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread del 2,85%, scadenza 30 luglio 2008. Il finanziamento è garantito da pegno fisso su prodotti a magazzino per un valore pari al 142,86% dell'erogazione ricevuta. Al 31 dicembre 2007, il valore residuo ammonta a 1.404 migliaia di euro.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

36 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito ammontano, al 31 dicembre 2007, a 1.011 migliaia di euro, contro 138 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente.

37 Passività classificate come possedute per la vendita

Al 31 dicembre 2007 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Passività discontinue del Settore Altre attività	3.921	3.070
Partecipazione nella Sistema Composti S.p.A.	803	
Totale Passività destinate alla vendita	4.724	3.070

La voce include fondi per bonifica ambientale, per 3.090 migliaia di euro, e imposte differite per 831 migliaia di euro.

La voce "Partecipazione nella Sistema Composti S.p.A.", pari a 803 migliaia di euro, è riconducibile allo stanziamento effettuato a fronte delle perdite su crediti che saranno sostenute nel 2008, così come previsto nell'accordo di cessione della partecipazione Sistema Composti del gennaio 2008.

38 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dal/al Gruppo, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le **Fideiussioni, manleve e altre garanzie prestate** riguardano:

- lettera di *patronage* rilasciata nell'interesse delle società collegata Vischim S.r.l., a garanzia pro-quota dei debiti verso istituti di credito, per 652 migliaia di euro;
- lettera di *patronage*, del valore di 2.400 migliaia di euro, rilasciata alla Banca Popolare di Verona S.Gimignano e S.Prospiero per conto della controllata Caffaro Chimica S.r.l. a garanzia dell'affidamento a questa concessore;
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria, per crediti IVA, diritti doganali per un ammontare pari a 5.187 migliaia di euro;
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per la partecipazione a gare per la fornitura di prodotti, oltre che a garanzia del buon esito del pagamento a fornitori di *utilities*, per 9.260 migliaia di euro;
- fidejussioni prestate da istituti di credito con riferimento ad attività di bonifica/gestione rifiuti per 3.776 migliaia di euro;
- pegno sulle merci a magazzino delle società Caffaro Chimica e Undesa Italia S.r.l. del valore di 5.700 migliaia di euro a garanzia del finanziamento concesso dalla Maple Bank alla società Undesa Italia S.r.l.
- beni del Gruppo presso terzi, per un valore di 2.358 migliaia di euro, riferiti a prodotti finiti e materie prime. Sono altresì giacenti presso alcuni clienti, attrezzature in comodato d'uso gratuito.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Caffaro Biofuel S.r.l., si precisa che, al 31 dicembre 2007, era ancora in vigore una "Put Option" concessa nel 2006 ai soci di minoranza di Caffaro Biofuel S.r.l.. In forza di tale opzione, qualora il socio di minoranza (nel corso del 2007 Caffaro Chimica S.r.l. ha acquisito la quota del capitale sociale, pari al 24,5%, in proprietà alla società Oleificio Mediopiave) decidesse di cedere la propria partecipazione, Caffaro avrà l'obbligo di acquistare da Azienda Agricola Torvis la quale avrà l'obbligo di vendere a Caffaro le quote detenute. Tale opzione è decaduta nel mese di maggio 2008 a seguito della totale rivisitazione dei patti parasociali tra i due soci che ha escluso la presenza di un'opzione "Put". Pertanto, il *fair value* di tale opzione è stato ritenuto pari a zero.

Il Gruppo Snia ha concesso nel corso del 2006 una "Put Option", ai soci finanziari della collegata Serichim S.r.l. Poiché la stima del potenziale prezzo d'esercizio di tale "Put Option", determinato considerando le previsioni di risultato incluse nel piano industriale, non è significativamente diversa dal valore corrente del patrimonio netto pro quota della partecipata, il "fair value" di tale "Put Option" è stato considerato sostanzialmente nullo e pertanto non si è resa necessaria alcuna appostazione nel bilancio consolidato a tale riguardo.

39 Informativa per settore di attività e per area geografica

L'informativa per settore di attività e per area geografica è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio del Gruppo.

Lo schema primario di informativa è costituito dai Settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

	Attività in funzionamento				Attività cessate		GRUPPO	
	Chimico		Altre attività e rettifiche		Immobiliare e Fibre ^(*)			
(in migliaia di euro)	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Attività legate alla gestione operativa								
- Immobilizzazioni, impianti e macchinari e attività immateriali	98.391	62.414	18.958	3.168			117.349	65.582
- Partecipazioni	1.284	930	(48)	52			1.236	982
- Rimanenze, crediti commerciali, altri crediti verso terzi	91.573	59.340	10.973	6.593			102.546	65.933
- Imposte anticipate e crediti per imposte sul reddito	3.276	3.555	12.699	9.611			15.974	13.166
Totale attività legate alla gestione operativa	194.524	126.239	42.582	19.424			237.106	145.663
Passività legate alla gestione operativa								
- Fondi e Tfr	17.292	28.752	122.265	23.848	3.090		142.647	52.600
- Debiti commerciali e altri debiti verso terzi	102.457	53.938	18.763	8.915			121.220	62.853
- Imposte differite e debiti per imposte sul reddito	8.280	211	778	637			9.058	848
Totale passività legate alla gestione operativa	128.028	82.901	141.806	33.400	3.090		272.924	116.301
Attività classificate come psedute per la vendita al netto delle passività			1.847	2.622	34.195	41.822	36.042	44.444
Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	76.811	42.819	7.601	(10.835)	34.195	41.822	118.608	73.806
Capitale investito netto	66.495	(47.817)	(97.377)	(10.265)	31.105	41.822	224	(16.260)
Disponibilità /(indebitamento) finanziario netto	(1.483)	(22.383)	(7.156)	19.594		(10.216)	(8.639)	(13.005)
Patrimonio netto consolidato	65.013	(70.200)	(104.533)	9.329	31.105	31.606	(8.415)	(29.265)

	Chimico		Altre attività		GRUPPO	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Altre informazioni						
- Investimenti in immobilizzazioni, impianti e macchinari	22.489	11.223	585	121	23.074	11.344
- Investimenti in attività immateriali	4.733	1.213	71		4.804	1.213
- Svalutazioni in immobilizzazioni, impianti e macchinari iscritte in conto economico	3.158	9.599	0	183	3.158	9.782

(in migliaia di euro)	2007			2006				
	Chimico	Altre attività	Totale	Chimico	Altre attività	Totale		
Ricavi netti								
Italia	79.997	2.931	82.928	43,8%	75.035	2.052	77.087	61,8%
U.E. (esclusa Italia)	87.748	789	88.537	46,7%	29.418	695	30.112	24,1%
Europa: altri stati	1.924	209	2.133	1,1%	715	317	1.032	0,8%
Nord America	2.088	65	2.153	1,1%	6.092	22	6.114	4,9%
Resto del mondo	13.534	214	13.748	7,3%	10.179	219	10.398	8,3%
Totale	185.291	4.208	189.499	100,0%	121.822	3.304	124.743	100,0%

40 Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2007, l'**indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 8,7 milioni di euro, in diminuzione di 4,3 milioni di euro rispetto all'indebitamento di 13,0 milioni di euro al 31 dicembre del 2006.

(in milioni di euro)	2007	2006
Attività finanziarie non correnti	2,0	6,4
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	8,4	1,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18,2	7,1
Totale attività finanziarie	28,6	15,0
Passività finanziarie non correnti	(18,0)	(24,4)
Passività finanziarie correnti	(19,3)	(3,6)
Totale passività finanziarie	(37,3)	(28,0)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(8,7)	(13,0)

Di seguito, un dettaglio analitico della variazione intercorsa nell'esercizio:

Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto all'1.1.2007	(13,0)
sottoscrizione di polizza assicurativa a capitalizzazione	2,0
svalutazione di crediti finanziari	(4,3)
disponibilità liquide generate nell'anno (di cui 42,5 da aumento di capitale)	11,4
conversione del prestito obbligazionario (POC)	7,2
accensione finanziamento con Interbanca	(7,0)
indebitamento a breve generato nell'anno	(1,7)
varie	0,3
Variazione di perimetro industriale (gruppo Undesa)	
credito finanziario con riferimento alla vendita di un sito industriale	4,5
debiti verso altri finanziatori	(2,5)
debiti verso banche	(6,0)
Variazione area di consolidamento	
disponibilità liquide di Pluriservizi Nordest	0,4
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto al 31.12.2007	(8,7)

Le **attività finanziarie non correnti**, ammontanti a 2,0 milioni di euro, diminuiscono di 4,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 e si riferiscono alla sottoscrizione, nel 2007, di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities* per conto di una società del Gruppo. La diminuzione rispetto al 2006 consegue, per 3,5 milioni di euro, alla svalutazione del deposito vincolato, costituito a favore di Société Générale a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, conseguentemente al fallimento in proprio di Nylstar S.r.l. e, per 2,9 milioni di euro, alla riclassifica tra le partite correnti di conti correnti bancari vincolati.

Le **altre attività finanziarie** ammontano a 8,4 milioni di euro, in aumento di 6,9 milioni di euro rispetto a 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Sono costituite, per 4,5 milioni di euro, dal credito che la società Union Derivan S.A. vanta nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Barcellona (Spagna) a seguito della vendita perfezionata agli inizi del 2007, da crediti verso banche a garanzia di fidejussioni rilasciate, per 2,9 milioni di euro, da crediti verso una società di *factoring* con riferimento alla parte non anticipata delle cessioni di crediti pro-soluto per 0,6 milioni di euro e, per 0,4 milioni di euro, da crediti verso terzi.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 18,2 milioni di euro rispetto a 7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Tale incremento trova giustificazione nell'aumento di capitale sociale, conclusosi con pieno successo alla fine di ottobre 2007, che ha portato nelle casse della Società un valore, al netto degli oneri accessori, pari a 40,0 milioni di euro. Alla data di bilancio, tale disponibilità risulta quasi interamente assorbita dalle attività di investimento, dalle perdite operative e da un'importante azione di contenimento del debito commerciale del Gruppo.

Le **passività non correnti** ammontano a 18,0 milioni di euro rispetto a 24,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro).

Le **altre passività finanziarie** ammontano a 19,3 milioni di euro, in aumento di 15,7 milioni di euro rispetto a 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Sono costituite, per 9,8 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario per la gestione corrente, per 7,0 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A. per il finanziamento concesso nell'esercizio 2007, della durata di 18 mesi meno un giorno, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa e, per 2,5 milioni di euro, da debiti verso altri finanziatori.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni di cessioni di credito

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo degli strumenti finanziari: rischio di liquidità, rischio di tasso, rischio di credito, rischio di prezzo e il rischio di cambio. Nella presente nota vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo ai suindicati rischi, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento dei necessari mezzi finanziari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali, così come previsto nel Piano Industriale 2008-2010, e la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie. Al 31 dicembre 2007 il Gruppo dispone di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di una limitata disponibilità di linee di credito immediatamente utilizzabili, concesse da una istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle note n.20, 27, 30 e 35 relative rispettivamente alle disponibilità liquide, ai debiti verso gli obbligazionisti e verso le banche. Il Gruppo ritiene necessarie azioni volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario allo scopo di garantire la giusta provvista per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari, con particolare riferimento alla fase di normalizzazione dello scaduto fornitori che riguarda alcune società di Gruppo. In particolare, sono in corso azioni mirate all'ottenimento di linee di credito strutturate di durata medio lunga, garantite dagli *asset* immobiliari e, in particolare, sono in corso trattative avanzate con un primario istituto di credito italiano per finalizzare un importante intervento a sostegno del Piano Industriale 2008-2010, il cui buon esito è ancora incerto. Il Gruppo punta, inoltre, a reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso la cessione degli *asset* immobiliari.

Per le informazioni relative alla maturity analysis dei debiti finanziari si rinvia alla nota 35.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è relativa principalmente alle disponibilità liquide ed ai debiti verso istituti di credito.

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, sia a breve sia a medio lungo. Per quest'ultimo, le passività finanziarie sono regolate a tassi fissi mentre per la parte a breve, le passività sono rappresentate dall'utilizzo delle linee di fido concesse dal sistema bancario, anche sotto forma di *factoring*, e regolate a tassi d'interesse di mercato variabili. Si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi d'interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita al Gruppo.

Le attività finanziarie, che espongono il Gruppo al rischio di credito, includono, inoltre, le disponibilità liquide, polizze assicurative a capitalizzazione e fondi d'investimento. Le controparti coinvolte sono primari istituti di credito e compagnie assicurative di primaria importanza.

La gestione del rischio di credito, con specifico riferimento ai crediti commerciali, viene gestita all'interno del Gruppo. Prima dell'acquisizione di un nuovo cliente, è prevista una verifica dell'affidabilità creditizia effettuata mediante valutazioni esterne, qualora disponibili, e con informazioni bancarie e di mercato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti viene effettuata in modo continuativo. L'eventuale attività di recupero del credito viene gestita utilizzando studi legali esterni che procedono secondo modalità definite e concordate a seconda della tipologia del cliente e del valore unitario del credito.

Alla data di bilancio non vi sono significative concentrazioni di credito, né vi sono significative concentrazioni dei rischi per aree geografiche. La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile iscritto in bilancio di ciascuna attività finanziaria.

Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio di prezzo, in particolare sugli acquisti di materie prime di origine fossile derivate dal petrolio e di *utilities* (energia elettrica), destinate alla produzione di chimica tradizionale, e di origine vegetale destinate alla produzione di oleochimica.

Il Gruppo riduce l'esposizione a tale rischio attraverso la gestione dei rapporti con i fornitori volta alla fissazione del prezzo per determinati archi temporali.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto, pur essendo presente sui principali mercati internazionali, utilizza prevalentemente l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni. La principale valuta di riferimento fuori dall'area euro è il dollaro: si è ritenuto non necessario effettuare operazioni di copertura sul rischio di cambio a seguito di un sostanziale equilibrio tra le fatturazioni attive e quelle passive.

42 Operazioni con parti correlate

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

- il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali;
- il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso del 2007 non sono stati posti in essere rapporti con parti correlate.

43 Elenco delle società del Gruppo SNIA

Società del Gruppo SNIA al 31 dicembre 2007

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2007	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione consolidata di Gruppo	IMPRESE PARTECIPANTI	
						Denominazione sociale	% di partecipazione
CAPOGRUPPO							
SNIA S.p.A.	Milano	Euro	51.709.849				
SETTORE CHIMICO							
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u>							
Caffaro S.r.l.	Milano	Euro	21.083.773	21.083.773,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
Caffaro Chimica S.r.l.	Milano	Euro	20.010.000	20.010.000,00	99,95	Caffaro S.r.l.	99,95
					0,05	SNIA S.p.A.	0,05
Caffaro Biofuel S.r.l	Torviscosa (UD)	Euro	100.000	75.500,00	75,50	Caffaro Chimica S.r.l.	75,50
Union Derivan S.A.	Viladecans, Barcellona (Spagna)	Euro	4.647.567	3,01	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
Undesa Italia S.r.l.	Calderara di Reno (BO)	Euro	100.000	100.000,00	100,00	Caffaro Chimica S.r.l.	100,00
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	10.000	9.000,00	90,00	Caffaro Chimica S.r.l.	88,00
				200,00	2,00	Caffaro S.r.l.	2,00
<u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u>							
Vischim S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	2.500.000	1.250.000	50,00	Caffaro Chimica S.r.l.	50,00
Qidong Qingfeng Chemicals Ltd	Qidong City (Cina)	Rmb	5.340.078	2.670.039	50,00	Caffaro Chimica S.r.l.	50,00
Serichim S.r.l	Torviscosa (UD)	Euro	2.000.000	500.000	25,00	Caffaro Chimica S.r.l.	25,00
<u>Imprese valutate al costo</u>							
Consorzio Servizi Elettrici Varedo	Milano	Euro	6.000	3.000,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00
Caffaro Gulf FZCO	Dubai	Dhs	1.000.000	20.525,16	100,00	Caffaro S.r.l.	10,00
ALTRE ATTIVITA'							
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u>							
Immobiliare Snia S.r.l.	Milano	Euro	25.048.160	25.048.160,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	270.400	270.400,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
<u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u>							
Snia ricerche Società Consortile per Azioni	Pisticci Scalo (MT)	Euro	880.000	0,11	20,00	SNIA S.p.A.	20,00
<u>Imprese valutate al costo</u>							
Novaceta UK Ltd in liquidazione	Spondon Derby (Gran Bretagna)	Lst	38.433.394	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00



44 Fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2007

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

In data **22 gennaio 2008** Immobiliare Snia S.r.l. ha approvato la prima vendita, nell'ambito del processo di dismissioni di asset non strategici. Verranno ceduti due lotti di terreno posti nella cinta di un ex stabilimento sito nel Comune di Rieti, in Viale Maraini. In base all'offerta accettata dal Consiglio di Immobiliare Snia, il prezzo di vendita concordato è di euro 1.800.000 e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza superiore ad un milione e trecentomila euro.

In data **31 gennaio 2008** è avvenuta la cessione del 50% nel capitale sociale della Sistema Compositi S.p.A. in liquidazione per euro 50.000 (pari al valore di libro) alla Holding Novalis S.r.l. L'operazione ha comportato la svalutazione della partecipazione per un importo di 0,7 milioni di euro e la rinuncia ai crediti vantati dal Gruppo verso la Società ceduta, con un impatto, a conto economico, stimato in circa 0,8 milioni di euro i cui effetti sono già stati recepiti nel bilancio al 31 dicembre 2007.

Nel mese di **marzo 2008**, Caffaro S.r.l. ha ceduto un fabbricato non strategico ubicato nella cinta dello stabilimento di Torviscosa. Il prezzo di vendita è stato di circa 2,1 milioni di euro oltre imposte e, determinerà una plusvalenza netta di circa 1,3 milioni di euro.

In data **13 marzo 2008**, Caffaro Gulf FZCO, con sede in Dubai (Emirati Arabi), operante nel settore dei servizi di disinfezione delle acque, si è aggiudicata una commessa in Arabia Saudita del valore di 8 milioni di dollari per la fornitura quinquennale di un trattamento di *global service* (fornitura impianti, prodotti chimici e assistenza tecnica).

In data **26 marzo 2008**, nella Caffaro Chimica S.r.l. è stata avviata, per il tramite dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, la procedura di mobilità ex artt 4 e 24 Legge 223/1991 per n.40 unità del sito di Torviscosa (UD), a seguito della decisione aziendale della fermata definitiva e della chiusura dell'impianto produttivo del TAED, impianto di chimica tradizionale per la produzione di un attivatore del perborato come sbiancante a basse temperature per detersivi in polvere, prodotto, questo, sempre meno richiesto dal mercato a favore di quelli liquidi.

In data **9 aprile 2008**, Immobiliare Snia S.r.l., nell'ambito del preordinato processo di dismissioni di asset non strategici, ha stipulato un preliminare di vendita avente ad oggetto un lotto di terreno posto nella cinta dello stabilimento Novaceta di Magenta. Il prezzo di vendita concordato è di 1,3 milioni di euro oltre imposte e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza di circa 1,2 milioni di euro.

In data **7 maggio 2008**, Caffaro Biofuel S.r.l., ha aumentato il capitale sociale per un importo complessivo di 9.910.000 euro di cui 2.600.000 euro verranno sottoscritti nei prossimi giorni da H- Equity Sarl Sicar finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris. L'attuale assetto societario è ora composto da Caffaro, Azienda Agricola Torvis S.p.A. e dalla finanziaria della famiglia Doris.

In data **11 giugno 2008** il giudice delegato al fallimento della società Nylstar Sr.l. ha emesso ordinanza di vendita senza incanto dei beni di proprietà Nylstar siti all'interno del comparto industriale dismesso di Varedo congiuntamente ai beni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l., siti nello stesso comparto industriale e con un prezzo base, per questi ultimi, di 25 milioni di euro: l'asta avrà luogo il giorno 16 luglio 2008.

45 Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2007 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

46 Evoluzione prevedibile della gestione

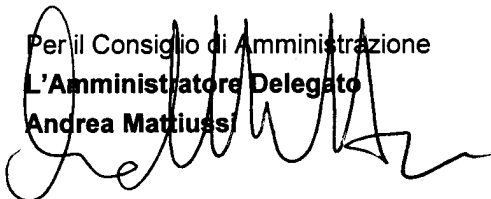
La struttura organizzativa del Gruppo sta lavorando per ridare piena credibilità al Gruppo e per dotare di basi solide le proprie attività al fine di conseguire pienamente quelli che sono gli obiettivi del Piano Industriale e, quindi, lo sviluppo futuro. Il Piano, definito fino al 2010, si pone obiettivi chiari e rigorosi che prevedono il ritorno a risultati positivi già a partire dal 2008, sia a livello di gestione operativa che a livello di risultati netti.

La dinamica dei costi, in continua crescita, di alcune materie prime (principalmente paraffine ed energia) e la non disponibilità di prodotti commercializzati, per vincoli finanziari, rischiano, tuttavia, di portare la società, nel 2008, verso risultati al di sotto delle attese. Pertanto, sono già state definite, e parzialmente avviate, azioni correttive volte a incrementare l'efficienza industriale dell'area e il focus organizzativo (coerentemente con la strategia di governo) anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini. Grazie a queste azioni, condotte in maniera intensa e coordinata su più livelli, sono state poste le basi per lo sviluppo futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto contenuto nella parte generale della presente nota.

Milano, 16 giugno 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Andrea Mattiussi



Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

valori in euro	Soggetto che erogato il servizio		Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.		308.100
Servizi di attestazione	Kpmg S.p.A.	(1)	286.400
Altri servizi	Kpmg S.p.A.		-
Totale			594.500

(1) Revisione contabile limitata del Bilancio Intermedio al 31 marzo 2007, verifica dei dati previsionali del Gruppo Snia relativi al periodo 2007-2010 e verifica dei prospetti contabili pro-forma e delle relative note esplicative al 31 dicembre 2006 predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione di Undesa riferita alla Capogruppo e verifica della situazione al 31 maggio 2007 per la società Union Derivan S.A.

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Mattiussi, in qualità di Amministratore Delegato, e Angelo Migotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Snia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2007. A tale riguardo, si da evidenza del fatto che talune procedure non sono formalmente codificate ma trovano la loro piena applicazione sulla base di prassi operative. Si informa che sono state avviate attività finalizzate alla loro codifica e immediata formalizzazione in procedure contabili.

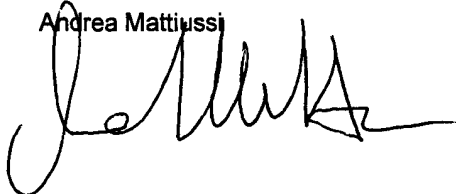
Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

L'Amministratore Delegato

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti societari**

Andrea Mattiussi



Milano, 16 giugno 2008

Angelo Migotti



SNIA S.p.A.

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2007



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori Azionisti,

nel corso di questo anno, la nostra società e il nostro Gruppo sono profondamente cambiati: hanno realizzato, per la prima volta dopo anni, un'importante acquisizione di un altro gruppo industriale, ha avviato nuove strategie di *business*, hanno modificato la propria struttura organizzativa cercando di essere particolarmente attento a cogliere tutte le opportunità di crescita e di sviluppo competitivo.

Il 2007 rappresenta, dunque, l'anno in cui sono stati realizzati importanti passi nella direzione del piano di *turnaround* industriale presentato all'Assemblea degli azionisti nel luglio del 2006.

Ora la società e il Gruppo si pongono, come nuova visione strategica, il rafforzamento delle attività in una chimica "amica dell'ambiente", attenta al pieno rispetto delle norme ambientali, spostando sempre più l'attenzione dalle materie prime di origine fossile a quelle provenienti da fonte rinnovabile e vegetali.

Le tappe che abbiamo percorso in questo anno sono passate attraverso:

- l'acquisizione del gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica, composto da due società: l'italiana Undesa Italia S.r.l. e la spagnola Union Derivan S.A., insieme un fatturato 2007 attorno ai 100 milioni di euro;
- l'acquisizione dei diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da Arkema: Caffaro Chimica S.r.l. è ora *co-leader* sul mercato europeo;
- l'acquisizione della licenza per la produzione e vendita di prodotti Ravecarb dalla società Polimeri europa S.p.A. (nel mese di marzo 2008, Caffaro Chimica S.r.l. ha avviato la produzione nell'impianto appositamente costruito);
- la costituzione, sul finire dell'anno, di una nuova società, la Caffaro Gulf FZCO, con sede negli Emirati Arabi, operante nel settore della disinfezione e depurazione delle acque, la quale, agli inizi del 2008, si è già aggiudicata una gara del valore di 8 milioni di dollari americani;
- l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo impianto di biodiesel con capacità di produzione di 100.000 tonnellate, attraverso la società Caffaro Biofuel S.r.l., società costituita insieme ad altri importanti soci e di cui Snia detiene la maggioranza;
- il proseguimento delle azioni volte ad ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare che, riprese attivamente a fine 2007, hanno portato, nel corso del primo trimestre 2008, alle prime cessioni di *asset* non strategici e alla conclusione di importanti accordi di valorizzazione;
- l'uscita da aree di *business* non più strategiche né sinergiche con la nuova *mission* del Gruppo, che ha portato alla cessione della partecipazione nella collegata Nylstar N.V. ed a formalizzare, a gennaio 2008, la cessione della partecipazione nella collegata Sistema Compositi S.p.A.

Per realizzare gli investimenti del Piano Industriale, Snia, in data 1° ottobre 2007, ha dato inizio all'operazione di aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007, costituito dall'emissione di azioni con abbinati gratuitamente "Warrant Snia 2005-2010", offerte in opzione agli azionisti di Snia ed ai detentori del "Prestito obbligazionario convertibile 2005-2010"; il tutto per un controvalore pari a 42,5 milioni di euro.

L'aumento di capitale di Snia S.p.A. si è concluso con pieno successo, stante l'integrale sottoscrizione delle n. 70.830.453 azioni *cum warrant* offerte, senza che si sia reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia di cui Banca IMI S.p.A. era capofila.

La fase di *turnaround* che ha interessato il Gruppo nel 2007, il cui margine operativo lordo, ancora negativo, anche se in misura fortemente ridotta rispetto al 2006, e il basso livello di capitale a prestito, hanno purtroppo portato alcune società del Gruppo ad essere esposte verso i fornitori in misura ben maggiore rispetto al livello "fisiologico" d'indebitamento. L'aumento di capitale sociale, pensato e dimensionato contando sull'apporto di risorse finanziarie provenienti dalla dismissione degli *asset* immobiliari, si è poi rivelato non sufficiente nel momento in cui si sono verificati slittamenti temporali sulle previste operazioni di smobilizzo.

Inoltre, l'entità ed il *timing* delle bonifiche ambientali, su cui permane un'inevitabile incertezza, rivestono particolare importanza nel Piano Industriale di Caffaro S.r.l., inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia, ipotizzando un onere per bonifiche che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 87



milioni di euro. Va precisato che gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2025 (gli esborsi di maggiore entità giungono fino al 2016) e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

La struttura organizzativa sta quindi lavorando alacremente per ridare piena credibilità al Gruppo e per dotare di basi solide le proprie attività al fine di conseguire pienamente quelli che sono gli obiettivi del Piano Industriale e, quindi, lo sviluppo futuro. Il Piano, definito fino al 2010, si pone obiettivi chiari e rigorosi che prevedono il ritorno a risultati positivi già a partire dal 2008, sia a livello di gestione operativa che a livello di risultati netti.

Le principali azioni future del Piano Industriale 2008-2010 sono di seguito descritte.

A partire dal 2009, è prevista una significativa crescita della marginalità e dei risultati grazie al rilevante contributo apportato dall'avvio della produzione di *biodiesel* attraverso Caffaro Biofuel S.r.l. Pur consapevoli delle incertezze connesse al fatto di agire in un mercato, di fatto, nuovo per il Gruppo, confidiamo di poter contare su tecnologie e processi che consentiranno l'utilizzo del *biodiesel* non solo quale carburante ma anche in altre svariate applicazioni industriali (es. attività conciarie), nelle quali il prodotto potrebbe esprimere un maggior valore aggiunto.

La dinamica dei costi, in continua crescita, di alcune materie prime (principalmente paraffine ed energia) e la non disponibilità di prodotti commercializzati, per vincoli finanziari, rischiano, tuttavia, di portare la società, nel 2008, verso risultati al di sotto delle attese. Pertanto, sono già state definite, e parzialmente avviate, azioni correttive volte a incrementare l'efficienza industriale dell'area e il focus organizzativo (coerentemente con la strategia di governo) anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini. Grazie a queste azioni, condotte in maniera intensa e coordinata su più livelli, sono state poste le basi per lo sviluppo futuro.

Snia è altresì fortemente impegnata sul fronte finanziario per riuscire a reperire e garantire le indispensabili risorse a supporto del Piano Industriale 2008-2010, il cui aggiornamento è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione di oggi, per poter consentire al Gruppo di realizzare il piano di investimenti previsto e, in particolare, di procedere nel contenimento e nella normalizzazione del debito verso fornitori.

Con riferimento agli investimenti previsti nell'arco del Piano Industriale, si precisa che l'importante investimento nella realizzazione dell'impianto di produzione di biodiesel (circa 38 milioni di euro) dovrà essere finanziato in buona parte dal ricorso al finanziamento agevolato del FRIE (16,1 milioni di euro), fruibile con erogazione a stato d'avanzamento lavori, in attesa di delibera, prevista per il mese di giugno, e dal ricorso a capitale di rischio con l'ingresso di nuovi soci (verso la fine di maggio 2008 è entrata nella compagine societaria la società H-Equity Sarl Sicar, finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris, che ha sottoscritto 2,6 milioni di euro).

Proseguono, inoltre, le azioni di Snia S.p.A. volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario allo scopo di garantire la giusta provvista per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari del Gruppo, con particolare riferimento alla fase di normalizzazione dello scaduto fornitori. Al 31 dicembre 2007, i debiti commerciali verso i fornitori ammontavano a 103,1 milioni di euro, di cui circa 49 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di dicembre e dei debiti per investimenti pari a circa 8 milioni di euro. L'ultimo aggiornamento disponibile, alla data del 30 aprile 2008, dà evidenza di debiti commerciali verso i fornitori per un ammontare pari a circa 104 milioni di euro, di cui circa 55 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di aprile e di debiti per investimenti pari a circa 8 milioni di euro.

Ad ogni buon conto, l'attuale situazione non ha determinato criticità tali da compromettere definitivamente i rapporti con i principali fornitori di materie prime e servizi; non si segnalano, inoltre, azioni esecutive da parte dei fornitori nei confronti delle società del Gruppo.

Sono in corso azioni mirate all'ottenimento di linee di credito strutturate di durata medio lunga, garantite dagli asset immobiliari e, in particolare, sono in corso trattative avanzate con un primario istituto di credito per finalizzare un importante intervento a sostegno del Piano Industriale 2008-2010, trattative il cui buon esito è ancora incerto.

Inoltre, Snia S.p.A. punta al reperimento di ulteriori risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione del Piano Industriale 2008-2010, attraverso la cessione degli asset immobiliari, ed il *management* del Gruppo Snia sta operando per ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare: sono in fase avanzata azioni finalizzate alla dismissione dei due principali siti, nell'*hinterland* milanese, di Cesano

Maderno e Varedo/Paderno Dugnano, quest'ultima con fondate possibilità di chiudersi entro pochi mesi con un incasso previsto non inferiore a 25 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., pur considerando le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, in particolare con riferimento al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, oltre all'andamento del mercato anche legato alla mutevolezza del quadro normativo e dell'ingresso da parte del Gruppo nel nuovo *business* del *biodiesel*, è confidente che l'esistenza di aree di opportunità, in particolare nell'ambito della "chimica verde" consenta alla società di perseguire gli obiettivi di sviluppo e recupero di redditività indicati nel Piano Industriale e, pertanto, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del Bilancio d'esercizio.

Signori Soci, vi informiamo che il dipartimento amministrativo di Snia S.p.A., si è trovato a gestire la complessità contabile dell'acquisizione, nel giugno 2007, del gruppo Undesa (Undesa Italia S.r.l. e la spagnola Union Derivan S.A.) e la sua integrazione nell'ambito del Gruppo e, pertanto, tale complessità ha richiesto, per questo esercizio, la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio nel maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI Snia S.p.A.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 a cui si fa rinvio. Al riguardo si evidenzia che, in ottemperanza al Regolamento europeo n.1606 del 19 luglio 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, anche il bilancio d'esercizio della Capogruppo Snia S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Risultati Redditali

L'esercizio 2007 si è chiuso con un risultato netto negativo di 13,0 milioni di euro che si confronta con il risultato negativo di 30,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le voci che compongono il risultato netto dell'esercizio sono riportate nella tabella sottostante:

<i>(in milioni di euro)</i>	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,2	1,5
Recupero di costi	0,2	0,2
Ricavi netti	2,4	1,7
Altri ricavi e proventi	1,1	3,8
Costi per materiali e servizi	(3,2)	(6,0)
Costi per il personale	(1,8)	(1,5)
Altri costi di funzionamento	(0,3)	(0,8)
Margine operativo lordo	(1,8)	(2,8)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,2)	(0,6)
Accantonamenti	(2,3)	(8,6)
Risultato operativo	(4,3)	(12,0)
Proventi/(oneri) finanziari	(3,4)	(13,3)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(3,7)	(10,0)
Risultato ante imposte	(11,4)	(35,3)
Imposte sul reddito	(0,1)	0,3
Risultato attività in funzionamento	(11,5)	(35,0)
Risultato attività cessate	(1,5)	4,3
Risultato Netto	(13,0)	(30,7)

Il **margine operativo lordo** è negativo per 1,8 milioni di euro ma in miglioramento rispetto al risultato negativo di 2,8 milioni fatto registrare nel 2006. Il miglioramento dei ricavi consegue alla rivisitazione dei valori delle prestazioni rese all'interno del Gruppo alle società utilizzatrici (che ha visto anche allargarsi il perimetro operativo con l'acquisizione delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l.) ed al contenimento dei costi nei servizi acquisiti nell'ambito delle prestazioni professionali (oltre il 45% rispetto al 2006), solo in parte rettificato dall'accresciuto onere per il personale, gravato da oneri di incentivazione all'uscita connessi al processo di riorganizzazione della società che ha portato anche alla chiusura della sede di Cesano Maderno (MI) e al suo trasferimento presso i siti produttivi del Gruppo.

Il **risultato operativo** è negativo e ammonta a 4,3 milioni di euro. Sul risultato dell'esercizio hanno gravato accantonamenti non ricorrenti a fondi per 2,3 milioni di euro, di cui 1,0 milioni di euro per oneri riferibili ad avvisi di accertamento per imposte dirette e indirette. Nel 2006 il risultato operativo chiudeva con una

perdita di 12 milioni di euro, gravata da accantonamenti a fondi per 8,6 milioni di euro prevalentemente stanziati a fronte di oneri futuri di bonifica dei siti di proprietà della Nylstar, dichiarata fallita nel luglio 2007.

Il risultato della **gestione finanziaria** ha prodotto un saldo negativo di 3,4 milioni di euro, che si confronta con il saldo negativo di 13,3 milioni di euro del 2006. Gli oneri finanziari ammontano a 6,4 milioni di euro (16,1 milioni di euro nel 2006). Sono composti prevalentemente dagli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario e dalla remunerazione del debito verso gli obbligazionisti. Si caratterizzano per una componente "non ricorrente" di 4,3 milioni di euro così composta:

- per 3,5 milioni di euro, dalla svalutazione del deposito vincolato, concesso a favore di Société Generale, per un importo di 3,5 milioni di euro, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Société Generale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il suddetto credito;
- per 0,8 milioni di euro alla svalutazione della quota interessi maturata sul finanziamento di 10 milioni di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e interamente svalutato nel bilancio del 2006.

I proventi finanziari ammontano a 3 milioni di euro, pressoché invariati rispetto al 2006 e derivano, principalmente, dagli interessi attivi dei conti correnti accesi con le società del Gruppo nell'ambito del rapporto di tesoreria centralizzata, da crediti verso l'Erario e da interessi attivi bancari. Sono altresì compresi 0,8 milioni di euro riferiti alla quota interessi maturata sul finanziamento concesso a European Packaging di 10,0 milioni di euro, interamente svalutata in quanto ritenuta non recuperabile.

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 3,7 milioni di euro ed è determinato dalla svalutazione della partecipazione nella controllata Caffaro S.r.l.. Registra complessivamente una diminuzione di 6,3 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 10,0 milioni di euro del 2006 il quale, oltre alla svalutazione della partecipazione in Caffaro S.r.l. e Sistema Compositi S.p.A., aveva beneficiato di rivalutazioni per ripristino di valore nella partecipata Immobiliare Snia S.r.l.

Il **risultato delle attività destinate alla vendita** è negativo, al 31 dicembre 2007, per 1,5 milioni di euro per effetto della svalutazione della partecipazione nella Sistema Compositi S.p.A. e all'operazione di cessione della partecipazione nella società, ceduta a fine gennaio, a valore di libro, per 50 migliaia di euro. Nel 2006, il risultato era positivo di 4,3 milioni di euro a seguito del ripristino di valore nella partecipata Nylstar N.V.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

La situazione patrimoniale della società, con evidenza delle variazioni, rispetto a quella del 31 dicembre 2006, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Capitale investito netto	7,8	(17,4)
Patrimonio netto	35,4	2,0
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	27,6	19,4

Il capitale investito netto risulta così composto:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Immobili, impianti e macchinari	0,3	0,4
Partecipazioni	66,5	41,2
Capitale immobilizzato	66,8	41,6
Crediti commerciali	2,9	1,0
Debiti commerciali	(7,1)	(3,5)
Altri crediti/(debiti)	9,1	10,0
Capitale di funzionamento	4,9	7,5
Attività destinate alla vendita al netto delle passività	1,9	6,9
TFR e altri fondi per il personale	(0,3)	(0,3)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(65,5)	(73,1)
Capitale investito netto	7,8	(17,4)

Il **capitale immobilizzato** ammonta, al 31 dicembre 2007, a 66,8 milioni di euro con una variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2006, di 25,2 milioni di euro, imputabile per 25,3 milioni di euro all'acquisizione del 100% del capitale sociale della società spagnola Union Derivan S.A.

Il **capitale di funzionamento** ammonta al 31 dicembre 2007 a 4,9 milioni di euro, in diminuzione di 2,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione più significativa ha interessato i debiti commerciali, i quali registrano un incremento di 3,6 milioni di euro rispetto a dicembre 2006 quale conseguenza di un fabbisogno finanziario superiore alle disponibilità.

Le **attività destinate alla vendita al netto delle passività** ammontano alla data di bilancio a 1,9 milioni di euro e fanno riferimento al sito di proprietà di Ceriano Laghetto, il quale sarà in buona parte venduto nel corso del 2008 (2,6 milioni di euro) e alla partecipazione nella Sistema Compositi S.p.A. (50 migliaia di euro), venduta nel gennaio 2008, al netto della passività, riferita a quest'ultima, relativa allo stanziamento a perdite su crediti (0,8 milioni di euro). La variazione rispetto al 2006 consegue alla vendita, avvenuta nel mese di maggio 2007, della partecipazione nella Nylstar N.V.

La posizione finanziaria netta di Snia S.p.A., al 31 dicembre 2007, evidenzia disponibilità finanziarie nette pari a 27,5 milioni di euro e si confronta con le disponibilità nette di 19,4 milioni di euro al 31 dicembre del 2006.

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Attività finanziarie non correnti	2,0	6,5
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	38,7	37,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12,9	4,7
Totale attività finanziarie	53,6	48,7
Passività finanziarie non correnti	(18,0)	(24,3)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(8,0)	(5,0)
Totale passività finanziarie	(26,0)	(29,3)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	27,6	19,4

Le **attività finanziarie non correnti**, ammontanti a 2,0 milioni di euro, diminuiscono di 4,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 e si riferiscono alla sottoscrizione, nel 2007, di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities* per conto di una società del Gruppo. La diminuzione rispetto al 2006 consegue, per 3,5 milioni di euro, alla svalutazione del deposito vincolato, costituito a favore di Société Générale a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, conseguentemente al fallimento in proprio di Nylstar S.r.l. e, per 3,0 milioni di euro, alla riclassifica tra le partite correnti di conti correnti bancari vincolati.

Le **altre attività finanziarie correnti**, pari a 38,7 milioni di euro, sono relativi sia a saldi di conto corrente che le società controllate, e collegate a controllo congiunto intrattengono con Snia in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa gestisce sia a conti bancari vincolati a garanzia di linee di credito per fidejussioni (per 2,6 milioni di euro).

Le **disponibilità liquide** ammontano a 12,9 milioni di euro e aumentano di 8,2 milioni di euro rispetto a 4,7 milioni di euro del 31 dicembre 2006. Tale incremento trova giustificazione nell'aumento di capitale sociale, conclusosi con pieno successo alla fine di ottobre 2007, che ha portato nelle casse della società un valore, al netto degli oneri accessori, pari a 40,0 milioni di euro. Alla data di bilancio, tale disponibilità risulta quasi interamente assorbita dalle attività di investimento, dalle perdite operative e da un'importante azione di contenimento del debito commerciale del Gruppo.

Le **passività non correnti** ammontano a 18,0 milioni di euro, in diminuzione di 6,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro) e la diminuzione è sostanzialmente attribuibile alle conversioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Le **altre passività finanziarie**, pari a 8,1 milioni di euro, sono in aumento di 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Sono costituite, per 1 milione di euro, dal debito verso il sistema bancario per la gestione corrente e per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca, scadente nel dicembre 2008, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa.

Al 31 dicembre 2007 non sono in essere operazioni di cessioni di credito.



Rapporti infragruppo e con parti correlate

Snia S.p.A. ha svolto, nei confronti delle società del Gruppo, attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Altre parti correlate			
CONTO ECONOMICO	Al 31 dicembre 2007	% sul totale	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2007	% sul totale	Al 31 dicembre 2006	% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	2,3	71,5%	1,5	27%	-	-	0,1	1,80%
Costi per acquisti e prestazioni di servizi	0,4	12,3%	0,4	6,7%	-	-	-	-
Interessi attivi e proventi diversi	1,6	54,3%	1,4	43,8%	-	-	-	-
Interessi passivi e oneri diversi	0,3	4,0%	-	-	-	-	-	-

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

	Società controllate				Società collegate a controllo congiunto			
STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2007	% sul totale	Al 31 dicembre 2006	% sul totale	Al 31 dicembre 2007	% sul totale	Al 31 dicembre 2006	% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
° Pluriservizi Nordest Scarl	1,30	44,8%						
° Caffaro S.r.l.	0,04	1,2%	0,1	9,7%				
° Caffaro Chimica S.r.l.	0,23	7,8%	0,6	58,3%				
° Caffaro Biofuel S.r.l.	0,90	31,0%						
° M.V.V. S.r.l.	0,01	0,5%						
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,03	1,2%						
° Undesa Italia S.r.l.	0,13	4,3%						
° Union Derivan SA	0,13	4,3%						
Altre attività finanziarie								
° Caffaro S.r.l.	16,4	45,4%	25,6	67,5%				
° Caffaro Chimica S.r.l.	6,4	17,8%						
° Immobiliare Snia S.r.l.	12,5	34,8%	10,3	27,2%				
° M.V.V. S.r.l.	0,0	0,0%	0,1	0,3%				
° Sistema Compositi S.p.A.							0,7	1,8%
PASSIVO								
Debiti commerciali								
° Caffaro S.r.l.			0,1	2,8%				
° Caffaro Chimica S.r.l.	0,30	4,24%	0,3	8,4%				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,03	0,43%						
° M.V.V. S.r.l.	0,01	0,07%						



Fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2007

I principali fatti di rilievo che hanno interessato la Società sono di seguito illustrati.

In data **31 gennaio 2008** è avvenuta la cessione del 50% nel capitale sociale della Sistema Compositi S.p.A. in liquidazione per euro 50.000 (pari al valore di libro) alla Holding Novalis S.r.l. L'operazione ha comportato la svalutazione della partecipazione per un importo di 0,7 milioni di euro e la rinuncia ai crediti vantati dal Gruppo verso la società ceduta con un impatto, a conto economico, stimato in circa 0,8 milioni di euro i cui effetti sono già stati recepiti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

In data **22 gennaio 2008** la controllata Immobiliare Snia S.r.l. ha approvato la prima vendita, nell'ambito del processo di dismissioni di asset non strategici. Verranno ceduti due lotti di terreno posti nella cinta di un ex stabilimento sito nel Comune di Rieti, in Viale Maraini. In base all'offerta accettata dal consiglio di immobiliare Snia, il prezzo di vendita concordato è di euro 1.800.000.= e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza superiore ad un milione e trecentomila euro.

Nel mese di **marzo 2008**, la controllata Caffaro S.r.l. ha ceduto un fabbricato non strategico ubicato nella cinta dello stabilimento di Torviscosa. Il prezzo di vendita è stato di circa 2,1 milioni di euro oltre imposte e, determinerà una plusvalenza netta di circa 1,3 milioni di euro.

In data **13 marzo 2008**, la controllata Caffaro Gulf FZCO, con sede in Dubai (Emirati Arabi), operante nel settore dei servizi di disinfezione delle acque, si è aggiudicata una commessa in Arabia Saudita del valore di 8 milioni di dollari per la fornitura quinquennale di un trattamento di *global service* (fornitura impianti, prodotti chimici e assistenza tecnica).

in data **26 marzo 2008**, nella controllata Caffaro Chimica S.r.l. è stata avviata, per il tramite dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, la procedura di mobilità ex artt 4 e 24 Legge 223/1991 per n.40 unità del sito di Torviscosa (UD), a seguito della decisione aziendale della fermata definitiva e della chiusura dell'impianto produttivo del TAED, impianto di chimica tradizionale per la produzione di un attivatore del perborato come sbiancante a basse temperature per detersivi in polvere, prodotto, questo, sempre meno richiesto dal mercato a favore di quelli liquidi.

In data **9 aprile 2008**, la controllata Immobiliare Snia S.r.l., nell'ambito del preordinato processo di dismissioni di asset non strategici, ha stipulato un preliminare di vendita avente ad oggetto un lotto di terreno posto nella cinta dello stabilimento Novaceta di Magenta. Il prezzo di vendita concordato è di 1,3 milioni di euro oltre imposte e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza di circa 1,2 milioni di euro.

In data **7 maggio 2008**, la controllata Caffaro Biofuel S.r.l., ha aumentato il capitale sociale per un importo complessivo di 9.910.000 euro di cui 2.600.000 euro verranno sottoscritti nei prossimi giorni da H- Equity Sarl Sicar finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris. L'attuale assetto societario è ora composto da Caffaro, Azienda Agricola Torvis S.p.A. e dalla finanziaria della famiglia Doris.

RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima demandata alle società del Gruppo.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Il Documento Programmatico della Sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, è stato aggiornato nel corso del 2007, ottemperando agli obblighi in termini di misure minime di sicurezza richiesti dalla normativa citata in materia di trattamento di dati personali.

INVESTIMENTI

La società, oltre al già citato investimento effettuato con l'acquisizione del gruppo Undesa nel giugno 2007, non ha effettuato altri investimenti significativi nel corso dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le attese per l'esercizio 2008, si rimanda a quanto già commentato al paragrafo "Premessa" della presente Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONE SUI RISCHI FINANZIARI

Le informazioni relative alla gestione dei rischi finanziari sono illustrate nelle Note al bilancio di esercizio.

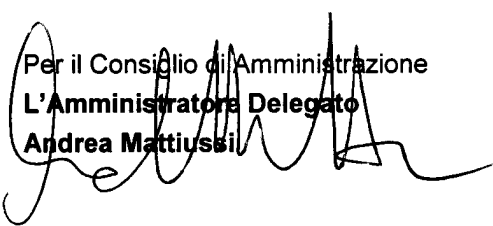
PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a voler approvare il Bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con una perdita d'esercizio di euro 13.022.832,19 (che nel bilancio figura arrotondata a euro 13.022.832) nel suo insieme e nelle singole appostazioni, che Vi proponiamo di portare a nuovo.

Milano, 23 maggio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Andrea Mattiussi



Snia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007



CONTO ECONOMICO Snia S.P.A.

(importi in euro)

	note	2007	2006
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1	2.195.833	1.475.000
Recupero di costi		243.394	251.959
Ricavi netti		2.439.227	1.726.959
Altri ricavi e proventi	2	1.096.717	3.824.867
- di cui non ricorrenti		497.602	1.610.400
Valore della produzione		3.535.944	5.551.826
Costi per materie prime e altri materiali		(6.479)	(6.358)
Costi per servizi	3	(3.181.591)	(6.006.606)
Costi per il personale	4	(1.766.876)	(1.568.919)
Altri costi di funzionamento	5	(333.508)	(829.508)
Margine operativo lordo		(1.752.510)	(2.859.565)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(253.062)	(565.908)
Accantonamenti	7	(2.326.724)	(8.567.580)
- di cui non ricorrenti		(2.326.724)	(8.567.580)
Risultato operativo		(4.332.296)	(11.993.053)
Oneri finanziari	8	(6.387.696)	(16.114.200)
- di cui non ricorrenti		(4.300.000)	(13.966.667)
Proventi finanziari	9	3.042.295	2.814.899
Proventi / (oneri) da partecipazioni	10	(3.711.965)	(9.974.532)
Risultato ante imposte		(11.389.662)	(35.266.886)
Imposte sul reddito	11	(115.880)	287.462
Risultato da attività in funzionamento		(11.505.542)	(34.979.424)
Risultato da attività cessate	12	(1.517.290)	4.300.000
Risultato netto		(13.022.832)	(30.679.424)
Risultato per azione	13	(0,169)	(0,052)
Risultato diluito per azione		(0,169)	(0,052)



STATO PATRIMONIALE Snia S.P.A.

(importi in euro)

	note	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	14	315.237	406.969
Partecipazioni	15	66.538.062	41.235.187
Attività finanziarie	16	2.000.000	6.452.024
Imposte anticipate	27	317.941	314.220
Totale attivo non corrente		69.171.240	48.408.400
Rimanenze			
Crediti commerciali	17	2.900.896	1.028.790
Altri crediti	18	886.892	85.123
Altre attività finanziarie	19	38.697.337	37.599.271
Crediti per imposte sul reddito	20	10.009.919	11.578.395
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	12.926.343	4.732.633
Attività destinate alla vendita	22	2.650.000	6.922.034
Totale attivo corrente		68.071.386	61.946.246
TOTALE ATTIVO		137.242.627	110.354.646
PASSIVO			
Capitale emesso		51.709.849	96.089.413
Riserva sovrapprezzo azioni			
Riserva legale			
Riserva conto futuro aumento capitale sociale		2.543	1.559.312
Altre riserve		(716.976)	3.877.245
Costi aumento capitale sociale		(2.604.071)	
Utile (perdita) a nuovo			(68.831.521)
Utile (perdita) netta		(13.022.832)	(30.679.424)
Totale capitale emesso e riserve	23	35.368.513	2.015.025
TOTALE PATRIMONIO NETTO		35.368.513	2.015.025
Passività finanziarie	24	17.998.200	24.388.444
Trattamento di fine rapporto lavoro	25	325.974	324.631
Fondi	26	56.885.734	65.856.406
Imposte differite	27	249.593	382.820
Passivo non corrente		75.459.501	90.952.301
Debiti commerciali	28	7.137.466	3.553.721
Altri debiti	29	1.846.112	1.909.100
Passività finanziarie	30	8.013.467	4.999.615
Fondi	26	8.379.312	6.822.000
Debiti per imposte sul reddito	31	235.000	102.884
Passivo corrente		25.611.357	17.387.320
Passività correlate ad attività non correnti destinate alla vendita	32	803.256	
TOTALE PASSIVO		137.242.627	110.354.646



Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nell'esercizio

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(23)	(25)
variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	23	10
Costi per aumento capitale sociale	(2.604)	-
Proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio	(2.604)	(15)
Perdita dell'esercizio	(13.023)	(30.679)
Totale proventi ed oneri rilevati nell'esercizio	(15.627)	(30.694)

RENDICONTO FINANZIARIO DI SNIA S.p.A.

(in migliaia di euro)

	note	2007	2006
A) DISPONIBILITA' / (DISAVANZO) MONETARIE NETTE INIZIALI		3.374	16.183
B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato netto		(13.023)	(30.679)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attività operativa:</i>			
Ammortamenti	6	104	88
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		0	(13)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate		0	9.974
Dividendi incassati		0	2
Svalutazione delle partecipazioni	10	3.712	
Svalutazione di attività non correnti	8	3.500	13.967
Variazione Attività e Passività destinate alla vendita	12	803	
Variazione del capitale di esercizio		847	(6.494)
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	20-31	132	(383)
Variazione dei fondi	26	(1.125)	7.270
Variazione delle fiscalità differite / anticipate	27	(137)	(154)
Variazione netta trattamento di fine rapporto di lavoro, al netto degli utili/perdite attuariali	25	(22)	1
Altre variazioni		88	92
TOTALE		(5.121)	(6.329)
C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Attività materiali	14	(12)	
- Partecipazioni	15	(25.303)	(10)
- Prezzo di realizzo attività destinate alla vendita	22	4.300	34
TOTALE		(21.015)	24
D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Versamento azionisti conto capitale	23	39.894	0
Accensione finanziamento	30	6.750	
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari	16-30	(11.897)	(7.391)
TOTALE		34.747	(7.391)
E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' / (DISAVANZO) MONETARIE A SEGUITO DI CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO		0	887
F) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' NETTE (B+C+D+E)		8.611	(12.809)
G) DISPONIBILITA' / (DISAVANZO) MONETARIE NETTE FINALI (A+F)		11.985	3.374

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	21	12.926	4.732
Scoperti Bancari	30	(941)	(1.358)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI		11.985	3.374

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2008. La pubblicazione del bilancio definitivo potrà avvenire previa autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Il 2007 rappresenta, dunque, l'anno in cui sono stati realizzati importanti passi nella direzione del piano di *turnaround* industriale presentato all'Assemblea degli azionisti nel luglio del 2006.

Ora la società e il Gruppo si pongono, come nuova visione strategica, il rafforzamento delle attività in una chimica "amica dell'ambiente", attenta al pieno rispetto delle norme ambientali, spostando sempre più l'attenzione dalle materie prime di origine fossile a quelle provenienti da fonte rinnovabile e vegetali.

Le tappe che abbiamo percorso in questo anno sono passate attraverso:

- l'acquisizione del gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica, composto da due società: l'italiana Undesa Italia S.r.l. e la spagnola Union Derivan S.A., insieme un fatturato 2007 attorno ai 100 milioni di euro;
- l'acquisizione dei diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da Arkema: Caffaro Chimica S.r.l. è ora *co-leader* sul mercato europeo;
- l'acquisizione della licenza per la produzione e vendita di prodotti Ravecarb dalla società Polimeri europa S.p.A. (nel mese di marzo 2008, Caffaro Chimica S.r.l. ha avviato la produzione nell'impianto appositamente costruito);
- la costituzione, sul finire dell'anno, di una nuova società, la Caffaro Gulf FZCO, con sede negli Emirati Arabi, operante nel settore della disinfezione e depurazione delle acque, la quale, agli inizi del 2008, si è già aggiudicata una gara del valore di 8 milioni di dollari americani;
- l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo impianto di biodiesel con capacità di produzione di 100.000 tonnellate, attraverso la società Caffaro Biofuel S.r.l., società costituita insieme ad altri importanti soci e di cui Snia detiene la maggioranza;
- il proseguimento delle azioni volte ad ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare che, riprese attivamente a fine 2007, hanno portato, nel corso del primo trimestre 2008, alle prime cessioni di *asset* non strategici e alla conclusione di importanti accordi di valorizzazione;
- l'uscita da aree di *business* non più strategiche né sinergiche con la nuova *mission* del Gruppo, che ha portato alla cessione della partecipazione nella collegata Nylstar N.V. ed a formalizzare, a gennaio 2008, la cessione della partecipazione nella collegata Sistema Compositi S.p.A.

Per realizzare gli investimenti del Piano Industriale, Snia, in data 1° ottobre 2007, ha dato inizio all'operazione di aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007, costituito dall'emissione di azioni con abbinati gratuitamente "Warrant Snia 2005-2010", offerte in opzione agli azionisti di Snia ed ai detentori del "Prestito obbligazionario convertibile 2005-2010"; il tutto per un controvalore pari a 42,5 milioni di euro.

L'aumento di capitale di Snia S.p.A. si è concluso con pieno successo, stante l'integrale sottoscrizione delle n. 70.830.453 azioni *cum warrant* offerte, senza che si sia reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia di cui Banca IMI S.p.A. era capofila.

La fase di *turnaround* che ha interessato il Gruppo nel 2007, il cui margine operativo lordo, ancora negativo, anche se in misura fortemente ridotta rispetto al 2006, e il basso livello di capitale a prestito, hanno purtroppo portato alcune società del Gruppo ad essere esposte verso i fornitori in misura ben maggiore rispetto al livello "fisiologico" d'indebitamento. L'aumento di capitale sociale, pensato e dimensionato contando sull'apporto di risorse finanziarie provenienti dalla dismissione degli *asset* immobiliari, si è poi rivelato non sufficiente nel momento in cui si sono verificati slittamenti temporali sulle previste operazioni di smobilizzo.

Inoltre, l'entità ed il *timing* delle bonifiche ambientali, su cui permane un'inevitabile incertezza, rivestono particolare importanza nel Piano Industriale di Caffaro S.r.l., inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia, ipotizzando un onere per bonifiche che, attualizzato alla data di bilancio, è pari a circa 87 milioni di euro. Va precisato che gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2025 (gli esborsi di maggiore entità giungono fino al 2016) e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

La struttura organizzativa sta quindi lavorando alacremente per ridare piena credibilità al Gruppo e per dotare di basi solide le proprie attività al fine di conseguire pienamente quelli che sono gli obiettivi del Piano Industriale e, quindi, lo sviluppo futuro. Il Piano, definito fino al 2010, si pone obiettivi chiari e rigorosi che prevedono il ritorno a risultati positivi già a partire dal 2008, sia a livello di gestione operativa che a livello di risultati netti.

Le principali azioni future del Piano Industriale 2008-2010 sono di seguito descritte.

A partire dal 2009, è prevista una significativa crescita della marginalità e dei risultati grazie al rilevante contributo apportato dall'avvio della produzione di *biodiesel* attraverso Caffaro Biofuel S.r.l. Pur consapevoli delle incertezze connesse al fatto di agire in un mercato, di fatto, nuovo per il Gruppo, confidiamo di poter contare su tecnologie e processi che consentiranno l'utilizzo del *biodiesel* non solo quale carburante ma anche in altre svariate applicazioni industriali (es. attività conciarie), nelle quali il prodotto potrebbe esprimere un maggior valore aggiunto.

La dinamica dei costi, in continua crescita, di alcune materie prime (principalmente paraffine ed energia) e la non disponibilità di prodotti commercializzati, per vincoli finanziari, rischiano, tuttavia, di portare la società, nel 2008, verso risultati al di sotto delle attese. Pertanto, sono già state definite, e parzialmente avviate, azioni correttive volte a incrementare l'efficienza industriale dell'area e il focus organizzativo (coerentemente con la strategia di governo) anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini. Grazie a queste azioni, condotte in maniera intensa e coordinata su più livelli, sono state poste le basi per lo sviluppo futuro.

Snia è altresì fortemente impegnata sul fronte finanziario per riuscire a reperire e garantire le indispensabili risorse a supporto del Piano Industriale 2008-2010, il cui aggiornamento è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione di oggi, per poter consentire al Gruppo di realizzare il piano di investimenti previsto e, in particolare, di procedere nel contenimento e nella normalizzazione del debito verso fornitori.

Con riferimento agli investimenti previsti nell'arco del Piano Industriale, si precisa che l'importante investimento nella realizzazione dell'impianto di produzione di biodiesel (circa 38 milioni di euro) dovrà essere finanziato in buona parte dal ricorso al finanziamento agevolato del FRIE (16,1 milioni di euro), fruibile con erogazione a stato d'avanzamento lavori, in attesa di delibera, prevista per il mese di giugno, e dal ricorso a capitale di rischio con l'ingresso di nuovi soci (verso la fine di maggio 2008 è entrata nella compagine societaria la società H-Equity Sarl Sicar, finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris, che ha sottoscritto 2,6 milioni di euro).

Proseguono, inoltre, le azioni di Snia S.p.A. volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario allo scopo di garantire la giusta provvista per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari del Gruppo, con particolare riferimento alla fase di normalizzazione dello scaduto fornitori. Al 31 dicembre 2007, i debiti commerciali verso i fornitori ammontavano a 103,1 milioni di euro, di cui circa 49 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di dicembre e dei debiti per investimenti pari a circa 8 milioni di euro. L'ultimo aggiornamento disponibile, alla data del 30 aprile 2008, dà evidenza di debiti commerciali verso i fornitori per un ammontare pari a circa 104 milioni di euro, di cui circa 55 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di aprile e di debiti per investimenti pari a circa 8 milioni di euro.

Ad ogni buon conto, l'attuale situazione non ha determinato criticità tali da compromettere definitivamente i rapporti con i principali fornitori di materie prime e servizi; non si segnalano, inoltre, azioni esecutive da parte dei fornitori nei confronti delle società del Gruppo.

Sono in corso azioni mirate all'ottenimento di linee di credito strutturate di durata medio lunga, garantite dagli asset immobiliari e, in particolare, sono in corso trattative avanzate con un primario istituto di credito per finalizzare un importante intervento a sostegno del Piano Industriale 2008-2010, trattative il cui buon esito è ancora incerto.

Inoltre, Snia S.p.A. punta al reperimento di ulteriori risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione del Piano Industriale 2008-2010, attraverso la cessione degli asset immobiliari, ed il *management* del Gruppo Snia sta operando per ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare: sono in fase avanzata azioni finalizzate alla dismissione dei due principali siti, nell'*hinterland* milanese, di Cesano Maderno e Varedo/Paderno Dugnano, quest'ultima con fondate possibilità di chiudersi entro pochi mesi con un incasso previsto non inferiore a 25 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., pur considerando le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, in particolare con riferimento al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, oltre all'andamento del mercato anche legato alla mutevolezza del quadro normativo e dell'ingresso da parte del Gruppo nel nuovo *business* del *biodiesel*, è confidente che l'esistenza di aree di opportunità, in particolare nell'ambito della "chimica verde" consenta alla società di perseguire gli obiettivi di sviluppo e recupero di redditività indicati nel Piano Industriale e, pertanto, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del Bilancio d'esercizio.

Schemi di bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007 è stato redatto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB, così come omologati dall'Unione europea.

Con il termine IAS/IFRS vengono identificati gli IFRS (International Financial Reporting Standards) e gli IAS (International Accounting Standards) integrati dalle interpretazioni emesse dall'IFRIC (SIC/IFRIC)

Il bilancio d'esercizio di Snia S.p.A. è stato redatto utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per i movimenti del patrimonio netto il prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo;
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio d'esercizio 2007 di Snia S.p.A. è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). In ottemperanza al Regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Snia S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006. L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS, era stata riportata nell'apposita Appendice al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, cui si rinvia.

Criteri di redazione

Il bilancio della Snia S.p.A., i cui importi sono espressi in euro negli schemi di bilancio di Stato patrimoniale e Conto economico e in migliaia di euro nei restanti schemi e nelle note, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività". Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Attività materiali



Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività". Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al *fair value* precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo. Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno alla società e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni:

• Fabbricati	3%
• Mobili e macchine d'ufficio	12%
• Macchine elettroniche per elaborazione dati	20%
• Automezzi	25%

Attività immateriali

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dalla società sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali la società verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide della società.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, è stimato il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, è rilevata la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. La componente di debito è pertanto rilevata inizialmente al *fair value* di una passività senza tale opzione e successivamente valutata al costo ammortizzato. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al loro *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

Benefici per dipendenti

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta della società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della società. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio con contropartita a patrimonio netto. Se, successivamente al 1° gennaio 2005, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente con contropartita patrimonio netto.

Fondi

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

La società rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima.

Ricavi e costi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e gli utili e le perdite su cambi.

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.



Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Nuovi principi contabili

Nel seguito i nuovi principi contabili emanati in periodi precedenti la cui prima applicazione è avvenuta il 1° gennaio 2007: nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* ed un emendamento complementare allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*. L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla *performance* ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative*. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una

descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 ha avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. L'applicazione di tale principio non ha comportato alcun effetto sulla situazione patrimoniale ed economica della Società.

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – *Valutazione successiva dei derivati impliciti* per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. Tale interpretazione è applicabile a partire dal 1° gennaio 2007. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio di Snia in quanto non applicabile.

Nel seguito si segnalano cambiamenti di principi contabili la cui applicazione sarà richiesta in periodi successivi alla data di chiusura del presente bilancio e per i quali la Società sta valutando l'eventuale impatto.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – *IFRS 2 – Group and Treasury Shares Transaction*. Tale interpretazione stabilisce che i piani di pagamento basati su azioni in cui la società riceve servizi in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale. L'interpretazione in esame è applicabile a partire dal 1° gennaio 2008.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 23 “Oneri finanziari”, che stabilisce la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene (che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o la vendita); rispetto all'attuale versione è stata eliminata la possibilità di rilevare detti oneri finanziari a conto economico per competenza. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 23 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 6 settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 “Presentazione del bilancio”, introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 1 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 “Aggregazioni aziendali” e dello IAS 27 “Bilancio consolidato e separato”. Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method).

Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il *fair value* alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1° luglio 2009 (per Snia: bilancio 2010).

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”, che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché la circostanza che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali. Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 30 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 "Service Concession Arrangements" che definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione. Le disposizioni dell'IFRIC 12 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2008.

In data 28 giugno 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 13 "Customer Loyalty Programmes" che definisce i criteri di rilevazione e valutazione dei programmi di fidelizzazione predisposti dalle imprese a favore dei clienti che attraverso i loro acquisti beneficiano di premi, sconti o assegnazioni gratuite di prodotto. In particolare, l'interpretazione stabilisce l'allocazione di una parte del ricavo conseguito dalla vendita ai punti premio e la loro valorizzazione al relativo fair value. Le disposizioni dell'IFRIC 13 sono efficaci a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° luglio 2008 (per Snia: bilancio 2009).

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 "The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction" che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti. Le disposizioni dell'IFRIC 14 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2008.

Allo stato attuale Snia S.p.A. sta analizzando i principi e le interpretazioni indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio. Dalle analisi ad oggi effettuate, non si ritiene si verificheranno impatti significativi.

NOTE ESPLICATIVE

Conto Economico

1 Vendita di beni e prestazioni di servizi

Ammontano a 2.196 migliaia di euro ed aumentano di 721 migliaia di euro rispetto al 2006. Sono così riepilogati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Imprese controllate	2.175	1.425
Imprese terze	21	-
Imprese collegate e a controllo congiunto	-	50
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.196	1.475

L'incremento rispetto all'esercizio precedente consegue a una rivisitazione dei valori dei rapporti infragruppo variati anche per l'allargamento del perimetro di consolidamento alle società Union Derivan S.A. ed Undesa Italia S.r.l.

Le prestazioni di servizi a favore di imprese controllate riguardano sostanzialmente attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo col sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi ammonta a 1.097 migliaia di euro. Risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Sopravvenienze attive	522	301
Affitti attivi	77	1.820
Contributi statali	-	71
Plusvalenze derivante dalle vendite di immobili strumentali	-	18
Emolumento Consiglio Amministrazione da Vischim	-	5
Totale altri ricavi e proventi ricorrenti	599	2.215

Le sopravvenienze attive sono per lo più attribuibili a eccedenza di costi stanziati nei precedenti esercizi. La diminuzione degli affitti attivi è dovuta al venir meno del contratto di sublocazione dell'immobile sito a Milano in Via Borgonuovo 14, cessato nel corso del 2006.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Proventizzazione di fondi	480	-
Sopravvenienze e insussistenze attive	18	1.610
Plusvalenze derivante dalle vendite di immobili strumentali	-	18
Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti	498	1.610

La voce "Proventizzazione di fondi" si riferisce, per 325 migliaia di euro, all'accantonamento eccedente per bonifiche ambientali del sito di proprietà in Ceriano Laghetto (MI) e, per 155 migliaia di euro, al venir meno degli oneri legati a cause di lavoro con ex dipendenti.

Nel 2006, le sopravvenienze attive si riferivano a debiti verso un istituto bancario per commissioni su fidejussioni non più sussistenti a seguito della riduzione della validità della garanzia, per 998 migliaia di euro, e alla proventizzazione di un debito connesso a Caffaro Flexible Packaging S.p.A. non più dovuto, per 612 migliaia di euro, a seguito della svalutazione del credito correlato.

3 Costi per servizi

Ammontano a 3.182 migliaia di euro, diminuiscono di 2.825 migliaia di euro rispetto al 2006, e sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Terzi		
Prestazioni professionali tecniche e amministrative	933	1.652
Prestazioni per l'esercizio	658	661
Compensi amministratori	597	651
Emolumenti sindacali	153	148
Assicurazioni	176	168
Certificazione bilancio di società e consolidato	102	137
Spese viaggio dipendenti e amministratori	95	109
Affitti passivi di immobili	72	1.886
Prestazioni edp	67	131
Spese per formazione e selezione del personale	39	29
Spese postali e telefoniche	10	15
Totale	2.902	5.587
Imprese controllate		
Caffaro Chimica S.r.l.	202	368
Immobiliare Snia S.r.l.	75	47
Caffaro S.r.l.	3	5
Totale	280	420
Totale costi per servizi	3.182	6.007

Tale decremento ha interessato principalmente la voce "Affitti passivi di immobili" a seguito della cessazione del contratto di locazione dell'immobile sito a Milano in Via Borgonuovo 14, avvenuta nel corso del 2006.

Sono stati inoltre contenuti i costi per prestazioni professionali, con una riduzione del 45% rispetto al 2006.

4 Costi per il personale

Il costo del lavoro al 31 dicembre 2007 ammonta a 1.767 migliaia di euro e risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Salari e stipendi	1.361	1.179
Oneri sociali	386	362
Trattamento di fine rapporto	20	26
Altri costi	-	2
Totale costi per il personale	1.767	1.569

Il costo del lavoro, rispetto al 2006, si incrementa di 198 migliaia di euro principalmente a seguito di oneri connessi alla cessazione del rapporto di lavoro che hanno interessato un dirigente, un quadro ed un impiegato.

L'organico medio risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	2007	2006
Dirigenti	5	5
Quadri	2	2
Impiegati/Speciali	4	4
Totale	11	11

5 Altri costi di funzionamento

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Oneri diversi	112	173
Soprawvenienze passive	85	547
Imposte e tasse indirette	62	77
Perdite su crediti	55	-
Contributi associativi	15	27
Altri	5	5
Totale altri costi di funzionamento	334	829

6 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 253 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104	88
Totale ammortamenti	104	88
Svalutazioni di altri crediti	149	295
Svalutazioni di beni destinati alla vendita	-	183
Totale svalutazioni	149	478
Totale ammortamenti e svalutazioni	253	566

Le svalutazioni di altri crediti si riferiscono a crediti vantati nei confronti del Gruppo Nylstar svalutati a seguito del fallimento della società dichiarato in data 12 luglio 2007.

7 Accantonamenti

La voce ammonta a 2.327 migliaia di euro. Risulta così composta:

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Accantonamenti per bonifiche	-	7.937
Accantonamenti a fondi vari	2.327	630
Totale accantonamenti non ricorrenti	2.327	8.567

Si riferisce ai seguenti accantonamenti:

- per 1.019 migliaia di euro ad imposte accantonate per adeguare il fondo già esistente a seguito di cartelle esattoriali notificate all'inizio del 2008 (si veda a tal proposito il commento alla nota 26);
- per 848 migliaia di euro al risarcimento della quota parte di competenza delle spese legali riferite alla causa in corso afferente all'incidente accorso ad una condotta riconducibile all'ex ramo "idroelettrico" ceduto dalla società in anni precedenti;
- per 460 migliaia di euro alla previsione di oneri da sostenere per una probabile vertenza con ex dipendenti.

8 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 6.388 migliaia di euro e sono così composti:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Altri oneri	622	440
Interessi passivi su prestito obbligazionario	604	1.351
Interessi passivi su debiti finanziari v/controllate	240	-
Interessi su finanziamenti	232	-
Oneri da attualizzazione	210	51
Interessi passivi su debiti verso banche	180	208
Interessi passivi su debiti diversi	-	97
Totale oneri finanziari	2.088	2.147

La voce "Altri oneri", ammontante a 621 migliaia di euro, si riferisce a interessi maturati verso terzi che comprendono oneri per dilazione di pagamento correlati all'acquisizione del Gruppo Undesa.

La voce "Interessi su finanziamenti", pari a 232 migliaia di euro, esprime la remunerazione, a carico dell'esercizio, del finanziamento concesso da Interbanca S.p.A. per 6.800 migliaia di euro e finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa.

La voce "Interessi passivi su debiti verso controllate" si riferisce all'onere finanziario riconosciuto alla controllata Caffaro Chimica S.r.l. a fronte del credito di conto corrente da questa vantato verso Snia S.p.A. per quasi la totalità dell'esercizio 2007.

La voce "Oneri da attualizzazione" è sostanzialmente riferibile all'attualizzazione dei fondi di bonifica ambientale dei siti di proprietà Nylstar.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Svalutazione di attività finanziarie	4.300	13.467
Svalutazione credito verso Sistema Compositi S.p.A.	-	500
Totale oneri finanziari	4.300	13.967

La "Svalutazione di attività finanziarie" si riferisce:

- per 3.500 migliaia di euro al deposito vincolato, concesso a favore di Società Generale, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari da questi vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il credito;
- per 800 migliaia di euro si riferisce alla quota di interessi dell'esercizio maturata sul finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e già interamente svalutato nel bilancio 2006.

Ad oggi, con riferimento al finanziamento concesso a European Packaging S.r.l., non si segnalano fatti nuovi rispetto alle valutazioni che hanno indotto gli amministratori a svalutare tale credito.

9 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 3.042 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>		
Totale proventi finanziari	2007	2006
Proventi da imprese controllate	1.542	1.442
Interessi attivi su crediti verso terzi	1.006	1.010
Altri proventi finanziari	194	27
Interessi attivi su crediti verso banche	270	286
Proventi da imprese collegate a controllo congiunto	29	50
	3.042	2.815

La voce "interessi attivi su crediti verso terzi" si riferisce, per 800 migliaia di euro, agli interessi maturati sul finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l. (credito interamente svalutato, così come commentato alla nota precedente) e agli interessi attivi maturati sui crediti vantati verso l'Erario per imposte dirette, per 206 migliaia di euro.

Proventi da imprese controllate

Derivano da operazioni di finanziamento regolate al tasso EURIBOR a un mese + uno spread dello 0,4%

Di seguito il dettaglio per società:

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2007	2006
Caffaro S.r.l.	1.055	811
Immobiliare Snia S.r.l.	468	521
Caffaro Chimica S.r.l.	19	-
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	-	110
Totale proventi da imprese controllate	1.542	1.442

Proventi da imprese a controllo congiunto

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2007	<i>31 dicembre 2006</i>
Sistema Compositi S.p.A.	29	50
Totale proventi da imprese a controllo congiunto	29	50

10 Proventi/(oneri) da partecipazioni

Di seguito la composizione dei valori per società:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	<i>2006</i>
Caffaro S.r.l.	(3.712)	(20.541)
Immobiliare Snia S.r.l.	-	13.566
Sistema Compositi S.p.A.	-	(2.999)
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	-	-
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	(3.712)	(9.974)

Gli oneri relativi alla partecipazione Caffaro S.r.l., già interamente svalutata, sono da imputare ai risultati negativi dell'esercizio 2007 della società e ritenuti non recuperabili. La contropartita di tali oneri è iscritta tra i fondi, così come commentato alla nota 26.

11 Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono negative per 116 migliaia di euro (positive per 287 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	<i>2006</i>
Imposte differite di competenza	115	154
Utilizzo imposte anticipate	4	-
Imposte anticipate su perdite fiscali	-	311
Imposte correnti per IRAP	(235)	(194)
(Oneri) e proventi da consolidato	-	16
Totale	(116)	287

Sono state stanziare imposte correnti solo ai fini IRAP, per 235 migliaia di euro. Sono state inoltre utilizzate imposte differite a fronte delle rateizzazioni di plusvalenze realizzate negli esercizi precedenti.

12 Risultato da attività cessate

L'esercizio presenta un risultato negativo pari a 1.517 migliaia di euro, contro un risultato positivo di 4.300 migliaia di euro nel 2006.

La composizione della voce è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Svalutazione della partecipazione Sistema Compositi S.p.A.	(692)	
Svalutazione fabbricati	(22)	
Svalutazione crediti Sistema Compositi S.p.A.	(803)	
Ripristino di valore partecipazione Nylstar N.V.	-	4.300
Totale attività cessate	(1.517)	4.300

La svalutazione della partecipazione nella Sistema Compositi S.p.A. è stata effettuata per allineare il valore della partecipazione al prezzo di cessione, così come commentato alla nota 22.

Inoltre 803 migliaia di euro si riferiscono allo stanziamento a perdite su crediti che saranno sostenute nel 2008 su crediti acquisiti da una controllata, così come previsto nell'accordo di cessione della partecipazione Sistema Compositi del gennaio 2008.

La svalutazione dei fabbricati fa riferimento al sito di Ceriano Laghetto, così come commentato alla nota 22.

Il ripristino del valore della partecipazione Nylstar N.V. effettuato nel 2006 faceva seguito ad un accordo firmato il 28 febbraio 2007 per la cessione della stessa partecipazione, per un euro, ad un Agente che agisce per conto di un gruppo di Banche creditrici di Nylstar. Si rimanda a quanto riportato in nota 22.

13 Risultato per azione

<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(13.023)	(30.679)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(13.023)	(30.679)
Numero medio ponderato delle azioni circolazione di Snia S.p.A.	76.680.857	595.454.950
Risultato per azione ordinaria (in euro)	(0,1698)	(0,052)
Risultato diluito per azione (in euro)	(0,1698)	(0,052)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei warrant in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie ad un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

Stato Patrimoniale

14 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 315 migliaia di euro e diminuiscono di 92 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Di seguito sono indicati l'ammontare di ciascuna posta e le variazioni intervenute:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Valore al 31 dicembre 2006				
Valore lordo	18	330	370	718
Ammortamenti		(78)	(233)	(311)
Valore netto	18	252	137	407
<i>Altre variazioni</i>				
-acquisti dell'esercizio	-	-	12	12
- ammortamenti	-	(17)	(87)	(104)
Valore al 31 dicembre 2007				
Valore lordo	18	330	382	730
Ammortamenti	-	(95)	(320)	(415)
Valore netto	18	235	62	315

La voce altri beni è rappresentata da autovetture, mobili d'ufficio e dotazioni.

Non vi sono cespiti o beni gravati da garanzie reali o il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

15 Partecipazioni

Ammontano a 66.538 migliaia di euro ed aumentano, rispetto al 31 dicembre 2006, di 25.303 migliaia di euro, così come dettagliato nel seguente prospetto:

	In imprese controllate	In imprese collegate	In altre imprese	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Valore al 31 dicembre 2006	41.173	42	20	41.235
Versamenti in conto capitale	10.000			10.000
Acquisizioni	25.303			25.303
Riclassifiche	(10.000)			(10.000)
Valore al 31 dicembre 2007	66.476	42	20	66.538

Dettaglio delle imprese Controllate:

	Paese	% di possesso	Patrimonio netto (*)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006
<i>(In migliaia di euro)</i>					
Imprese Controllate					
Caffaro S.r.l.	Italia	100	(52.316)	-	-
Immobiliare Snia S.r.l.	Italia	100	16.490	38.048	38.048
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto Srl	Italia	100	2.855	3.125	3.125
Union Derivan S.A.	Spagna	100	18.162	25.303	-
Totale partecipazioni imprese controllate				66.476	41.173

(*) P.netto rettificato per adeguarlo ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dalle Società controllate per la predisposizione dei bilanci interni ai fini della redazione del Bilancio di Snia S.p.A.

Le variazioni d'esercizio in imprese controllate sono le seguenti:

- versamento in conto capitale di 10.000 migliaia di euro nella Caffaro S.r.l. mediante rinuncia di parte del credito di conto corrente di tesoreria vantato con la società. Tale versamento è stato riclassificato tra i fondi in quanto la partecipazione nella Caffaro S.r.l. è stata totalmente azzerata in esercizi precedenti e le differenze di valore eccedenti il valore di libro sono state iscritte nei fondi per un valore che ammonta, dopo la suddetta riclassificazione e la svalutazione dell'esercizio, a 52.316 migliaia di euro;
- acquisizione, per 25.303 migliaia di euro comprensivo degli oneri accessori, del 100% del capitale sociale della società spagnola Union Derivan S.A.

In data 5 giugno 2007 è stata completata l'operazione di acquisto 100% del capitale sociale di Union Derivan S.A. società di diritto spagnolo, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica: il prezzo è stato convenuto in 24,5 milioni di euro, oltre ad oneri accessori per 0,8 milioni di euro.

Si segnala che il valore di carico di Union Derivan S.A. risulta superiore alla quota di patrimonio posseduta, rettificato per adeguarlo ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati da Snia S.p.A. per la predisposizione del bilancio consolidato (principalmente per gli effetti delle valutazioni a *fair value* in applicazione dell'IFRS3) e pari a 18,2 milioni di euro.

Alla luce dei risultati conseguiti da Union Derivan nel corso dell'esercizio, che confermano le previsioni di *budget*, e delle prospettive future come risultanti dal Piano Industriale 2008-2010, si ritiene che tale differenza verrà recuperata con la redditività futura e, pertanto, non configura una perdita di valore.

Il valore contabile della partecipazione nella controllata Immobiliare Snia S.r.l., pari a 38.048 migliaia di euro al 31 dicembre 2007, è invariato rispetto al 31 dicembre 2006, in considerazione della scelta di destinare alla vendita il patrimonio immobiliare della controllata e sulla base di perizie valutative o preliminari di vendita dai quali è emerso un valore di mercato di circa 65 milioni di euro, che supporta il valore d'iscrizione della partecipazione. Nel corso del 2007 e nei primi mesi del 2008, sono state negoziate, con firma di accordi vincolanti o concluse, operazioni per un controvalore complessivo di circa 3,1 milioni di euro, valori più che allineati a quelli di perizia. I contratti, ove riguardanti siti industriali, prevedono la cessione degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo ad eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. Inoltre, sono in fase avanzata azioni finalizzate alla dismissione dei due principali siti, nell'*hinterland* milanese, di Cesano Maderno e Varedo/Paderno Dugnano, quest'ultima con fondate possibilità di chiudersi entro pochi mesi con un incasso previsto non inferiore a 25 milioni di euro.

La partecipazione nella Caffaro S.r.l. è totalmente azzerata e le perdite di valore eccedenti il valore di libro sono state iscritte nei fondi per 52.316 migliaia di euro. Anche il versamento in conto capitale effettuato dal socio Snia S.p.A. per 10.000 migliaia di euro mediante rinuncia di parte del credito di c/c vantato nell'ambito del servizio di tesoreria, è stato riclassificato tra i fondi.

Si segnala che il valore di carico di M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. risulta superiore alla quota di patrimonio posseduta, rettificato per adeguarlo ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati da Snia S.p.A. per la predisposizione del bilancio consolidato e pari a 2,9 milioni di euro. Alla luce dei plusvalori inespressi dalla società, con particolare riferimento al valore degli immobili, si ritiene che tale non configuri una perdita di valore.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni.

IMPRESE CONTROLLATE (valori in euro)

Denominazione	Costo	Differenze di valore	Valore netto iscritto in bilancio
Caffaro S.r.l.			
Esistenza 31/12/2006	255.804.139	314.408.174	(58.604.035)
Esistenza 31/12/2007	255.804.139	308.120.139	(52.316.000)
UNION DERIVAN S.A.			
Esistenza 31/12/2006	n.a.	n.a.	n.a.
Esistenza 31/12/2007	25.302.875	-	25.302.875
Immobiliare Snia S.r.l.			
Esistenza 31/12/2006	38.048.160	-	38.048.160
Esistenza 31/12/2007	38.048.160	-	38.048.160
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.			
Esistenza 31/12/2006	5.535.287	(2.410.747)	3.124.540
Esistenza 31/12/2007	5.535.287	(2.410.747)	3.124.540
Totale partecipazioni imprese controllate			66.475.575

IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO (valori in euro)

Denominazione	Costo	Differenze di valore	Valore netto iscritto in bilancio
NOVACETA U.K. Ltd in liquidazione			
Esistenza 31/12/2006	42.302	-	42.302
Esistenza 31/12/2007	42.302	-	42.302
SNIA RICERCHE S.C.P.A.			
Esistenza 31/12/2006	185.040	185.040	-
Esistenza 31/12/2007	185.040	185.040	-
Totale partecipazioni imprese collegate a controllo congiunto			42.302

ALTRE PARTECIPAZIONI (valori in euro)

Denominazione	Costo	Differenze durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio
CAFFARO CHIMICA S.r.l.			
Esistenza 31/12/2006	10.000	-	10.000
Esistenza 31/12/2007	10.000	-	10.000
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA S.p.A.			
Esistenza 31/12/2006	1	-	1
Esistenza 31/12/2007	1	-	1
BANCA POP. DI VERONA E NOVARA S.C.A.R.L.			
Esistenza 31/12/2006	6.736	-	6.736
Esistenza 31/12/2007	6.736	-	6.736
ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA ISTICA S.r.l.			
Esistenza 31/12/2006	913	-	913
Esistenza 31/12/2007	913	-	913
SAPI IMMOBILIARE S.r.l.			
Esistenza 31/12/2006	1.033	-	1.033
Esistenza 31/12/2007	1.033	-	1.033
EMITTENTI TITOLI S.p.A.			
Esistenza 31/12/2006	1.036	-	1.036
Esistenza 31/12/2007	1.036	-	1.036
ASSOCAAF S.p.A.			
Esistenza 31/12/2006	3	-	3
Esistenza 31/12/2007	3	-	3
CESAP S.r.l. Consortile			
Esistenza 31/12/2006	465	-	465
Esistenza 31/12/2007	465	-	465
Totale altre partecipazioni	20.186	-	20.186

16 Attività finanziarie

Il dettaglio delle attività finanziarie è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Conti bancari vincolati	2.000	6.449
Diversi	-	3
Totale	2.000	6.452

I conti bancari vincolati, pari a 2.000 migliaia di euro sono principalmente costituiti da una polizza di capitalizzazione a premio unico concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una garanzia fidejussoria per conto di una società controllata nell'interesse di un fornitore.

La valutazione al valore di realizzo delle attività finanziarie comprende 17.767 migliaia di euro di rettifiche di valore, così composte:

- credito verso european Packaging S.r.l. di 10.000 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre a 4.267 migliaia di euro di interessi maturati, calcolati al tasso dell'8% annuo. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici. Il valore delle rettifiche è stato incrementato nel corso del 2007 a seguito della svalutazione degli interessi maturati sul credito per 800 migliaia di euro;
- deposito vincolato, per un importo di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Société Generale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il suddetto credito.

17 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti di:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso imprese controllate	2.758	737
Verso clienti	122	225
Verso imprese collegate a controllo congiunto	21	67
Totale	2.901	1.029

Non sussistono importi in valuta. I crediti commerciali sono interamente scaduti e si prevede saranno incassati entro i prossimi dodici mesi; su tali crediti non si prevedono rischi di inesigibilità ad eccezione di quanto indicato in seguito.

Crediti verso imprese controllate

Ammontano a 2.758 migliaia di euro ed aumentano di 2.021 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006. L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	1.300	-
Caffaro Biofuel S.r.l.	876	-
Caffaro Chimica S.r.l.	248	608
Undesa Italia S.r.l.	125	-
Union Derivan S.A.	125	-
Caffaro S.r.l.	36	95
Immobiliare Snia S.r.l.	34	30
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	14	4
Totale	2.758	737

I crediti sono relativi ai servizi resi dalla Capogruppo nell'ambito della gestione finanziaria, dell'assistenza legale e societaria: sono resi al costo e i tassi di interesse sono a valore di mercato. Per Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. si tratta di crediti sorti con riferimento a un pagamento di debiti commerciali fatto in nome e per conto della società.

Crediti verso clienti

Ammontano a 122 migliaia di euro e diminuiscono di 103 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006.

La valutazione al valore di realizzo dei crediti commerciali comprende 173 migliaia di euro di rettifiche di valore riferite ai crediti vantati verso la Nylstar S.r.l. e Sistema Compositi S.p.A., effettuate nell'esercizio.

Crediti verso imprese collegate a controllo congiunto

Ammontano a 21 migliaia di euro, diminuiscono di 46 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006 e si riferiscono interamente a crediti commerciali verso Vischim S.r.l.

18 Altri crediti

Gli altri crediti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Erario c/IVA	780	-
Altri	50	30
Depositi cauzionali	30	33
Risconti attivi	27	-
Crediti verso Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	-	22
Totale	887	85

La voce altri crediti, al 31 dicembre 2007, ammonta a 887 migliaia di euro e registra un incremento di 802 migliaia di euro per effetto del credito IVA vantato verso l'Erario che, a fine esercizio, ammonta a 780 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2006, il credito IVA ammontava a 465 migliaia di euro ma era stato appostato alla nota 20 (crediti per imposte sul reddito).

La valutazione al valore di realizzo degli altri crediti comprende 3.961 migliaia di euro di rettifiche di valore effettuate in esercizi precedenti, riferite a crediti interamente svalutati, per:

- 3.837 migliaia di euro, a crediti derivanti dall'incorporazione della società Sifi S.p.A. avvenuta nel 2001;
- 124 migliaia di euro, ad altri crediti.

Tali crediti sono ad oggi ancora ritenuti di dubbia esigibilità.

19 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso imprese controllate	35.381	36.243
Verso imprese a controllo congiunto	-	741
Verso terzi	3.316	615
Totale	38.697	37.599

I crediti verso imprese controllate e a controllo congiunto sono relativi ai saldi di conto corrente che le stesse intrattengono con Snia S.p.A. in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa garantisce. I tassi di interesse sono a valore di mercato, maggiorati di uno *spread*.

La voce "verso terzi" comprende, principalmente, conti bancari vincolati costituiti a garanzia di fidejussioni rilasciate dalle stesse banche a favore sia di clienti, per partecipazioni a gare pubbliche, sia di fornitori a garanzia del buon esito dei pagamenti.

L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Caffaro S.r.l.	16.319	25.776
Immobiliare Snia S.r.l.	12.498	10.365
Caffaro Chimica S.r.l.	6.446	-
M.v.v. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	118	102
Totale	35.381	36.243

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

20 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Crediti per interessi	6.920	6.714
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	3.090	4.864
Totale	10.010	11.578

Il credito per interessi si riferisce prevalentemente a un credito per IRPEG del 1985 chiesto a rimborso, il cui capitale di riferimento è stato oggetto di cessione nel 2003. Nel corso dell'esercizio, è stato formalmente sollecitato il pagamento di tale credito all'Agenzia delle Entrate, la quale ha confermato l'esistenza del credito e rimandato il rimborso alla disponibilità dei relativi fondi. La società sta tuttavia valutando la possibilità di intraprendere altre iniziative per il recupero del proprio credito.

I crediti per imposte dirette sono costituiti prevalentemente da un credito IRES risalente a esercizi precedenti.

La valutazione al presunto valore di realizzo della voce "crediti per imposte dirette esercizi precedenti" comprende 202 migliaia di euro di rettifiche di valore.

21 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include le disponibilità temporanee verso banche per 12.923 migliaia di euro e valori in cassa per 4 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2006 le disponibilità ammontavano complessivamente a 4.733 migliaia di euro.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

22 Attività destinate alla vendita

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Terreni e fabbricati sito di Ceriano Laghetto	2.600	2.622
Partecipazione Sistema Compositi S.p.A.	50	-
Partecipazione Nylstar N.V.	-	4.300
Totale Attività destinate alla vendita	2.650	6.922

La partecipazione nella Sistema Compositi Spa era stata interamente svalutata al 31 dicembre 2006 congiuntamente a parte del credito di c/c di tesoreria (500 migliaia di euro).

Nel corso dell'esercizio la società è stata capitalizzata per un importo totale di 1.242 migliaia di euro mediante rinuncia dei crediti di c/c di tesoreria vantati verso la società. In data 31 gennaio 2008 Snia ha ceduto la partecipazione alla Holding Novalis S.r.l. per 50 migliaia di euro. Il valore della partecipazione, ammontante a 742 migliaia di euro (al netto del relativo fondo di svalutazione di 500 migliaia di euro) è stato svalutato fino alla concorrenza del prezzo di cessione vale a dire per un importo di 692 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) per il quale esiste un accordo, già formalizzato con un preliminare di vendita, con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione del sito, prevista nel prossimo mese di giugno.

In data 14 maggio 2007 si è perfezionata la vendita della partecipazione nella Nylstar N.V. ad Equity Trust Limited con l'incasso da parte di Snia dell'importo di 4.300 migliaia di euro.

23 PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto, al 31 dicembre 2007, ammonta a 35.369 migliaia di euro ed aumenta di 33.354 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale variazione è da ricondursi, principalmente, all'aumento netto di capitale sociale, conclusosi in data 23 novembre 2007, per 39.894 migliaia di euro, in parte rettificato dalla perdita netta dell'esercizio, pari a 13.023 migliaia di euro.

La composizione e i movimenti del Patrimonio netto sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Costi aumento Capitale sociale	Utile/(perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1 gennaio 2006	152.252	332	10.084	129	3.257		(28.714)	(107.390)	29.950
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)				(39.699)	107.390	-
Riclassifiche	129			(129)					-
Incrementi:									
- da conversione prestito obbligazionario	980			1.559					2.539
- da esercizio warrant	3								3
- Utile/(perdite) attuariali					(25)				(25)
- Fair value strumenti finanziari					10				10
-Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					217				217
Utile (perdita) netta esercizio 2006								(30.679)	(30.679)
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	-	-	1.559	3.459	-	(68.413)	(30.679)	2.015
Copertura perdite pregresse e di periodo 1/1- 30/09/2006 ex delibera 20.12.06	(71.205)				(3.065)		68.413	5.856	-
Copertura perdita del periodo 1/10-31/12/2006 ex delibera 29.05.07	(24.429)				(394)			24.823	-
Riclassifiche da conversione prestito obbligazionario	1.559			(1.559)					-
Incrementi:									
- da conversione prestito obbligazionario	7.157								7.157
- da esercizio warrant	41			3					44
- aumento capitale sociale ex delibera 29.05.07	42.498					(2.604)			39.894
- Utile/(perdite) attuariali					(23)				(23)
- Fair value strumenti finanziari					23				23
- Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(718)				(718)
Utile (perdita) netta esercizio 2007								(13.023)	(13.023)
Saldi al 31 dicembre 2007	51.710	-	-	3	(718)	(2.604)	-	(13.023)	35.369

Possibilità di utilizzazione

A-B-C

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Le "Altre riserve" ammontano, al 31 dicembre 2007, a 718 migliaia di euro. Sono costituite, per 23 migliaia di euro, dalla valutazione al *fair value* di strumenti finanziari e per 718 migliaia di euro esprime la variazione la variazione legata alle obbligazioni convertibili.

Il bilancio al 31.12.2006 ha chiuso con una perdita di 30.679.424,28 euro che residuava in 24.822.681,04 euro dopo l'avvenuta copertura deliberata dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2006 delle perdite relative al periodo 01/01-30/09/2006 pari a 5.856.743,24 euro.

L'Assemblea Straordinaria del 29 maggio 2007 ha deliberato di procedere alla totale copertura della perdita residua di 24.822.681,04 euro mediante l'utilizzo delle "Altre riserve" per 393.750,36 euro oltre alla riduzione del capitale sociale per 24.428.930,68 euro. Tale riduzione ha comportato una conseguente modifica



dell'art.5 dello statuto sociale in cui viene specificato che il capitale sociale ammonta a 8.916.896,85 euro ed è diviso in n.704.282.826 azioni ordinarie.

L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2007 si è concluso con pieno successo, nel mese di novembre, stante l'integrale sottoscrizione delle n.70.830.453 azioni *cum warrant* offerte, per un controvalore complessivo di 42.498.271,80 euro, i cui costi sostenuti per l'aumento stesso ammontano a 2.604 migliaia di euro.

Si informa che nel corso dell'esercizio sono avvenute conversioni del prestito emesso dalla Società nel giugno 2005 con scadenza 31 dicembre 2010, per un controvalore pari a 7.157 migliaia di euro.

Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Numero azioni ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2006	60.477.339	96.089.413
Copertura perdita 2006		(30.679.424)
Altre riserve		3.877.246
Utile (perdite a nuovo		(68.831.521)
Conversione prestito obbligazionario	10.252.418	8.714.555
Esercizio warrant	16.523	41.309
Aumento capitale sociale 2007	70.830.453	42.498.272
Capitale al 31 dicembre 2007	141.576.733	51.709.849

Il numero delle azioni ordinarie al 31 dicembre 2006, pari a 604.773.390, è stato nella suindicata tabella, per chiarezza espositiva, riportato già raggruppato così come prevista nella delibera assembleare del 29 maggio 2007 che ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 10 azioni ordinarie esistenti in una nuova azione della stessa categoria.

24 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Società nel giugno 2005, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione 31 dicembre 2007 è pari a 20.141 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del periodo ammontanti a 7.155 migliaia di euro.

Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2007 è pari a 17.998 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* non si discosta significativamente dal valore contabile iscritto in bilancio.

25 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata dalla società al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Al 31 dicembre 2007 ammontano a 326 migliaia di euro con una variazione netta in aumento di 1 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006, e sono rappresentati da:

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Saldo iniziale	325	299
Accantonamenti	19	26
Oneri finanziari	11	12
(Utili)/Perdite attuariali	23	25
Utilizzi e trasferimenti	(52)	(37)
Totale trattamento di fine rapporto lavoro	326	325

Nel caso di piani a benefici definiti (Benefici successivi al rapporto di lavoro), la passività viene determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono imputati direttamente al patrimonio netto, in apposita riserva.

La componente di utili/(Perdite) attuariali è iscritta con contropartita a patrimonio netto.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono di seguito riportate:

	31.12.2007	31.12.2006
<i>proiezione degli incrementi retributivi futuri</i>	3%	3%
<i>proiezione della rotazione del personale futura</i>	3%	3%
<i>tasso di sconto utilizzato</i>	4,50%	4%
<i>tasso di incremento del costo della vita</i>	2,70%	2%

26 Fondi

La movimentazione e la composizione dei fondi al 31 dicembre 2007 è la seguente:

	fondo rischi su partecipazioni	oneri per bonifiche	per imposte	vari	totale fondi
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Saldi al 31.12.2006	58.604	10.718	2.395	961	72.678
- allineamenti dell'esercizio	3.712	-			3.712
- riclassifiche da altra voce di bilancio	(10.000)				(10.000)
- utilizzi		(2.880)		(92)	(2.972)
- accantonamenti		-	1.019	1.308	2.327
- proventizzazioni	-	(325)		(155)	(480)
Saldi al 31.12.2007	52.316	7.513	3.414	2.022	65.265

Il "fondo rischi su partecipazioni" recepisce la parte di differenze durevoli di valore della controllata Caffaro S.r.l. che eccede il valore di libro della partecipazione. L'incremento dell'esercizio, ammontante a 3.712 migliaia di euro, deriva dalla rideterminazione della perdita durevole facente seguito alle perdite d'esercizio realizzate dalla controllata. Inoltre, a seguito del versamento in conto capitale effettuato da Snia S.p.A. mediante rinuncia di credito di conto corrente di tesoreria, il fondo si è decrementato di 10.000 migliaia di euro.

La voce "oneri per bonifiche" si riferisce all'attività di bonifica ambientale di terreni di proprietà Nylstar S.r.l. per le quali Snia è contrattualmente responsabile oltre a costi di bonifica da rimborsare a Rhodia per 1.650 migliaia di euro. La proventizzazione dell'esercizio fa riferimento all'eccedenza di fondo riferita alla bonifica del sito di proprietà di Ceriano Laghetto, conclusasi nell'esercizio. Gli utilizzi includono l'aggiornamento dell'attualizzazione dei relativi oneri di bonifica.

La voce "Per imposte" accoglie lo stanziamento effettuato a fronte della totalità degli oneri accertati, in parte già stanziati in precedenti esercizi, per imposte dirette e indirette, attraverso cartelle esattoriali notificate a inizio 2008 da Equitalia Esatri. E' possibile che da successive analisi e verifiche possano emergere, per talune posizioni, eventuali azioni di contestazione del relativo importo accertato.

La voce "vari" accoglie stanziamenti a fronte di oneri futuri di varia natura. Lo stanziamento dell'esercizio, si riferisce prevalentemente a:

- spese legali, per 848 migliaia di euro, da riconoscere a fronte della causa legale avviata dai comuni di Storo (TN) e Ladrone (BS) per l'incidente accorso ad una condotta idrica in forza ad una società del Gruppo ceduta in esercizi passati;
- per 460 migliaia di euro alla previsione di oneri da sostenere per una probabile vertenza con ex dipendenti.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 56.886 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 era pari a 65.856 migliaia di euro), ed è riferita al fondo svalutazione della partecipazione Caffaro S.r.l. per 52.316 migliaia di euro e ad altri fondi per la parte residua.

Quella corrente, alla data del 31 dicembre 2007, è pari a 8.379 migliaia di euro (al 31 dicembre 2006 ammontava a 6.822 migliaia di euro), ed è riferita principalmente a fondi bonifiche da sostenere entro l'esercizio successivo per la parte restante.

I fondi per i quali è previsto un arco temporale pluriennale di spesa, sono stati oggetto di attualizzazione applicando un tasso di sconto del 1,6% al netto della componente inflattiva.

27 Imposte anticipate e differite

Al 31 dicembre 2007 le attività per imposte anticipate ammontano a 318 migliaia di euro e le passività per imposte differite ammontano a 250 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2006, le imposte differite nette ammontavano a 69 migliaia di euro (differite per 383 migliaia di euro e anticipate per 344 migliaia di euro).

(in migliaia di euro)	31.12.2007			31.12.2006		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:						
- Plusvalenze a tassazione differita	5.094	32,4	1.650	7.292	38,25	2.789
- Differenze su prestiti obbligazionari convert.	2.143	27,5	589	2.908	33	960
Totale imposte differite teoriche	7.237		2.239	10.200		3.749
Imposte anticipate a fronte di:						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	10.339	27,5	2.843	10.982	33	3.624
- Fondi per rischi ed oneri tassati	300	32,4	97	550	38,25	210
- Svalutazioni a deducibilità differita	26.879	27,5	7.392	24.592	33	8.115
- Svalutazioni a deducibilità differita	1.143	32,4	370	439	38,25	168
- Costi diversi a deducibilità differita	65	32,4	21	61	38,25	23
Totale imposte anticipate teoriche	38.726		10.723	36.624		12.140
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili a nuovo	79.619	27,5	21.895	115.788	33	38.210
Totale Attività teoriche per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite			30.379			46.601
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Plusvalenze a tassazione differita	5.094	27,5	1.400	7.292	33	2.406
- Differenze su prestiti obbligazionari convert.	2.143	27,5	589	2.908	33	960
Totale	7.237		1.989	10.200		3.366
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate						
- Fondi per rischi ed oneri tassati	10.339	27,5	2.843	10.982	33	3.624
- Fondi per rischi ed oneri tassati	300	32,4	97	550	38,25	210
- Svalutazioni a deducibilità differita	26.879	27,5	7.392	24.592	33	8.115
- Svalutazioni a deducibilità differita	1.143	32,4	370	439	38,25	168
- Costi diversi a deducibilità differita	65	32,4	21	61	38,25	23
Totale	38.726		10.723	36.624		12.140
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	78.466	27,5	21.577	114.836	33	37.896
Totale imposte differite			250			383
Totale imposte anticipate			318			314
Totale Fondo imposte differite, al netto delle Attività per imposte anticipate			(68)			69

Le imposte differite ammontano a 250 migliaia di euro e si riferiscono alle quote residue di plusvalenze realizzate e rateizzate in esercizi precedenti e calcolate ai soli fini IRAP (al 31 dicembre 2006 ammontavano a 383 migliaia di euro).

Le imposte anticipate ammontano a 318 migliaia di euro e si riferiscono, sostanzialmente, alla valorizzazione delle perdite fiscali pregresse al servizio del consolidato fiscale (al 31 dicembre 2006 ammontavano a 314 migliaia di euro).

28 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Debiti commerciali verso terzi	6.578	2.381
Debiti verso società controllate	559	461
Debiti verso società collegate a controllo congiunto	-	712
Totale	7.137	3.554

Si segnala che tutti i debiti sono pagabili entro l'esercizio successivo e non sono presenti importi in valuta.

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 6.578 migliaia di euro e si riferiscono a prestazioni di servizi ricevute; rispetto al 31 dicembre 2006, aumentano di 4.197 migliaia di euro. Le cause che hanno determinato tale incremento sono da imputarsi alla situazione finanziaria del Gruppo, così come già commentato nella parte introduttiva delle note, oltre ai debiti per bonifiche dei siti di proprietà (Ceriano Laghetto) e di terzi (Nylstar S.r.l.).

Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 559 migliaia di euro, in aumento di 98 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006, così come evidenziato nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Verso imprese controllate		
Caffaro Chimica S.r.l.	367	378
Caffaro S.r.l.	184	68
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	5	
Immobiliare Snia S.r.l.	3	15
Totale	559	461

29 Altri debiti

Al 31 dicembre 2007 ammontano a 1.846 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 63 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Oneri ex Snia Fibre	568	361
Debiti diversi verso terzi	441	730
Sindaci e amministratori	269	148
Accertamento imposte	148	148
Erario per ritenute	147	107
Debiti verso il personale	141	171
Ratei passivi	82	-
Debiti verso enti previdenziali	50	53
Debiti verso Caffaro S.r.l.	-	190
Debiti verso Immobiliare Snia S.r.l.	-	1
Totale	1.846	1.909

30 Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2007 ammontano a 8.013 migliaia di euro e aumentano di 3.014 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Sono rappresentati da:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Finanziamento Interbanca	7.033	-
Debiti verso banche	941	2.357
Debiti verso Caffaro Chimica S.r.l.	-	1.351
Debiti verso gli obbligazionisti per interessi	-	1.252
Debiti verso Novaceta UK Ltd.	24	24
Debiti verso azionisti per dividendi non incassati	15	15
Totale	8.013	4.999

La struttura dei debiti verso banche (scoperti bancari per 941 migliaia di euro e finanziamenti per 7.033 migliaia di euro) per tasso di interessi e valuta di indebitamento, alla data di bilancio, è compresa tra il 6,5% ed il 9,5%.

Il finanziamento di Interbanca S.p.A. ammontante, al 31 dicembre 2007, a 7.033 migliaia di euro è stato concesso a supporto sia dell'acquisizione della società Union Derivan S.A. sia del potenziamento di mezzi finanziari finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale. Il finanziamento, regolato a un tasso EURIBOR a

sei mesi con maggiorazione di 1,50 punti, sarà rimborsato in un'unica soluzione al 3 dicembre 2008. Tale finanziamento è risolutivamente condizionato al rispetto di un *covenant* di bilancio il quale impone che il patrimonio netto di Snia S.p.A., quale risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, non sia inferiore a 30 milioni di euro. Infine, si ricorda che il finanziamento è garantito dal pegno sul 60% del capitale sociale di Union Derivan S.A.

31 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito ammontano a 235 migliaia di euro e si riferiscono all'accantonamento dell'anno per imposte correnti calcolate solo ai fini IRAP.

32 Passività correlate ad attività non correnti destinate alla vendita

Le passività correlate ad attività con correnti destinate alla vendita ammontano a 803 migliaia di euro al 31 dicembre 2007.

Il saldo è interamente riconducibile allo stanziamento a perdite su crediti che saranno sostenute nel 2008 su crediti acquisiti da una controllata, così come previsto nell'accordo di cessione della partecipazione Sistema Compositi del gennaio 2008 ed indicato alla nota 22.

33 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dalla/alla Società, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate ad altre imprese nell'interesse di:		
- Imprese collegate e a controllo congiunto	-	6.030
- Terzi	4.687	4.687
	4.687	10.717
Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo	3.478	1.078
Beni di terzi presso il Gruppo	11	6
Totale	8.176	11.801

Le **Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate** ammontano a 4.687 migliaia di euro. Le fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi si riferiscono ad obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria, per crediti IVA, per un ammontare pari a 4.687 migliaia di euro.

Rispetto al 31 dicembre 2006, il deposito vincolato costituito da Snia S.p.A. a inizio 2006, per un importo pari a 3.500 migliaia di euro a favore di Società Generale S.A., a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei

confronti del Gruppo Nylstar, è stato interamente svalutato. Ciò a seguito del fallimento in proprio dichiarato in data 12 luglio 2007 da Nylstar S.r.l., società del Gruppo Nylstar. In seguito all'intervenuto fallimento di Nylstar S.r.l., la garanzia prestata da Snia S.p.A. potrebbe essere escussa. In funzione di ciò gli amministratori hanno deciso di effettuare un accantonamento del medesimo importo di 3,5 milioni di euro, valutando possibile il rischio di escussione di tale garanzia.

E' inoltre scaduta la lettera di patronage prestata nell'interesse di Nylstar S.r.l. a garanzia pro-quota del debito riferito al contratto di leasing dell'immobile di Varedo. In presenza della dichiarazione di fallimento in proprio di Nylstar S.r.l., si ritiene il contratto di locazione finanziaria sospeso ai sensi di legge e ogni diritto è subordinato alle decisioni che saranno assunte in merito alla curatela. Pertanto, Snia non ha assunto alcun impegno al pagamento dei canoni relativi al predetto contratto di locazione e, di conseguenza, non ha effettuato l'iscrizione di alcun onere.

Fidejussioni a altre garanzie prestate al Gruppo

Ammontano a 3.478 migliaia di euro e si riferiscono, per 1.078 migliaia di euro alla fidejussione rilasciata a fronte dell'ammenda inflitta a Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l. in solido a seguito della decisione della Commissione europea nella causa "Perossido di idrogeno e Perborato di Sodio" ed alla lettera di *patronage*, del valore di 2.400 migliaia di euro rilasciata alla Banca Popolare di Verona S. Giminiano e S. Prospero per conto della controllata Caffaro Chimica S.r.l. a garanzia dell'affidamento a questa concessore.

34 Informazioni sui rischi finanziari

La Società è esposta ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo degli strumenti finanziari: rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di tasso. Nella presente nota vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società ai suindicati rischi, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui la società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento dei necessari mezzi finanziari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali così come previsto nel Piano Industriale 2008-2010 e la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie. Al 31 dicembre 2007 la società dispone di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di una limitata disponibilità di linee di credito immediatamente utilizzabili concesse da una istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie della società sono riportate nelle note n.21, 24 e 30 relative rispettivamente alle disponibilità liquide, ai debiti verso banche e verso gli obbligazionisti. Snia S.p.A. ritiene necessarie azioni volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario allo scopo di garantire la giusta provvista per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari della società e del Gruppo, con particolare riferimento alla fase di normalizzazione dello scaduto fornitori. In particolare, sono in corso azioni mirate all'ottenimento di linee di credito strutturate di durata medio lunga, garantite dagli asset immobiliari e, in particolare, sono in corso trattative avanzate con un primario istituto di credito per finalizzare un importante intervento a sostegno del Piano Industriale 2008-2010, il cui buon esito è ancora incerto. La società punta inoltre a reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso la cessione degli asset immobiliari.

Rischio di tasso d'interesse



L'esposizione della Società alle variazioni dei tassi di interesse è relativa principalmente alle disponibilità liquide ed ai debiti verso istituti di credito.

La società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, sia a breve sia a medio lungo. Per quest'ultimo, le passività finanziarie sono regolate a tassi fissi mentre per la parte a breve, le passività sono rappresentate dall'utilizzo delle linee di fido concesse dal sistema bancario, anche sotto forma di *factoring*, e regolate a tassi d'interesse di mercato variabili. Si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi d'interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita alla Società.

La società non è soggetta a un significativo rischio di credito verso clienti avendo posto in essere rapporti di credito sostanzialmente all'interno del Gruppo.

Le attività finanziarie, che espongono la Società al rischio di credito, includono, inoltre, le disponibilità liquide, polizze assicurative a capitalizzazione e fondi d'investimento. Le controparti coinvolte sono primari istituti di credito e compagnie assicurative di primaria importanza.

Alla data di bilancio non vi sono significative concentrazioni di credito, né vi sono significative concentrazioni dei rischi per aree geografiche. La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile iscritto in bilancio di ciascuna attività finanziaria.

35 Stock option

Il piano di *stock option*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma cod. civ. e dell'art. 134, secondo e terzo comma, TUF, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

- in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;
- in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

In data primo luglio 2007 è scaduto il piano di *stock option* senza che vi sia stata esercitata alcuna opzione.

36 Operazioni con parti correlate

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

Società controllate e collegate

Altre parti correlate

CONTO ECONOMICO	Al 31 dicembre 2007		Al 31 dicembre 2006		Al 31 dicembre 2007		Al 31 dicembre 2006	
		% sul totale		% sul totale		% sul totale		% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	2,3	71,5%	1,5	27%	-	-	0,1	1,80%
Costi per acquisti e prestazioni di servizi	0,4	12,3%	0,4	6,7%	-	-	-	-
Interessi attivi e proventi diversi	1,6	54,3%	1,4	43,8%	-	-	-	-
Interessi passivi e oneri diversi	0,3	4,0%	-	-	-	-	-	-

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

Società controllate

Società collegate a controllo congiunto

STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2007		Al 31 dicembre 2006		Al 31 dicembre 2007		Al 31 dicembre 2006	
		% sul totale		% sul totale		% sul totale		% sul totale
ATTIVO								
Crediti commerciali								
° Pluriservizi Nordest Scarl	1,30	44,8%						
° Caffaro S.r.l.	0,04	1,2%	0,1	9,7%				
° Caffaro Chimica S.r.l.	0,23	7,8%	0,6	58,3%				
° Caffaro Biofuel S.r.l.	0,90	31,0%						
° M.V.V. S.r.l.	0,01	0,5%						
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,03	1,2%						
° Undesa Italia S.r.l.	0,13	4,3%						
° Union Derivan SA	0,13	4,3%						
Altre attività finanziarie								
° Caffaro S.r.l.	16,4	45,4%	25,6	67,5%				
° Caffaro Chimica S.r.l.	6,4	17,8%						
° Immobiliare Snia S.r.l.	12,5	34,8%	10,3	27,2%				
° M.V.V. S.r.l.	0,0	0,0%	0,1	0,3%				
° Sistema Compositi S.p.A.							0,7	1,8%
PASSIVO								
Debiti commerciali								
° Caffaro S.r.l.			0,1	2,8%				
° Caffaro Chimica S.r.l.	0,30	4,24%	0,3	8,4%				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,03	0,43%						
° M.V.V. S.r.l.	0,01	0,07%						

37 Fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2007

I principali fatti di rilievo che hanno interessato la Società sono di seguito illustrati.

In data **31 gennaio 2008** è avvenuta la cessione del 50% nel capitale sociale della Sistema Compositi S.p.A. in liquidazione per euro 50.000 (pari al valore di libro) alla Holding Novalis S.r.l. L'operazione ha comportato la svalutazione della partecipazione per un importo di 0,7 milioni di euro e la rinuncia ai crediti vantati dal Gruppo verso la società ceduta con un impatto, a conto economico, stimato in circa 0,8 milioni di euro i cui effetti sono già stati recepiti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

In data **22 gennaio 2008** la controllata Immobiliare Snia S.r.l. ha approvato la prima vendita, nell'ambito del processo di dismissioni di asset non strategici. Verranno ceduti due lotti di terreno posti nella cinta di un ex stabilimento sito nel Comune di Rieti, in Viale Maraini. In base all'offerta accettata dal consiglio di immobiliare Snia, il prezzo di vendita concordato è di euro 1.800.000.= e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza superiore ad un milione e trecentomila euro.

Nel mese di **marzo 2008**, la controllata Caffaro S.r.l. ha ceduto un fabbricato non strategico ubicato nella cinta dello stabilimento di Torviscosa. Il prezzo di vendita è stato di circa 2,1 milioni di euro oltre imposte e, determinerà una plusvalenza netta di circa 1,3 milioni di euro.

In data **13 marzo 2008**, la controllata Caffaro Gulf FZCO, con sede in Dubai (Emirati Arabi), operante nel settore dei servizi di disinfezione delle acque, si è aggiudicata una commessa in Arabia Saudita del valore di 8 milioni di dollari per la fornitura quinquennale di un trattamento di *global service* (fornitura impianti, prodotti chimici e assistenza tecnica).

in data **26 marzo 2008**, nella controllata Caffaro Chimica S.r.l. è stata avviata, per il tramite dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, la procedura di mobilità ex artt 4 e 24 Legge 223/1991 per n.40 unità del sito di Torviscosa (UD), a seguito della decisione aziendale della fermata definitiva e della chiusura dell'impianto produttivo del TAED, impianto di chimica tradizionale per la produzione di un attivatore del perborato come sbiancante a basse temperature per detersivi in polvere, prodotto, questo, sempre meno richiesto dal mercato a favore di quelli liquidi.

In data **9 aprile 2008**, la controllata Immobiliare Snia S.r.l., nell'ambito del preordinato processo di dismissioni di asset non strategici, ha stipulato un preliminare di vendita avente ad oggetto un lotto di terreno posto nella cinta dello stabilimento Novaceta di Magenta. Il prezzo di vendita concordato è di 1,3 milioni di euro oltre imposte e, rispetto al valore di carico in bilancio, determinerà una plusvalenza di circa 1,2 milioni di euro.

In data **7 maggio 2008**, la controllata Caffaro Biofuel S.r.l., ha aumentato il capitale sociale per un importo complessivo di 9.910.000 euro di cui 2.600.000 euro verranno sottoscritti nei prossimi giorni da H- Equity Sarl Sicar finanziaria di diritto Lussemburghese della famiglia Doris. L'attuale assetto societario è ora composto da Caffaro, Azienda Agricola Torvis S.p.A. e dalla finanziaria della famiglia Doris.

38 Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2007 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

39 Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda le attese per l'esercizio 2008, si rimanda a quanto già commentato nella nota "Parte generale".

40 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Snia S.p.A., al 31 dicembre 2007, evidenzia disponibilità finanziarie nette pari a 27,6 milioni di euro e si confronta con le disponibilità nette di 19,4 milioni di euro al 31 dicembre del 2006.

<i>(in milioni di euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Attività finanziarie non correnti	2,0	6,5
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	38,7	37,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12,9	4,7
Totale attività finanziarie	53,6	48,7
Passività finanziarie non correnti	(18,0)	(24,3)
Passività finanziarie correnti:		
Altre passività finanziarie	(8,0)	(5,0)
Totale passività finanziarie	(26,0)	(29,3)
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	27,6	19,4

Le **attività finanziarie non correnti**, ammontanti a 2,0 milioni di euro, diminuiscono di 4,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 e si riferiscono alla sottoscrizione, nel 2007, di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities* per conto di una società del Gruppo. La diminuzione rispetto al 2006 consegue, per 3,5 milioni di euro, alla svalutazione del deposito vincolato, costituito a favore di Société Générale a garanzia di crediti finanziari da questa vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, conseguentemente al fallimento in proprio di Nylstar S.r.l. e, per 3,0 milioni di euro, alla riclassifica tra le partite correnti di conti correnti bancari vincolati.

Le **altre attività finanziarie correnti**, pari a 38,7 milioni di euro, sono relativi sia a saldi di conto corrente che le società controllate, e collegate a controllo congiunto intrattengono con Snia in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa gestisce sia a conti bancari vincolati a garanzia di linee di credito per fidejussioni (per 2,6 milioni di euro).

Le **disponibilità liquide** ammontano a 12,9 milioni di euro e aumentano di 8,2 milioni di euro rispetto a 4,7 milioni di euro del 31 dicembre 2006. Tale incremento trova giustificazione nell'aumento di capitale sociale, conclusosi con pieno successo alla fine di ottobre 2007, che ha portato nelle casse della società un valore, al netto degli oneri accessori, pari a 40,0 milioni di euro. Alla data di bilancio, tale disponibilità risulta quasi interamente assorbita dalle attività di investimento, dalle perdite operative e da un'importante azione di contenimento del debito commerciale del Gruppo.

Le **passività non correnti** ammontano a 18,0 milioni di euro, in diminuzione di 6,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro) e la diminuzione è sostanzialmente attribuibile alle conversioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Le **altre passività finanziarie**, pari a 8,1 milioni di euro, sono in aumento di 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Sono costituite, per 1 milione di euro, dal debito verso il sistema bancario per la gestione corrente e per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca, scadente nel dicembre 2008, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa.

Al 31 dicembre 2007 non sono in essere operazioni di cessioni di credito.

COMPENSI CORRISPOSTI AD AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

A completamento delle informazioni sulle parti correlate richieste dallo las 24 e in ottemperanza di quanto richiesto dall'art.78 del Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nella tabella seguente vengono riportati nominativamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai direttori generali della Società, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, anche da società controllate

SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI	COMPENSI
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica in Snia	Emolumenti per la carica in Società del Gruppo
Rosa Umberto	Presidente	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	54	
Mattiussi Andrea	Amministratore Delegato	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	400	
Callieri Carlo	Amministratore	Fino al 14.05.2007	13	
Berti Giancarlo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	28	
Pasquon Italo	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	14	
Barosco Giorgio	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	29	4
Ugo Renato	Amministratore	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	35	
Guizzi Giuseppe	Amministratore	Dall'11.06.2007 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2007	18	
Martino Luigi	Presidente del Collegio Sindacale	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	64	13
Spadacini Marco	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	43	
Vitolo Raoul Francesco	Sindaco Effettivo	Fino all'approvazione del bilancio 31.12.2007	41	

N.B. Nell'elenco non figurano gli Amministratori il cui emolumento è stato versato direttamente dalla Società di appartenenza

Milano, 23 Maggio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Andrea Mattiussi



Appendice I al Bilancio d'esercizio 2007

IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute
CAFFARO S.r.l.	Milano					
Esistenza 31/12/2006		Euro	21.083.773	21.083.773	100	1
Esistenza 31/12/2007		Euro	21.083.773	21.083.773	100	1
UNION DERIVAN S.A.	Viladecans (Barcellona-Spagna)					
Esistenza 31/12/2006			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Esistenza 31/12/2007		Euro	4.647.567	3,01	100	1.546.580
IMMOBILIARE SNIA S.r.l.	Milano					
Esistenza 31/12/2006		Euro	25.048.160	25.048.160	100	1
Esistenza 31/12/2007		Euro	25.048.160	25.048.160	100	1
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Milano					
Esistenza 31/12/2006		Euro	270.400	270.400	100	1
Esistenza 31/12/2007		Euro	270.400	270.400	100	1

IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute
NOVACETA U.K. Ltd in liquidazione	Spondon Derby (GB)					
Esistenza 31/12/2006		LST	38.433.394	1	50	19.216.697
Esistenza 31/12/2007		Euro	38.433.394	1	50	19.216.697
SNIA RICERCHE S.C.P.A.	Pisticci Scalo (MT)					
Esistenza 31/12/2006		Euro	880.000	0,11	20	1.600.000
Esistenza 31/12/2007		Euro	880.000	0,11	20	1.600.000



ALTRE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute
CAFFARO CHIMICA S.r.l.	Milano					
Esistenza 31/12/2006		Euro	20.010.000	20.010.000	0,05	1
Esistenza 31/12/2007		Euro	20.010.000	20.010.000	0,05	1
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA S.p.A.	Rieti					
Esistenza 31/12/2006		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182
Esistenza 31/12/2007		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182
BANCA POP. DI VERONA E NOVARA S.C.A.R.L.	Novara					
Esistenza 31/12/2006		Euro	370.042.476	3,60	0	489
Esistenza 31/12/2007			370.042.476	3,60	0	489
ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA ISTICA S.r.l.	Catania					
Esistenza 31/12/2006		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121
Esistenza 31/12/2007		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121
SAPI IMMOBILIARE S.r.l.	Padova					
Esistenza 31/12/2006		Euro	2.705.132	1.020,00	50	1
Esistenza 31/12/2007		Euro	6.000	1.020,00	50	1
EMITTENTI TITOLI S.p.A.	Milano					
Esistenza 31/12/2006		Euro	4.264.000	0,52	0,082	8.200
Esistenza 31/12/2007		Euro	4.264.000	0,52	0,082	8.200
ASSOCAAF S.p.A.	Milano					
Esistenza 31/12/2006		Euro	156.000	0,52	50	5
Esistenza 31/12/2007		Euro	6.000	0,52	50	5
CESAP S.r.l. Consortile	Zingonia (BG)					
Esistenza 31/12/2006		Euro	97.500	260,00	40	1
Esistenza 31/12/2007		Euro	97.500	260,00	40	1

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

valori in euro	Soggetto che erogato il servizio		Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.		73.500
Servizi di attestazione	Kpmg S.p.A.	(1)	260.000
Altri servizi	Kpmg S.p.A.		-
Totale			333.500

(1) Revisione contabile limitata del Bilancio Intermedio al 31 marzo 2007, verifica dei dati previsionali del Gruppo Snia relativi al periodo 2007-2010 e verifica dei prospetti contabili pro-forma e delle relative note esplicative al 31 dicembre 2006 predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione di Undesa.

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Mattiussi, in qualità di Amministratore Delegato, e Angelo Migotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Snia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

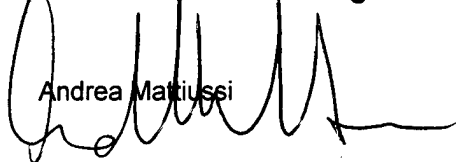
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2007. A tale riguardo, si dà evidenza del fatto che talune procedure non sono formalmente codificate ma trovano la loro piena applicazione sulla base di prassi operative. Si informa che sono state avviate attività finalizzate alla loro codifica e immediata formalizzazione in procedure contabili.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

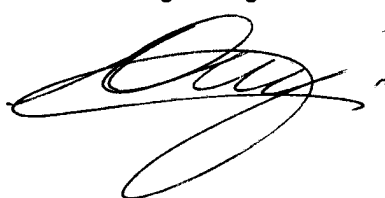
23 maggio 2008

L'Amministratore Delegato


Andrea Mattiussi

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Angelo Migotti



Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DELLA SNIA S.p.A.**

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c. c.)

Signori Azionisti,

Il collegio ha condotto l'attività di vigilanza e di controllo in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, seguendo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Di tale attività e dei risultati raggiunti Vi diamo conoscenza nella presente relazione.

E' sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Snia S.p.A. al 31 dicembre 2007, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, che evidenzia una perdita di euro 13.330.650.

L'attività di ristrutturazione del Gruppo, tuttora in corso, non ha ancora consentito il riequilibrio della situazione economica nell'esercizio 2007.

La relazione del Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni in merito alle azioni poste in essere e ai fattori critici che hanno comportato il risultato negativo.

Da parte nostra ci appare opportuno evidenziare che:

- L'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 maggio 2007 si è concluso positivamente con l'integrale sottoscrizione dello stesso negli ultimi mesi dell'esercizio 2007;
- Le risorse finanziarie confluite per effetto dell'aumento di capitale hanno consentito il perseguimento delle azioni previste dal piano industriale. Azioni che nel 2007 e nei primi mesi del 2008 non hanno ancora comportato il riequilibrio economico, con il conseguente assorbimento di risorse finanziarie;
- La modesta misura del ricorso al credito ha comportato una forte esposizione nei confronti dei fornitori del gruppo che è da considerarsi oltre il naturale limite fisiologico;
- Le significative incertezze relative al buon esito delle azioni intraprese e al reperimento delle risorse finanziarie necessarie, hanno indotto il collegio a valutare con particolare attenzione l'esistenza delle condizioni per il proseguimento dell'attività sociale. La progressiva riduzione dello squilibrio economico e il previsto ritorno a livelli di positiva marginalità, congiunti al significativo patrimonio immobiliare del Gruppo, nonché la specifica

circostanza che risulta in corso di alienazione una significativa porzione del patrimonio immobiliare sostenuta con impegno all'acquisto opportunamente cauzionato, consentono di ritenere ragionevole che si verifichino le condizioni utili al proseguimento dell'attività sociale.

La società di revisione KPMG S.p.A. ci ha informato che nella sua relazione sul bilancio d'esercizio verrà evidenziata eccezione per deviazione alle norme di legge per assenza del bilancio consolidato; ci ha altresì anticipato i contenuti sostanziali del richiamo d'informativa che ritiene di evidenziare in merito alla problematica sulla continuità aziendale.

Il collegio ha promosso con la società di revisione incaricata KPMG S.p.A. incontri periodici, al fine di addivenire al necessario scambio delle informazioni acquisite nell'attività di controllo.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Come per il passato il collegio sindacale, in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98, ha organizzato la propria attività al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- sull'organicità delle disposizioni impartite alle società del Gruppo.

Nell'anno 2007 il collegio ha partecipato alle n. 16 riunioni del Consiglio d'amministrazione e ha redatto n. 12 verbali sui quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita.

OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

La partecipazione ai consigli d'amministrazione, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al collegio di rilevare che la Vostra società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. In particolare il personale dipendente, avvalendosi ove del caso di professionisti ed esperti di settore, cura il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, l'attività della società, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli organi istituzionali.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nei consigli di amministrazione vengono analizzati, e sono oggetto di dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con i piani, i budget e le previsioni

aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative. Ai lavori del "Comitato per il controllo interno", composto da tre amministratori senza deleghe operative, partecipa di norma il presidente del collegio. Il Comitato nel 2007 si è riunito tre volte.

Al collegio non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della Società e dei Soci.

Le delibere del Consiglio di amministrazione vengono eseguite con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il collegio ha assunto informazioni, ha esaminato il materiale utile, ha promosso incontri o interscambi d'informazione con il Presidente e l'Amministratore Delegato, con il dirigente preposto all'informazione societaria, con il personale di volta in volta interessato, con la società di revisione e con i Collegi Sindacali delle società controllate.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e del Gruppo è ridotta all'essenziale, in quanto il volume dei ricavi e la negativa situazione economica e finanziaria non consentono di accedere a soluzioni organizzative articolate e composite. Il collegio segue l'assetto organizzativo nella consapevolezza che il limitato numero di dipendenti, comporta rischi per quanto attiene le necessarie garanzie di buona esecuzione delle diverse attività.

Peraltro la società nell'esercizio 2007 ha concentrato la struttura amministrativa e contabile in Torviscosa, abbandonando il sito di Cesano Maderno del quale ne è prevista l'alienazione. Tale decisione ha comportato il rinnovamento della struttura amministrativa e contabile con l'inserimento di risorse specializzate reperite in loco. Le successive dimissioni di personale amministrativo e le difficoltà di reperimento di nuovo personale hanno indotto la società a deliberare recentemente il trasferimento della struttura amministrativa a Milano. La carenza, sia pure temporanea di personale amministrativo specializzato, ha comportato il ritardo nella predisposizione del bilancio consolidato con il conseguente inevitabile ritardo negli adempimenti di legge. Gli incontri promossi con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il comitato per il controllo interno e con la società di revisione hanno comportato l'evidenza di un rischio di ritardo nell'aggiornamento e nella predisposizione dei documenti contabili.

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, di garantire l'aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, la società di revisione non ha segnalato rilievi meritevoli di menzione nella presente relazione.

ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha consentito al collegio sindacale di formarsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Vostra società.

Il consistente processo di ristrutturazione del Gruppo ha comportato la necessità di modificare in maniera incisiva le procedure esistenti. Tale attività non è stata eseguita nel 2007 per effetto della carenza di personale specializzato e per la mancanza nei primi nove mesi dell'esercizio del preposto al controllo interno, nominato dalla società nel settembre 2007.

Le contenute dimensioni del gruppo e l'esistenza di consolidate prassi e processi decisionali hanno consentito, pur in assenza di adeguate procedure formalizzate, un governo societario che tiene sotto controllo i rischi e l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Tuttavia il collegio ha rimarcato la necessità e l'urgenza che la società e il Gruppo si adeguino anche nella forma alle best practices internazionali al fine di consentire un più agevole, immediato e continuo controllo delle attività aziendali anche da parte degli organi all'uopo preposti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio ha riferito nella Relazione sulla Gestione sulla struttura di "corporate governance" adottata, che risulta parzialmente in linea con il "Codice di Autodisciplina" del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Per quanto sopra evidenziato, il collegio ritiene che esso troverà concreta applicazione solo dopo la riformulazione di adeguate e analitiche procedure aziendali di controllo interno.

DISPOSIZIONI IMPARTITE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La struttura amministrativo contabile della società e delle partecipate, è accentrata, per cui le istruzioni della Capogruppo sono relative ai criteri da seguire per fornire in modo chiaro ed esauriente le informazioni al pubblico previste dal D.Lgs. 58/98.

BILANCIO D'ESERCIZIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio di amministrazione ci ha fornito il Bilancio d'Esercizio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS e la Relazione sulla gestione.

Il collegio ha promosso incontri con la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del Bilancio d'esercizio:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione finalizzati a esprimere un giudizio sul Bilancio dell'esercizio;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità meritevoli di menzione.

Considerato che i termini di deposito delle relazioni dei due organi di controllo sono coincidenti, al momento della stesura del presente documento il collegio non è in possesso della relazione della società di revisione.

Il collegio rileva che:

- gli schemi adottati sono adeguati in rapporto all'attività della società;
- i principi contabili adottati, descritti nella Nota Integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla società;
- il Bilancio d'Esercizio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'attività di vigilanza eseguita.

La Relazione sulla Gestione è esauriente e ottempera al dettato dell'art. 2428 c.c., fornisce altresì tutte le informazioni raccomandate dalla CONSOB. Essa corrisponde ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce completa informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza.



BILANCIO CONSOLIDATO

Nel Consiglio d'Amministrazione del 23 maggio 2007 il dirigente preposto alla predisposizione dei documenti contabili ha fatto presente che riteneva opportuno eseguire ulteriori verifiche in merito al bilancio consolidato. Il Consiglio d'Amministrazione in tale sede ha ritenuto di rinviarne l'approvazione richiedendo al collegio di rinunciare, laddove necessario, ai termini previsti dall'art. 2429, I comma, c. c. il collegio ha aderito alla richiesta del Consiglio d'Amministrazione.

Successivamente è stato convocato il Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione del bilancio consolidato in data 6 giugno 2008.

In sede di tale consiglio sono stati presentati i prospetti del bilancio consolidato non corredati della nota esplicativa.

Tale circostanza comporta che la società non ha ottemperato agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. N. 127 del 1991, all'art. 41.

Di tale omissione il collegio vi da conto nella presente relazione e precisa che ha denunciato tale omissione alla Consob.

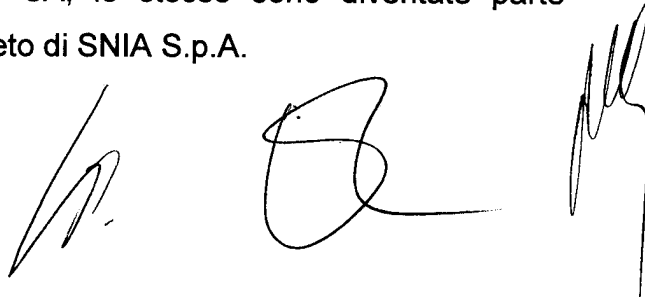
ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alla comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001 n. DEM/1025564 così come modificata dalla comunicazione del 7 aprile 2006 n. 6031329, per quanto di nostra competenza, oltre quanto già evidenziato nei relativi paragrafi, possiamo attestare che:

1. le operazioni di rilievo eseguite nell'esercizio sono opportunamente evidenziate nella relazione sulla gestione e sono in particolare relative all'aumento del capitale sociale e alla acquisizione della Union Derivan S.A con sede in Spagna;
2. non risultano al collegio operazioni atipiche o inusuali, eseguite nell'esercizio 2007;
3. per quanto attiene i rapporti infragruppo trovano il loro fondamento nel supporto che la Vostra società fornisce alle società del Gruppo nella gestione finanziaria, legale e societaria. Le principali operazioni infragruppo sono riportate nella Relazione sulla Gestione;
4. non risultano al collegio rapporti con parti correlate;
5. nel corso del 2007 e a tutt'oggi sono pervenute al collegio due denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. da soci che hanno una percentuale di possesso inferiore a quella prevista dal secondo comma dell'art. 2408 c. c., per cui si è nelle previsioni

di cui al primo comma del medesimo articolo. Nella relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti del 29 maggio 2007 abbiamo dato conto di una delle due denunce non avendo ancora terminato il processo istruttorio della seconda, pervenuta il 7 maggio 2007. In tale ultima denuncia venivano rappresentati due punti, il primo relativo alla componente variabile di retribuzione ai managers di Nylstar per i risultati 2005, il secondo relativo ad alcune dichiarazioni rilasciate da un amministratore della medesima società. Il collegio non avendo diretti poteri d'indagine su una società partecipata, ha ritenuto di coinvolgere nell'esame il collegio sindacale della partecipata. L'esame condotto ha consentito di rilevare che le specifiche denunce erano prive di fondamento;

6. al collegio non risulta presentato alcun esposto ;
7. nel corso dell'esercizio 2007 il collegio ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di essi non è risultato in contrasto con le successive delibere assunte;
8. Gli incarichi conferiti alla società KPMG S.p.A. e al suo network diversi da quelli deliberati dall'assemblea degli Azionisti sono stati, nel 2007, i seguenti:
 - incarico del 14 maggio 2007 integrata in data 28 maggio 2007 : Oggetto – Revisione contabile limitata del Bilancio Intermedio al 31 Marzo 2007 preparato secondo lo IAS 34 con emissione di specifica relazione; Corrispettivi Euro 55.000 + 5.000 di spese
 - incarico del 14 maggio 2007 integrata in data 28 maggio 2007: Oggetto – Verifica dei dati previsionali del Gruppo Snia relativi al periodo 2007-2010 con emissione di specifica relazione/comfort letter; Corrispettivi Euro 150.000 +10.000 di spese
 - incarico del 14 maggio 2007: Oggetto – Verifica dei prospetti contabili pro-forma e delle relative note esplicative al 31 dicembre 2006 predisposti da Snia per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione Undesa con emissione di specifica relazione/comfort letter; Corrispettivi Euro 55.000 + 5.000 di spese.
 - Inoltre poiché nel corso dell'esercizio 2007 sono state acquisite le Società Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan SA, le stesse sono diventate parte integrante del perimetro di consolidamento di SNIA S.p.A.



I corrispettivi relativi alla Undesa Italia S.r.l., per il periodo 2007-2012, sono stati così stabiliti:

- Revisione contabile del bilancio d'esercizio e della situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento: Corrispettivi Euro 38.000;
- Limitate procedure di verifica sulla revisione contabile limitata della situazione contabile semestrale, Corrispettivi Euro 9.000.

Tali corrispettivi sono al netto delle spese vive, IVA e soggetti ad adeguamenti ISTAT.

I corrispettivi relativi alla Union Derivan SA sono stati così stabiliti:

- Esame della situazione al 31/5/2007; Corrispettivi Euro 26.400;
- Esame del periodo 1/6/2007 - 31/12/2007; Corrispettivi Euro 8.600;
- Esame del Bilancio al 31/12/2007; Corrispettivi Euro 30.000.

Tali corrispettivi sono al netto delle spese vive e IVA.

Non risultano al collegio aspetti critici in materia d'indipendenza della società di revisione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza eseguita nell'esercizio 2007 non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o da farne menzione nella presente relazione, oltre quanto evidenziato in merito alla predisposizione del bilancio consolidato.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 153, Il comma del TUF, il collegio dichiara di non avere proposte da formulare all'assemblea in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

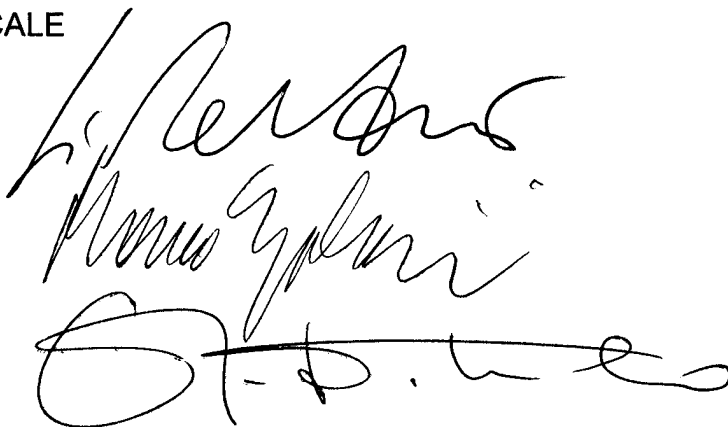
Milano 7 giugno 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Martino

Marco Spadacini

Raoul F. Vitulo



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti di
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi e oneri rilevati in bilancio, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Snia chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 maggio 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Snia per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Catania
Como Firenze Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo
Parma Perugia Pescara Roma
Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.013.350,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512857
Part IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

- 4 Nell'esercizio 2007 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite d'esercizio, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie, ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007 risulta essere negativo per €8.415 migliaia. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2008 indicano l'esistenza di nuove perdite e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato di aver redatto il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle azioni intraprese per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

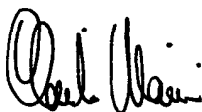
Nelle note esplicative gli amministratori hanno descritto le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, con particolare riferimento al reperimento di ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle reperite nel 2007 attraverso l'aumento di capitale sociale, per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari del Gruppo per la realizzazione del piano industriale 2008-2010 e per la normalizzazione dei debiti scaduti verso fornitori, nonché all'andamento del mercato ed all'ingresso da parte del Gruppo nel nuovo settore del biodiesel.

Tali rilevanti incertezze, oltre agli altri profili riportati nelle note esplicative, possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale del Gruppo Snia.

- 5 La presente relazione di revisione relativa al bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2007 viene emessa oltre i termini previsti dalle vigenti disposizioni normative, in dipendenza del fatto che il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2008.

Milano, 20 giugno 2008

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti di
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi e oneri rilevati in bilancio, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Snia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 maggio 2007.

- 3 La Società detiene partecipazioni di controllo dirette ed indirette e, in ottemperanza alle norme ed ai principi contabili di riferimento, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo. Il bilancio consolidato, che rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, sulle variazioni del patrimonio netto e sui flussi di cassa della Società e del Gruppo, alla data odierna non ci è stato reso disponibile.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Snia S.p.A. al 31 dicembre 2007, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Snia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 5 Nell'esercizio 2007 e negli esercizi precedenti, la Società ha sofferto significative perdite d'esercizio, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2008 indicano l'esistenza di nuove perdite e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

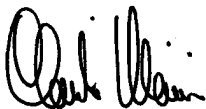
Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato di aver redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle azioni intraprese per superare la difficile situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno descritto le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, con particolare riferimento al reperimento di ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle reperite nel 2007 attraverso l'aumento di capitale sociale, per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari della Società e del Gruppo per la realizzazione del piano industriale 2008-2010 e per la normalizzazione dei debiti scaduti verso fornitori, nonché all'andamento del mercato ed all'ingresso da parte del Gruppo nel nuovo settore del biodiesel.

Tali rilevanti incertezze, oltre agli altri profili riportati nelle note esplicative, possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale della Società.

Milano, 7 giugno 2008

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio